



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



COMUNE
DI PADOVA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre
situazioni di emarginazione e degrado sociale

MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1
CUP: H97H21000800001

RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO PARCO IRIS: PRIMO STRALCIO

PROGETTO ESECUTIVO

CODICE OPERA LLPP VER 2021/108	DATA GENNAIO 2023	
DESCRIZIONE ELABORATO PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - PARCO	NUMERO 6.1	
IL PROGETTISTA Ing. Olaru Crina Denisa Arch. Filosa Valeria Dott. For Alzetta Claudia P.A. Pigozzo Sandro	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Dott. Agr. Degl'Innocenti Ciro	CAPO SETTORE Dott. Agr. Degl'Innocenti Ciro

Piano di sicurezza e di coordinamento

Cantiere: Il progetto di ampliamento del Parco Iris

Indirizzo: In zona Foercellini con accesso da Via Forcellini e Via G. Ongarello, In zona Facciolati con accesso da Via Canestrini , 35100 Padova (PD)

Descrizione sintetica dell'opera

Il progetto di ampliamento del Parco Iris si colloca all'interno di un nuovo modello di pianificazione e progettazione urbana che è più attenta alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico in corso. Gli obiettivi da prefiggere con l'ampliamento del parco sono così sintetizzabili:

- l'incremento delle connessioni ecologiche;
- il recupero naturalistico e forestale;
- la tutela e la riqualificazione paesaggistica;
- la funzione sportiva e ricreativa sostenibile.

Per raggiungere detti obiettivi il progetto propone la realizzazione di un parco estensivo. Il completamento dell'intero progetto è previsto in due stralci funzionali, come segue:

- il primo stralcio, oggetto del presente progetto, prevede la realizzazione del parco estensivo nell'area tra l'attuale parco e via Gerardo, compresa la predisposizione degli impianti e la realizzazione di un punto di ristoro, con accesso da via Canestrini. Lo studio di fattibilità è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2021/0171 del 20/04/2021, per un importo di € 2.000.000,00;

- il secondo stralcio con oggetto l'ulteriore ampliamento del parco nell'area NE che costeggia via Gerardo, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2021/0626 del 16/11/2021, per un importo di € 2.500.000,00 e prevede la realizzazione di un boschetto e di un edificio nel quale si insedierà un'attività commerciale da definire, nonché la realizzazione di un punto ristoro nell'attuale parco Iris, in corrispondenza del punto servizi;

IL PRESENTE PIANO SI INTEGRA DI QUELLO SPECIFICO PER LE OPERE DI REALIZZAZIONE DEL PUNTO RISTORO, CHE PUR ESSENDO PARTE DEL PRESENTE APPALTO E' STATO ESECUITO IN MODO SPECIFICO PER LE OPERE NECESSARIE A TALE INTERVENTO.

Data presunta di inizio lavori: da definirsi

Data presunta di fine lavori: 24 mesi dall'inizio

Ammontare dei lavori in Euro:€ 2.000.000,00

Committente: Comune di Padova Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana
Persona di riferimento: DOTT DEGL'INNICENTI CIRO
Indirizzo: Via Tommaseo, 60
35100 Padova ()
Tel. pers. di riferimento: 049 8204471

Responsabile dei lavori: Comune di Padova
Persona di riferimento: DOTT DEGL'INNICENTI CIRO
Indirizzo: Via Tommaseo, 60
35100 Padova ()
Tel. pers. di riferimento: 049 8204471

**Coordinatore esecuz. Lavori
PER LE OPERE E VERDE :** Comune di Padova - Geom. Roberto Medoro
Persona di riferimento: Geom. Roberto Medoro
Indirizzo: Via Tommaseo n° 60
35100 Padova (PD)

**Coordinatore progettazione
PER LE OPERE A VERDE :**

Tel. pers. di riferimento: 049 8204129

Comune di Padova - Geom. Roberto Medoro
Persona di riferimento: Geom. Roberto Medoro
Indirizzo: Via Tommaseo n° 60
35100 Padova (PD)
Tel. pers. di riferimento: 049 8204129

Coordinatore Progettazione
Geom. Roberto Medoro

OGGETTO DEI LAVORI

Il progetto di ampliamento del Parco Iris si colloca all'interno di un nuovo modello di pianificazione e progettazione urbana che è più attenta alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico in corso. Gli obiettivi da prefiggere con l'ampliamento del parco sono così sintetizzabili:

- l'incremento delle connessioni ecologiche;
- il recupero naturalistico e forestale;
- la tutela e la riqualificazione paesaggistica;
- la funzione sportiva e ricreativa sostenibile.

Per raggiungere detti obiettivi il progetto propone la realizzazione di un parco estensivo. Il completamento dell'intero progetto è previsto in due stralci funzionali, come segue:

- il primo stralcio, oggetto del presente progetto, prevede la realizzazione del parco estensivo nell'area tra l'attuale parco e via Gerardo, compresa la predisposizione degli impianti e la

realizzazione di un punto di ristoro, con accesso da via Canestrini. Lo studio di fattibilità è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2021/0171 del 20/04/2021, per un importo di € 2.000.000,00;

- il secondo stralcio con oggetto l'ulteriore ampliamento del parco nell'area NE che costeggia via Gerardo, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2021/0626 del

16/11/2021, per un importo di € 2.500.000,00 e prevede la realizzazione di un boschetto e di un edificio nel quale si insedierà un'attività commerciale da definire, nonché la realizzazione di un punto ristoro nell'attuale parco Iris, in corrispondenza del punto servizi;

INDIRIZZO DEL CANTIERE

In zona Foercellini con accesso da Via Forcellini e Via G. Ongarello, In zona Facciolati con accesso da Via Canestrini ,i

35100 Padova (PD)

RELAZIONE TECNICA

Coordinatore Progettazione

Geom. Roberto Medoro

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

PREMESSE

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento è stato redatto in ottemperanza all' Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e si compone di una serie di sezioni organizzate in modo da soddisfare il dettato normativo.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento costituisce parte integrante della documentazione contrattuale di sicurezza cui devono attenersi anche gli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi.

Resta in capo all'Appaltatore l'obbligo di verificare il contenuto delle prescrizioni di prevenzione e protezione riportate nel presente Piano di Sicurezza e Coordinamento e le relative modalità di lavorazione ipotizzate per le singole fasi di lavoro, proponendo se del caso, tutte le integrazioni e modifiche ritenute necessarie sulla base della propria esperienza, delle modalità effettive di esecuzione delle singole fasi e sulla base delle attrezzature effettivamente utilizzate in cantiere.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Il Piano è stato redatto sulla base dei documenti allegati

RIFERIMENTI NORMATIVI

Viene di seguito riportato un elenco indicativo di norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, che unitamente alle specifiche responsabilità stabilite dalla normativa generale in materia, stabiliscono gli obblighi da ottemperare per ciascuna lavorazione, mezzo o attrezzatura utilizzata nel cantiere.

- D.Lgs. 163/06
- D.P.R. 222/03
- D.Lgs. 81/08

Gli elementi contenuti in questi decreti devono essere applicati a tutte le operazioni di cantiere che prevedano l'impiego di lavoratori subordinati.

1 - ANAGRAFICA DI CANTIERE E IDENTIFICAZIONE DEGLI ENTI E DEI SOGGETTI COINVOLTI

1.1 CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Descrizione:

Ubicazione: In zona Forcellini con accesso da Via Forcellini e Via G. Ongarello, In zona Facciolati con accesso da Via Canestrini ,i - 35100 Padova (PD)

Data presunta d'inizio lavori progressiva:

Data presunta di fine lavori progressiva:

Durata presunta dei lavori: 730gg

Numero massimo presunto dei lavoratori in cantiere: 5

Numero di imprese e lavoratori autonomi già individuati: 6

Numero presunto di imprese e lavoratori autonomi da individuare: 0

Entità presunta del cantiere: 0 uu/gg

Ammontare complessivo presunto dei lavori Euro:

Descrizione del contesto dell'area:

In zona urbana all'interno di un parco pubblico, con accesso dalla pubblica via

1.2 SOGGETTI INTERESSATI

Appaltante

Denominazione: Comune di Padova Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana

Persona di riferimento: DOTT DEGL'INNICENTI CIRO

Indirizzo: Via Tommaseo, 60 - 35100 Padova ()

Tel.: 049 8204471

Fax:

C.Fisc./P.IVA:

Appaltatore

Ragione sociale:

Sede legale: - ()

Tel.:

Fax:

C.Fisc./P.IVA:

A.N.C./C.C.I.A.:

INPS n°:

INAIL n°:

CASSA EDILE di n°

Altre Imprese

1) Ragione sociale: IMPRESA EDILE

Sede legale: - ()

Tel.:

Fax:

C.Fisc./P.IVA:

A.N.C./C.C.I.A.:

INPS n°:

INAIL n°:

CASSA EDILE di n°

2) Ragione sociale: IMPRESA PRINCIPALE

Sede legale: - ()

Tel.:
Fax:
C.Fisc./P.IVA:
A.N.C./C.C.I.A.:
INPS n°:
INAIL n°:
CASSA EDILE di n°

3) Ragione sociale: IMPRESA VERDE

Sede legale: - ()

Tel.:

Fax:

C.Fisc./P.IVA:

A.N.C./C.C.I.A.:

INPS n°:

INAIL n°:

CASSA EDILE di n°

SOGGETTI DELL'APPALTANTE

Committente

Denominazione: Comune di Padova Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana

Persona di riferimento: DOTT DEGL'INNICENTI CIRO

Indirizzo: Via Tommaseo, 60 - 35100 Padova ()

Tel.: 049 8204471

Fax:

C.Fisc./P.IVA:

Altri Committenti

Responsabile dei Lavori

Denominazione: Comune di Padova

Persona di riferimento: DOTT DEGL'INNICENTI CIRO

Indirizzo: Via Tommaseo, 60 - 35100 Padova ()

Tel.: 049 8204471

Fax:

C.Fisc./P.IVA:

Progettista

Denominazione: Comune di Padova Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana

Persona di riferimento: Ing. Olaru Crina Denisa

Indirizzo: Via Tommaseo n° 60 - 35100 Padova (PD)

Tel.: 049.8204430

Fax:

C.Fisc./P.IVA:

Altri Progettisti

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione

Denominazione: Comune di Padova - Geom. Roberto Medoro

Persona di riferimento: Geom. Roberto Medoro

Indirizzo: Via Tommaseo n° 60 - 35100 Padova (PD)

Tel.: 049 8204129

Fax:

C.Fisc./P.IVA:

Altri Coordinatori per la Sicurezza in fase di Progettazione

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione

Denominazione: Comune di Padova - Geom. Roberto Medoro

Persona di riferimento: Geom. Roberto Medoro
Indirizzo: Via Tommaseo n° 60 - 35100 Padova (PD)
Tel.: 049 8204129
Fax:
C.Fisc./P.IVA:

Altri Coordinatori per la Sicurezza in fase di Esecuzione

Assistente all'esecuzione

Assistente al Coordinamento

Assistente impianti

SOGGETTI DELL'APPALTATORE**Appaltatore**

I dati dell'appaltatore saranno riportati nel piano operativo di dettaglio. I dati da riportare saranno i seguenti:

APPALTATORE/DATORE DI LAVORO
RAGIONE SOCIALE: SEDE LEGALE: - () TEL: FAX: A.N.C./C.C.I.A.: INPS N°: INAIL N°: CASSA EDILE DI
LEGALE RAPPRESENTANTE:
DIRETTORE TECNICO:
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI:
RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE:
ASSISTENTE DI CANTIERE:
CAPO CANTIERE:
ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO:
ADDETTO ALL'ANTINCENDIO:
MEDICO COMPETENTE:
NUMERO MEDIO DI PRESENZE IN CANTIERE: 0

Nel piano operativo dovranno essere riportati i dati relativi agli addetti assunti dell'impresa completi di mansione, dati sull'abilitazione rilasciata dal medico competente, dati sull'avvenuta formazione ed informazione sui rischi professionali secondo il seguente schema:

NOME E COGNOME	QUALIFICA	NUMERO MATRICOLA	DATA IDONEITA	DURATA ATTIVITA'	ATTIVITA'

Sub-appaltatori

Sarà cura dell'Appaltatore segnalare i dati di tutti i soggetti relativi ai singoli subappaltatori coinvolti, attraverso il piano operativo di dettaglio, con particolare riferimento ai seguenti dati:

APPALTATORE/DATORE DI LAVORO
RAGIONE SOCIALE: SEDE LEGALE: TEL: FAX: A.N.C./C.C.I.A.: INPS N°: INAIL N°: CASSA EDILE DI N°
LEGALE RAPPRESENTANTE:
DIRETTORE TECNICO:
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI:
RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE:
ASSISTENTE DI CANTIERE:
CAPO CANTIERE:
ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO:
ADDETTO ALL'ANTINCENDIO:
MEDICO COMPETENTE
NUMERO MEDIO DI PRESENZE IN CANTIERE:

Per ciascun sub-appaltatore nel piano operativo dovranno essere riportati i dati relativi agli addetti assunti da ogni sub-appaltatore completi di mansione, dati sull'abilitazione rilasciata dal medico competente, dati sull'avvenuta formazione ed informazione sui rischi professionali secondo il seguente schema:

NOME E COGNOME	QUALIFICA	NUMERO MATRICOLA	DATA IDONEITA	DATA FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	DESCRIZIONE FORMAZIONE

Dovranno inoltre essere indicate le attività date in sub-appalto ad ogni sub-appaltatore e per ciascuna di queste dovrà inoltre essere indicato dal sub-appaltatore il responsabile di ogni fase di lavoro/Lavorazione.

IMPRESE PREVISTE IN SUB-APPALTO:

LAVORATORI AUTONOMI PREVISTI IN SUB-APPALTO:

2 - CONTESTO AMBIENTALE

2.1 CARATTERISTICHE DELL'AREA

Da apposito sopralluogo è emerso che l'area del cantiere presenta i seguenti elementi che possono interferire con le normali attività del cantiere:

Interferenze con il traffico in modo particolare lungo Via Canestrini e Via Facciolati

Presenza di pedoni in modo particolare nei fine settimana e in occasione della chiusura delle scuole che aumentano i frequentatori del parco oggetto dell'ampliamento.

Alberi

Manufatti da demolire

Altro: Presenza del traffico

2.2 SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE

Si dovrà prestare particolare attenzione in entrata ed in uscita dal cantiere e le recinzioni attuali che potranno essere mantenute in essere dovranno corrispondere alle prescrizioni per la sicurezza in modo particolare si dovrà apporre una rete plastificata arancio a evidenziare l'intera area di cantiere. Nella zona dell'ampliamento si dovrà recintare l'area secondo le prescrizioni in modo particolare con rete plastificata arancione in modo da impedire l'accesso alle persone estrane.

2.3 RISCHI PROVENIENTI DALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
Presenza di utenti del parco	Verranno interdetto le zone di lavorazione con opportune recinzioni
Presenza di traffico in entrata ed in uscita	Si provvederà a regolare l'accesso con movieri

2.4 RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
--------	-----------------------

LE IMPRESE NEL PIANO OPERATIVO DOVRANNO DETTAGLIARE L'ORGANIZZAZIONE SPECIFICA DEL CANTIERE IN RELAZIONE ALLE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA PRESENTE RELAZIONE.

3 - DESCRIZIONE E PROGRAMMA LAVORI

3.1 DESCRIZIONE DEI LAVORI

La realizzazione dell'opera prevede le fasi di lavoro di seguito riportate.

- 1) Realizzazione dell'allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici ecc.
- 2) Scavi di sbancamento eseguiti con mezzi meccanici
- 3) Realizzazione punto di ristoro
- 4) Posa di tubi in PVC
- 5) Realizzazione di sottofondo stradale
- 6) Cavidotti in PVC
- 7) Proseguimento di Posa di tubi drenanti in PVC
- 8) Realizzazione di cordonate stradali
- 9) Proseguimento di realizzazione dell'allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici ecc.
- 10) Posa in opera di canalette in calcestruzzo
- 11) Proseguimento di Scavi di sbancamento eseguiti con mezzi meccanici
- 12) Posa di impianti di irrigazione
- 13) Posa di tubi drenanti in PVC
- 14) Proseguimento di Cavidotti in PVC
- 15) Realizzazione di marciapiedi
- 16) Proseguimento di realizzazione dell'allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici ecc.
- 17) Formazione di pozzetti per caditoie e di ispezione
- 18) Proseguimento di Realizzazione di marciapiedi
- 19) Piantumazione di cespugli e alberi
- 20) Proseguimento di Realizzazione di sottofondo stradale
- 21) Proseguimento di Realizzazione di cordonate stradali
- 22) Proseguimento di Posa di impianti di irrigazione
- 23) Proseguimento di Piantumazione di cespugli
- 24) Posa in opera di grigliati metallici e ringhiere
- 25) Operazioni di disallestimento del cantiere

LE IMPRESE NEL PIANO OPERATIVO DOVRANNO INDICARE IL RESPONSABILE PER CIASCUNA FASE DI LAVORO/LAVORAZIONE, LE PROCEDURE OPERATIVE CHE INTENDONO SEGUIRE, E DOVRANNO ALLEGARE LE RELATIVE SCHEDE DELLA SICUREZZA INDICANTI LE PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE CHE INTENDONO ADOTTARE.

4 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

4.1 DELIMITAZIONE, ACCESSI, VIABILITÀ INTERNA.

4.1.1 Recinzione di cantiere : In rete invalicabile con accesso dall'esterno, tramite i cancelli esistenti o con cancello appositamente previsto per l'accesso alla zona di ampliamento

La recinzione di cantiere dovrà dividere in ogni caso le aree occupate dalla costruzione del punto di ristoro a cui si demanda adottando il loro PSC specifico

4.1.2 Viabilità di cantiere

non prevista una viabilità particolare che si evolverà in base al proseguo del cantiere in itinere, in ogni caso si dovrà rendere separat da quella della ostruzione del punto di ristoro a cui si demanda adottando il loro PSC specifico

4.2 SCELTE PROGETTUALI E ORGANIZZATIVE

4.2.1 Servizi messi a disposizione dal committente

Il committente mette a disposizione i seguenti servizi: Nessuno

4.2.2 Servizi da allestire a cura dell'impresa

I servizi da realizzare devono essere conformi a quanto previsto dalle normative in materia di igiene e sicurezza e rispettare le dimensioni minime di seguito riportate: come da costi della sicurezza, in modo particolare si dovrà utilizzare un bagni chimico a nolleggio con relativo programma di pulizia e sanificazione.

L'impresa principale fornirà un box prefabbricato per uso ufficio della committente e conservazione die documenti

4.3 PRINCIPALI AREE IN CUI E' SUDDIVISO IL CANTIERE

Il Cantiere verrà suddiviso in modo particolare in due zone, una per la costruzione del punto Ristoro, come da PSC Specifico e duna relativa alla riqualificazione e ampliamento del parco, che verrà suddiviso in varie zone , qualora si intenda lasciare aperto o aprire il parco in modo pèarziale ed in base all'evoluzione del cantiere stesso **IANTI DI CANTIERE**

4.4.1 Impianti messi a disposizione dal committente

Impianti messi a disposizione dal committente:

4.4.2 Impianti da allestire a cura dell'impresa principale

L'impresa principale dovrà progettare e realizzare a regola d'arte gli impianti rispettando inoltre le eventuali prescrizioni sotto riportate:

4.4.3 Eventuali prescrizioni sugli impianti:

TUTTI GLI IMPIANTI DOVRANNO ESSERE ESEGUITI A PERFETTA REGOLA D'ARTE, SECONDO LE PRESCRIZIONI NORMATIVE E DA DITTE SPECIALIZZATE CHE RILASCIERANNO LE VARIE CERTIFICAZIONI DI CONFORMITÀ

4.5 SEGNALETICA

La segnaletica dovrà essere conforme al D.Lgs 493/96 in particolare per tipo e dimensione. In cantiere vanno installati almeno i cartelli elencati nella tabella seguente:

Tipo segnalazione	Ubicazione
Cartello generale dei rischi di cantiere	Alle entrate
Cartello con le norme di prevenzione infortuni	All'entrata pedonale
Cartello indicante ogni situazione di pericolo.	In prossimità dei pericoli

4.6 MEZZI, ATTREZZATURE DA CANTIERE E SOSTANZE PERICOLOSE

1. Malta
2. Cemento
3. Emulsione bituminosa
4. Tubi in polietilene
5. Rullo compressore
6. Grader
7. Automezzi per il trasporto di prefabbricati
8. Automezzi
9. Pala cingolata
10. Autogru
11. Motozappa
12. Autocarri
13. Escavatore
14. Piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere e scavare
15. Attrezzi generici di utilizzo manuale
16. Compattatore a scoppio
17. Flessibile
18. Sega a disco
19. Compressore
20. Martello demolitore
21. Carriola
22. Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare
23. Argani di qualsiasi genere
24. Betoniera di qualsiasi genere
26. Bulldozer
27. Dumper o mezzo equivalente a motore
28. Pala gommata
29. Trattore cingolato
30. Trattore gommato
31. Recinzione di qualsiasi genere
32. Tubi in PVC
33. Pesticidi, concimi chimici
34. Scale a mano di qualsiasi genere
35. Ponteggi
36. Trapani speciali o avvitatrici

LE IMPRESE DOVRANNO INDICARE NEL PIANO OPERATIVO L'ELENCO DELLE ATTREZZATURE EFFETTIVAMENTE IMPIEGATE FORNENDONE I DATI PER L'IDENTIFICAZIONE, L'IDONEITA' ALL'UTILIZZO SECONDO LE NORME VIGENTI. DOVRANNO ALLEGARE L'ELENCO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER CIASCUNA ATTREZZATURA. TALE ELENCO POTRA' ESSERE ESTRATTO DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA L.626 O POTRA' ESSERE TRATTO DALLE SCHEDE DELLA SICUREZZA O DA UN APPOSITO RIEPILOGO DEI RISCHI SPECIFICI.

4.7 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

4.7.1 DPI in dotazione ai lavoratori presenti in cantiere

I lavoratori presenti in cantiere, secondo le mansioni che dovranno svolgere, saranno dotati dei seguenti DPI:

Tipo di protezione o tipo di DPI

Tutti i DPI dovranno essere marcati CE ed essere conformi alle prescrizioni del D. Lgs. 475/92 e successive modificazioni e integrazioni. Quando previsto dalla legge, dovrà essere preventivamente fornita informazione e formazione ai lavoratori sull'uso dei DPI (obbligatoriamente per i DPI di 3° cat.).

4.8 GESTIONE DELL'EMERGENZA

L'impresa Capocommessa si occuperà della gestione del servizio di emergenza

4.8.1 Assistenza sanitaria e primo soccorso

L'impresa principale garantirà la presenza di un addetto al primo soccorso durante l'intero svolgimento dell'opera, al quale faranno riferimento tutte le imprese presenti. L'addetto dovrà essere in possesso di documentazione comprovante la frequenza di un corso di primo soccorso presso strutture specializzate.

4.8.2 Prevenzione incendi

Se l'attività presenta rischi significativi di incendio indicare quali:

L'impresa principale garantirà comunque la presenza di un addetto all'emergenza antincendio durante l'intero svolgimento dell'opera, al quale faranno riferimento tutte le imprese presenti. L'addetto deve essere in possesso di documentazione comprovante la frequenza di un corso conforme alla Circolare del Ministero degli Interni del 12/03/97 e D.M.10 Marzo 1998.

4.8.3 Evacuazione

In caso di incendio o pericolo imminente è stato predisposto un percorso indicato da appositi segnali per raggiungere un punto di ritrovo sicuro

4.8.4 Indicazioni generali

Sarà cura dell'impresa principale assicurarsi che tutti i presenti siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza. Essa dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure stesse, unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

4.9 DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE

E' fatto obbligo all'Appaltatore di tenere in cantiere a disposizione sia del Coordinatore in fase di esecuzione che degli organi competenti i seguenti documenti:

4.9.1 Documentazione a cura delle imprese:

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio
- denuncia di nuovo lavoro all'INAIL
- certificati regolarità contributiva INPS - INAIL - Cassa Edile
- Registro infortuni per il cantiere, vidimato dalla USL
- libro matricola dei dipendenti
- dichiarazione di cui all'art.3, comma 8 del D.LGS. 494/96 (rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali)
- documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 626/94, con riferimento all'attività di cantiere
- cartello di identificazione del cantiere con indicazione dei soggetti riportati nel par. 1.2
- Fotocopia degli ultimi 3 anni del Registro Infortuni dell'Appaltatore
- Copia autorizzazione ministeriale e libretto d'uso dei ponteggi
- Disegno dello schema di ponteggio previsto, firmato dal Responsabile del cantiere
- Progetto (disegni e calcoli), firmato da Ingegnere o Architetto abilitato, di ponteggio avente altezza superiore a 20.00 m o avente configurazione strutturale complessa o non prevista negli schemi tipo o composto da elementi di ponteggi differenti.

- Copia denunce di installazione apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg
- Libretti di omologazione degli apparecchi a pressione di capacità superiore a 25 litri
- Verbali di ispezione e/o verifiche rilasciati dal personale preposto all'attività di sorveglianza e dagli Organi di Vigilanza
- Copia del Libro matricola e del Libro paga, stralcio relativo al personale di cantiere
- Certificati di idoneità alla mansione per minori, apprendisti e lavoratori e piano sanitario predisposto dal medico competente per le mansioni previste
- Certificati e tesserini di vaccinazione antitetanica obbligatoria
- Tesserino dei gruisti
- Schede delle sostanze pericolose
- Contratti di appalto e subappalto
- Copia della lettera di trasmissione ai subappaltatori del Piano di Sicurezza e Coordinamento
- Documenti del personale dei subappaltatori presente in cantiere
- Copie di eventuali deleghe aziendali ai fini della sicurezza e relativo organigramma/mansionario
- Attestazione di "non inquinamento" del cantiere confinante.

Documentazione a cura del committente:

- Copia della notifica preliminare
- Copia del Piano di Sicurezza e Coordinamento

4.9.2 Documentazione relativa alle attrezzature ed agli impianti

Va tenuta presso gli uffici del cantiere la seguente documentazione:

- Libretti di omologazione degli apparecchi di sollevamento, con annotazione delle verifiche previste
- Copia della verifica periodica, effettuata dal PMIP, degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg (durata prevista del cantiere superiore ad un anno)
- verifica trimestrale delle funi e delle catene riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento
- verifica annuale degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg [] dichiarazione di stabilità degli impianti di betonaggio [] copia di autorizzazione ministeriale e
- relazione tecnica per i ponteggi metallici fissi
- disegno esecutivo del ponteggio firmato dal responsabile di cantiere per ponteggi montati secondo schemi tipo
- progetto del ponteggio ad opera di ingegnere o architetto abilitato per ponteggi difformi da schemi tipo o per altezze sup. a 20 m
- dichiarazione di conformità legge 46/90 per impianto elettrico di cantiere
- segnalazione all'ENEL per lavori effettuati a meno di 5 metri dalle linee elettriche
- denuncia all'ISPESL degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (Modello A)
- denuncia all'ISPESL degli impianti di messa a terra (Modello B)
- libretti d'uso e manutenzione delle macchine altri documenti SI [] NO [] :

4.9.3 Documentazione relativa alle imprese subappaltatrici

La presenza di ditte subappaltatrici dovrà essere autorizzata preventivamente dal committente. Dovrà essere custodita in cantiere la documentazione di cui ai punti 4.9.1 e 4.9.2 ed inoltre:

[] copia della lettera con la quale la ditta subappaltatrice comunica il nome del Responsabile di cantiere per la sicurezza dell'Impresa altri documenti

5 - VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE

5.1 METODOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

La metodologia seguita per l'individuazione dei rischi è stata quella di suddividere l'opera in categorie di lavorazioni; ogni categoria è stata a sua volta divisa in attività e per ogni attività si è proceduto all'individuazione dei rischi strettamente correlati all'attività medesima e dei rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, sostanze e materiali.

I rischi sono stati quindi analizzati in riferimento: alle norme di legge e di buona tecnica, al contesto ambientale, alla presenza contemporanea e/o successiva di diverse imprese e/o diverse lavorazioni, ad eventuali pericoli correlati. Sono stati inoltre classificati in base ad un livello di gravità la cui scala è: 1: invalidità temporanea, 2: invalidità permanente, 3: infortunio mortale'. Gli stessi rischi sono stati valutati anche in base ad un livello di probabilità la cui scala è: 1: poco frequente, 2: frequente, 3: molto frequente

5.2 SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per ogni categoria di lavoro è stata elaborata la relativa scheda di valutazione riportata in allegato. Questa contiene: le attività, i rischi, la stima dei rischi, le misure per la loro eliminazione o riduzione e i soggetti destinatari delle misure stesse (vedi punto 1.1 per l'identificazione delle imprese).

Per la stima dei rischi si fa riferimento a un indice che varia da 1 a 3 crescente all'aumentare del rischio con il seguente significato di massima:

Stima Significato

- 1 il rischio è basso: si tratta di una situazione nella quale un eventuale incidente provoca raramente danni significativi
- 2 il rischio è medio: si tratta di una situazione nella quale occorre la dovuta attenzione per il rispetto degli obblighi legislativi e delle prescrizioni del presente piano.
- 3 il rischio è alto: si tratta di una situazione che per motivi specifici del cantiere o per la specificità della lavorazione richiede il massimo impegno e attenzione

6 - COSTI

- 1) Nei costi della sicurezza vanno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi:
 - a) degli apprestamenti previsti nel PSC;
 - b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
 - c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
 - d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
 - e) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
 - f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
 - g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.
- 2) La stima è analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi specializzati. Le singole voci dei costi della sicurezza sono calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.
- 3) I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.
- 4) Per la stima dei costi della sicurezza relativi a lavori che si rendono necessari a causa di varianti in corso d'opera previste dall'articolo 25 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, o dovuti alle variazioni previste dagli articoli 1659, 1660, 1661 e 1664 secondo comma, del codice civile, si applicano le disposizioni contenute nei commi 1, 2 e 3. I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale della variante, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso.
- 5) Il direttore dei lavori liquida l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti in base allo stato di avanzamento lavori, sentito il coordinatore per l'esecuzione dei lavori quando previsto.

Si allega analisi costi della sicurezza.

7 VALUTAZIONE DEL RUMORE

Si allega un rapporto di valutazione del rumore per ogni tipologia di gruppo omogeneo presente in cantiere. Le imprese dovranno allegare al piano operativo un documento che attesti l'avvenuta valutazione al rumore per tutte le principali attrezzature utilizzate.

8 MANSIONI INERENTI LA SICUREZZA SVOLTE DALLE SEGUENTI FIGURE:

Le imprese dovranno riportare nel piano operativo le mansioni inerente alla sicurezza svolte dai preposti secondo il seguente schema

NOME	IMPRESA	MANSIONE

Committente

Responsabile dei lavori (se nominato)

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori

Rappresentante legale della ditta

per presa visione: Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori

PRESCRIZIONI OPERATIVE

PRESCRIZIONI GENERALI

Le imprese aggiudicatrici, come previsto dal D.Lgs. 528/99 e dal D.P.R. 222/03, si impegnano ad eseguire i lavori rispettando tutte le prescrizioni contenute nel presente piano, oltre al rispetto di tutte le normative di legge vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

Le imprese aggiudicatrici devono rispettare i tempi di intervento previsti nel "Programma dei lavori" o quelli indicati, in corso d'opera, dal Coordinatore per l'esecuzione.

Tutte le imprese inclusi i sub-appaltatori ed i lavoratori autonomi devono rispettare le misure riportate nelle schede di valutazione dei rischi. I rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori dovranno ricevere il piano almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori e dovranno essere preventivamente consultati anche in relazione ad eventuali modifiche del piano (Artt. 12 e 14 del D.Lgs. 528/99).

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE

Modalità organizzative per avere una migliore cooperazione tra i soggetti che operano in cantiere:

DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DI IMPIANTI COMUNI

Sarà cura delle imprese assicurarsi che i propri lavoratori siano adeguatamente formati all'uso di quanto messo a disposizione. Nessun costo aggiuntivo potrà essere richiesto al committente per tali adempimenti.

ALLEGATI

Pianificazione dei tempi di lavorazione – Diagramma di Gantt

Schede della sicurezza con valutazione dei rischi

Piano di coordinamento

Fascicolo dell'opera

Altri allegati facoltativi

Prescrizioni progettuali da allegare al capitolato di appalto

FIRME E DATE

Committente

Responsabile dei lavori (se nominato)

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori

Rappresentante legale della ditta

per presa visione: Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori

OGGETTO DEI LAVORI

Il progetto di ampliamento del Parco Iris si colloca all'interno di un nuovo modello di pianificazione e progettazione urbana che è più attenta alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico in corso. Gli obiettivi da prefiggere con l'ampliamento del parco sono così sintetizzabili:

- l'incremento delle connessioni ecologiche;
- il recupero naturalistico e forestale;
- la tutela e la riqualificazione paesaggistica;
- la funzione sportiva e ricreativa sostenibile.

Per raggiungere detti obiettivi il progetto propone la realizzazione di un parco estensivo. Il completamento dell'intero progetto è previsto in due stralci funzionali, come segue:

- il primo stralcio, oggetto del presente progetto, prevede la realizzazione del parco estensivo nell'area tra l'attuale parco e via Gerardo, compresa la predisposizione degli impianti e la realizzazione di un punto di ristoro, con accesso da via Canestrini. Lo studio di fattibilità è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2021/0171 del 20/04/2021, per un importo di € 2.000.000,00;
- il secondo stralcio con oggetto l'ulteriore ampliamento del parco nell'area NE che costeggia via Gerardo, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2021/0626 del 16/11/2021, per un importo di € 2.500.000,00 e prevede la realizzazione di un boschetto e di un edificio nel quale si insedierà un'attività commerciale da definire, nonché la realizzazione di un punto ristoro nell'attuale parco Iris, in corrispondenza del punto servizi;

INDIRIZZO DEL CANTIERE

In zona Foerzellini con accesso da Via Forcellini e Via G. Ongarello, In zona Facciolati con accesso da Via Canestrini ,i

35100 Padova (PD)

Piano di sicurezza e coordinamento

Coordinatore Progettazione

DISALLESTIMENTI	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 708 al giorno: 716 durata gg. effettivi di lavoro: 7
Lavorazioni:	Disallestimenti - Dal giorno: 708 al giorno: 716 durata gg. effettivi di lavoro: 7 Operazioni di disallestimento del cantiere - Ditta incaricata: IMPRESA PRINCIPALE - Durata gg.: 7 - Dal gg: 708 al gg.: 716 -
Scelte progettuali e organizzative	
Procedure complementari e di dettaglio delle lavorazioni	
Normative di riferimento	(1) D P R n° 303 del 19/03/1956 Norme generali per l'igiene del lavoro (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81, fatta eccezione dell'articolo 64), (2) D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (3) D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (4) D Lgs n° 277 del 15/08/1991 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (5) D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81),
Attrezzature e sostanze utilizzate	ALTRE ATTREZZATURE (1) Attrezzi generici di utilizzo manuale, (2) Autocarri, (3) Autogru, (4) Escavatore, (5) Flessibile, (6) Martello demolitore,
Rischi intrinseci alle lavorazioni	
Rischi per utilizzo di attrezzature e sostanze	(1) Contusioni o abrasioni generiche - Gravità: 1 Frequenza: 3, (2) Caduta accidentale materiale - Gravità: 2 Frequenza: 3, (3) Contatto con ingranaggi macchine operatrici - Gravità: 2 Frequenza: 2, (4) Ribaltamenti del carico - Gravità: 2 Frequenza: 2, (5) Investimento da parte di mezzi meccanici - Gravità: 3 Frequenza: 1, (6) Contatto con linee elettriche aeree - Gravità: 3 Frequenza: 1, (7) Rottura delle funi di imbracatura - Gravità: 1 Frequenza: 1, (8) Ipoacusia da rumore - Gravità: 2 Frequenza: 3, (9) Vibrazione da macchina operatrice - Gravità: 2 Frequenza: 2, (10) Ribaltamento autogru - Gravità: 3 Frequenza: 1, (11) Cedimenti di macchine ed attrezzature - Gravità: 1 Frequenza: 1, (12) Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone - Gravità: 2 Frequenza: 2, (13) Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili - Gravità: 3 Frequenza: 1, (14) Inalazione di polvere e fumi - Gravità: 1 Frequenza: 3, (15) Ribaltamento macchine - Gravità: 3 Frequenza: 1, (16) Elettrocuzione generica - Gravità: 3 Frequenza: 1, (17) Danni agli occhi - Gravità: 2 Frequenza: 2, (18) Incendio - Gravità: 3 Frequenza: 1,
Gruppi omogenei coinvolti	
Rischi per i gruppi omogenei	
Misure di prevenzione per i gruppi omogenei	
DPI per i gruppi omogenei	
Indicazioni per il coordinamento	
Rischi aggiuntivi dovuti alla sovrapposizione tra lavorazioni	
Misure di prevenzione per i rischi associati alle lavorazioni ed alle attrezzature	MISURE DI PREVENZIONE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE (1) In presenza di tensione elettrica utilizzare obbligatoriamente utensili con impugnatura isolata, (2) Prima dell'utilizzo di una mazza, di un martello, di un piccone, di un badile, è necessario verificare che il manico sia integro e che l'attacco tra il manico e l'arnese sia ben fissato, (3) L'utilizzo delle chiavi deve essere eseguito privilegiando le chiavi poligonali ed a stella. Quelle aperte

DISALLESTIMENTI	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 708 al giorno: 716 durata gg. effettivi di lavoro: 7
	<p>devono essere utilizzate solo nel caso in cui non vi sia alternativa. Non utilizzare prolunghe occasionali., (4) Se si usano utensili pneumatici, assicurarsi della corretta unione tra manichette di adduzione aria compressa e utensile, evitando fissaggi di fortuna con fili di ferro; della funzionalità del dispositivo a "uomo morto" e/o del ritorno automatico a zero in caso di rilascio., (5) Usare il materiale delle dimensioni più idonee e protetto superficialmente su entrambe le facce. Per la collocazione a soffitto sopra doghe forate, usare materiale protetto con film plastici o rivestimenti con trattamento superficiale per evitare lo spolverio. Per i controsoffitti o i pannelli costituiti da conglomerati di fibre minerale o composti organici, la superficie del taglio va ricoperta con una vernice o un apposito legante per fibre., (6) Nel caso le operazioni di taglio, rapida compressione e pressatura non possano essere eseguite in condizioni di sicurezza, è richiesto l'uso di una maschera-filtro appropriata., (7) Il sollevamento di inerti o di altro materiale di piccole dimensioni deve essere effettuato obbligatoriamente con benne o cestoni metallici, (8) Non sovraccaricare la macchina e utilizzare idonei materiali per la copertura del carico., (9) Durante il trasporto di materiali per il cantiere, usare il mezzo di trasporto adeguato al carico che si deve trasportare: se la carriola, il muletto o altro mezzo sono sovraccarichi, si possono rovesciare., (10) I posti di lavoro devono essere sempre protetti contro la caduta o l'investimento di materiali risultanti dall'attività lavorativa. Nel caso di impossibilità devono essere predisposti opportuni sbarramenti., (11) È vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso, (12) Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni., (13) Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagoma di ingombro del veicolo., (14) Predisporre idoneo fermo meccanico in prossimità del ciglio della scarpata., (15) Se vi è pericolo di caduta di sassi o altri oggetti, ricordarsi di usare l'elmetto., (16) I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro, (17) Il transito degli automezzi è vietato in prossimità degli scavi, (18) Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi, (19) I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra, (20) Far sempre attenzione alle linee elettriche aeree, accertandosi della loro presenza con indagini preliminari., (21) In prossimità di linee elettriche aeree o elettrodotti è d'obbligo rispettare la distanza di sicurezza di almeno 5,00 m. dalle parti più sporgenti della gru (considerare il massimo ingombro del carico comprensivo della possibile oscillazione). È opportuno, comunque, interpellare l'ente erogatore dell'energia per tenere conto dell'eventuale campo magnetico., (22) Le funi di sollevamento devono essere sottoposte a verifica trimestrale riportata su apposito modulo da allegare al libretto, (23) Gli apparecchi di sollevamento con portata superiore ai 200 Kg. devono essere sottoposti a verifica annuale presso l'USL, (24) Pieghe nelle funi possono creare rotture improvvise. Prima di procedere al tiro verificare tutte le funi, (25) La mancanza di appositi elementi che evitino lo sfregamento delle funi può compromettere la resistenza delle stesse. Utilizzare sempre dei paraspigoli a protezione delle funi di sollevamento, (26) Per i sistemi di imbragatura dei carichi sospesi è necessario considerare che l'angolo che si forma in corrispondenza del gancio di sollevamento non deve essere superiore a circa 60 gradi. Angoli maggiori riducono anche del 50% la portata delle funi e dei sistemi di aggancio: utilizzare sempre quindi funi di lunghezza adeguata, (27) Il disarmo delle armature "provvisorie" di solai, scale, travi ecc., deve essere effettuato da persone esperte esclusivamente dopo il benestare della direzione lavori, (28) Nel disarmo delle armature delle opere per il cemento armato devono essere rispettate ed adottate le misure previste per i conglomerati cementizi, (29) Si deve privilegiare</p>

DISALLESTIMENTI	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 708 al giorno: 716 durata gg. effettivi di lavoro: 7
	<p>l'uso di macchine e apparecchiature che producano il piu' basso livello di rumore., (30) I lavoratori esposti a rumore sup. a 85 dBA devono essere sottoposti a controllo sanitario., (31) Se le attivita' comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovra' essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito., (32) Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione del rumore per attuare le misure preventive. Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione dei rischi ed alla valutazione delle misure preventive e protettive secondo quanto stabilito dalle norme vigenti. E' d'obbligo ridurre al minimo i rischi d'esposizione al rumore con misure tecniche, organizzative e procedurali privilegiando anche l'acquisto di macchine e apparecchiature che producano il piu' basso livello di rumore. Se le attivita' comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovra' essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Ove l'esposizione sia sup. a 90 dBA, deve essere esposta appropriata segnaletica. L'elenco dei lavoratori esposti deve essere comunicato alla USL e all'ISPEL competente per territorio. Il datore di lavoro deve informare i lavoratori sui rischi connessi alla esecuzione dei lavori in presenza del rumore. Il lavoratore dovrà in ogni caso fare uso di cuffie auricolari. , (33) E' obbligatorio l'uso di cuffie auricolari., (34) E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio, (35) Nel caso in cui il mezzo in movimento produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni, (36) Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti , (37) Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità, (38) E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo, (39) Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione, (40) Utilizzare la macchina esclusivamente per il suo uso specifico., (41) E' necessario adottare tutte le misure per assicurare la stabilita' del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso., (42) L'autogru va movimentata da una posizione all'altra obbligatoriamente con il braccio ripiegato, facendo estrema attenzione alle asperità del terreno, (43) Le rampe di accesso allo scavo vanno realizzate in relazione alle possibilità delle macchine al fine di evitare pericolosi sbandamenti o addirittura ribaltamenti. La larghezza delle rampe deve essere almeno superiore di cm 70 oltre le sagome di ingombro del veicolo, (44) Condizioni eccezionali di maltempo (forti raffiche di vento) condizioni di visibilità estremamente limitate (nebbia intensa) possono aumentare i rischi delle lavorazioni, in queste condizioni è necessario sospendere l'utilizzo delle attrezzature e delle macchine che in queste condizioni potrebbero causare danni a cose o a persone (dumper, autocarri, ecc.), (45) Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio., (46) La zona di utilizzo della macchina operatrice va perimetrato. Il piano di lavoro ed il fondo su cui viene a lavorare la macchina deve garantire una sicurezza di utilizzo. In caso di utilizzo stradale predisporre prima del posizionamento una adeguata cartellonistica opportunamente predisposta secondo le disposizioni e le regole vigenti ed opportunamente ancorata al suolo, (47) Nelle gru e nell'autogru oltre alla portata massima ammissibile deve essere indicato in un apposito cartello il diagramma di variazione della portata., (48) Si rimanda al PSC delle opere previste per il punto di ristoro , (49) E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina, (50) Dotare le manichette di idonee valvole di sicurezza che impediscono il ritorno di fiamma. E' opportuno che ciascuna manichetta abbia una valvola posta immediatamente dopo il riduttore di</p>

DISALLESTIMENTI	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 708 al giorno: 716 durata gg. effettivi di lavoro: 7
	<p>pressione montato sulla testa delle bombole, ed una valvola montata sulla manichetta a ca un metro dal cannello., (51) E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere, (52) E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti, (53) E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrate, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire, (54) In caso di rischio di contatto accidentale o voluto con impianti o linee preesistenti accertarsi prima di ogni intervento della cessata erogazione del servizio da parte dell'ente erogatore, (55) In tutte le lavorazioni che espongono il lavoratore al rischio di inalazione di polvere di amianto o dei suoi derivati, il datore di lavoro è tenuto ad applicare il DL 277/91 ossia deve effettuare una valutazione del rischio; informare obbligatoriamente i lavoratori sui rischi derivanti dall'esposizione dell'agente nocivo; informare gli organi di vigilanza; attuare le misure tecniche, organizzative e procedurali al fine di ridurre o contenere l'esposizione degli addetti e se si ritiene necessario far eseguire dal medico competente un controllo sanitario dei lavoratori esposti; in caso di rimozione o demolizione di materiali contenenti l'amianto elabora un piano di lavoro definendo le misure e le procedure atte a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori; provvede ad inviare il piano agli organi di vigilanza, (56) Nei lavori che danno luogo a polveri è d'obbligo l'utilizzo di comportamenti che ne impediscano la diffusione ., (57) Con i mezzi destinati alla movimentazione dei materiali è vietato il trasporto di persone al di fuori di quelle consentite nella cabina di guida, (58) Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento rischi di ribaltamento., (59) Tutte le strutture metalliche situate all'aperto devono essere collegate a terra. I conduttori a terra devono avere sezione non inferiore a 35 mmq. , (60) Lungo il tracciato delle condutture elettriche predisporre una idonea segnalazione di pericolo, (61) I conduttori di messa a terra vanno identificati con i colori giallo-verde., (62) I serbatoi contenenti sostanze infiammabili devono essere collegati a terra, (63) Evitare l'uso del flessibile in ambienti in cui siano presenti materiale infiammabile, gas ..., (64) Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo,</p>
Dispositivi di prevenzione	
Procedure generali	
Procedure specifiche	<p>PROCEDURE SPECIFICHE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere. (DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b), (2) Si deve sempre usare soltanto attrezzi appropriati, in buono stato ed adatti al lavoro da svolgere I lavoratori devono osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro utilizzando correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) messi a loro disposizione., (3) Evitare le operazioni che inducono lo spolverio (taglio, rapida compressione...) soprattutto in ambienti piccoli e non ventilati. Se tali operazioni sono necessarie vanno eseguite in ambienti aperti o ventilati, o meglio con aspirazione nella zona di taglio, evitando attrezzi ad alta velocità di taglio., (4) La protezione meccanica minima per i componenti elettrici non deve essere inferiore a IP 45, (5) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione, (6) Gli organi di comando delle macchine devono essere</p>

DISALLESTIMENTI	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 708 al giorno: 716 durata gg. effettivi di lavoro: 7
	<p>protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni, (7) Sono vietati la vendita, il noleggio, la concessione in uso e la locazione finanziaria di macchine, attrezzature di lavoro e di impianti non rispondenti alla legislazione vigente., (8) Denunciare agli organi competenti gli impianti di messa terra entro 30 giorni dalla messa in esercizio, verificarne la funzionalità e la manutenzione ogni due anni., (9) Durante queste lavorazioni è obbligatorio bagnare in continuazione le macerie, (10) Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge,</p>

Fase	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 89 al giorno: 177 durata gg. effettivi di lavoro: 63
IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	
Lavorazioni:	Impianti di pubblica illuminazione - Dal giorno: 89 al giorno: 177 durata gg. effettivi di lavoro: 63
Scelte progettuali e organizzative	Cavidotti in PVC - Ditta incaricata: IMPRESA EDILE - Durata gg.: 63 - Dal gg: 89 al gg.: 177 -
Procedure complementari e di dettaglio delle lavorazioni	
Normative di riferimento	
Attrezzature e sostanze utilizzate	ALTRE ATTREZZATURE (1) Tubi in PVC, (2) Autocarri, (3) Autogru, (4) Flessibile,
Rischi intrinseci alle lavorazioni	
Rischi per utilizzo di attrezzature e sostanze	(1) Lombalgie dovute agli sforzi - Gravità: 2 Frequenza: 3, (2) Caduta accidentale materiale - Gravità: 2 Frequenza: 3, (3) Contatto con ingranaggi macchine operatrici - Gravità: 2 Frequenza: 2, (4) Ribaltamenti del carico - Gravità: 2 Frequenza: 2, (5) Investimento da parte di mezzi meccanici - Gravità: 3 Frequenza: 1, (6) Contatto con linee elettriche aeree - Gravità: 3 Frequenza: 1, (7) Rottura delle funi di imbracatura - Gravità: 1 Frequenza: 1, (8) Ipoacusia da rumore - Gravità: 2 Frequenza: 3, (9) Vibrazione da macchina operatrice - Gravità: 2 Frequenza: 2, (10) Ribaltamento autogru - Gravità: 3 Frequenza: 1, (11) Cedimenti di macchine ed attrezzature - Gravità: 1 Frequenza: 1, (12) Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone - Gravità: 2 Frequenza: 2, (13) Elettrocuzione generica - Gravità: 3 Frequenza: 1, (14) Contusioni o abrasioni generiche - Gravità: 1 Frequenza: 3, (15) Danni agli occhi - Gravità: 2 Frequenza: 2, (16) Incendio - Gravità: 3 Frequenza: 1,
Gruppi omogenei coinvolti	
Rischi per i gruppi omogenei	
Misure di prevenzione per i gruppi omogenei	
DPI per i gruppi omogenei	
Indicazioni per il coordinamento	
Rischi aggiuntivi dovuti alla sovrapposizione tra lavorazioni	
Misure di prevenzione per i rischi associati alle lavorazioni ed alle attrezzature	MISURE DI PREVENZIONE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE (1) Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena, (2) Il sollevamento di inerti o di altro materiale di piccole dimensioni deve essere effettuato obbligatoriamente con benne o cestoni metallici, (3) Non sovraccaricare la macchina e utilizzare idonei materiali per la copertura del carico., (4) Durante il trasporto di materiali per il cantiere, usare il mezzo di trasporto adeguato al carico che si deve trasportare: se la carriola, il muletto o altro mezzo sono sovraccarichi, si possono rovesciare., (5) I posti di lavoro devono essere sempre protetti contro la caduta o l'investimento di materiali risultanti dall'attività lavorativa. Nel caso di

Fase IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 89 al giorno: 177 durata gg. effettivi di lavoro: 63
	<p> impossibilità devono essere predisposti opportuni sbarramenti., (6) E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso, (7) Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni., (8) Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagoma di ingombro del veicolo., (9) Predisporre idoneo fermo meccanico in prossimità del ciglio della scarpata., (10) Se vi è pericolo di caduta di sassi o altri oggetti, ricordarsi di usare l'elmetto., (11) I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro, (12) Il transito degli automezzi è vietato in prossimità degli scavi, (13) Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi, (14) I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra, (15) Far sempre attenzione alle linee elettriche aeree , accertandosi della loro presenza con indagini preliminari., (16) In prossimità di linee elettriche aeree o elettrodotti e' d'obbligo rispettare la distanza di sicurezza di almeno 5,00 m. dalle parti più sporgenti della gru (considerare il massimo ingombro del carico comprensivo della possibile oscillazione). E' opportuno, comunque, interpellare l'ente erogatore dell'energia per tenere conto dell'eventuale campo magnetico., (17) Le funi di sollevamento devono essere sottoposte a verifica trimestrale riportata su apposito modulo da allegare al libretto, (18) Gli apparecchi di sollevamento con portata superiore ai 200 Kg. devono essere sottoposti a verifica annuale presso l'USL, (19) Pieghe nelle funi possono creare rotture improvvise. Prima di procedere al tiro verificare tutte le funi, (20) La mancanza di appositi elementi che evitino lo sfregamento delle funi può compromettere la resistenza delle stesse. Utilizzare sempre dei paraspigoli a protezione delle funi di sollevamento, (21) Per i sistemi di imbragatura dei carichi sospesi è necessario considerare che l'angolo che si forma in corrispondenza del gancio di sollevamento non deve essere superiore a circa 60 gradi. Angoli maggiori riducono anche del 50% la portata delle funi e dei sistemi di aggancio: utilizzare sempre quindi funi di lunghezza adeguata, (22) Il disarmo delle armature "provvisorie" di solai, scale, travi ecc., deve essere effettuato da persone esperte esclusivamente dopo il benestare della direzione lavori, (23) Nel disarmo delle armature delle opere per il cemento armato devono essere rispettate ed adottate le misure previste per i conglomerati cementizi, (24) Si deve privilegiare l'uso di macchine e apparecchiature che producano il più basso livello di rumore., (25) I lavoratori esposti a rumore sup. a 85 dBA devono essere sottoposti a controllo sanitario., (26) Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito., (27) Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione del rumore per attuare le misure preventive. Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione dei rischi ed alla valutazione delle misure preventive e protettive secondo quanto stabilito dalle norme vigenti. E' d'obbligo ridurre al minimo i rischi d'esposizione al rumore con misure tecniche, organizzative e procedurali privilegiando anche l'acquisto di macchine e apparecchiature che producano il più basso livello di rumore. Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Ove l'esposizione sia sup. a 90 dBA, deve essere esposta appropriata segnaletica. L'elenco dei lavoratori esposti deve essere comunicato alla USL e all'ISPESL competente per territorio. Il datore di lavoro deve informare i lavoratori sui rischi connessi alla esecuzione dei lavori in presenza del rumore. Il lavoratore dovrà in ogni caso fare uso di cuffie </p>

Fase	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 89 al giorno: 177 durata gg. effettivi di lavoro: 63</p>
<p style="text-align: center;">IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE</p>	<p>auricolari. , (28) E' obbligatorio l'uso di cuffie auricolari., (29) E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio, (30) Nel caso in cui il mezzo in movimento produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni, (31) Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti , (32) Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità, (33) E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo, (34) Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione, (35) Utilizzare la macchina esclusivamente per il suo uso specifico., (36) E' necessario adottare tutte le misure per assicurare la stabilità del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso., (37) L'autogru va movimentata da una posizione all'altra obbligatoriamente con il braccio ripiegato, facendo estrema attenzione alle asperità del terreno, (38) Le rampe di accesso allo scavo vanno realizzate in relazione alle possibilità delle macchine al fine di evitare pericolosi sbandamenti o addirittura ribaltamenti. La larghezza delle rampe deve essere almeno superiore di cm 70 oltre le sagome di ingombro del veicolo, (39) Condizioni eccezionali di maltempo (forti raffiche di vento) condizioni di visibilità estremamente limitate (nebbia intensa) possono aumentare i rischi delle lavorazioni, in queste condizioni è necessario sospendere l'utilizzo delle attrezzature e delle macchine che in queste condizioni potrebbero causare danni a cose o a persone (dumper, autocarri, ecc.), (40) Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio., (41) La zona di utilizzo della macchina operatrice va perimetrato. Il piano di lavoro ed il fondo su cui viene a lavorare la macchina deve garantire una sicurezza di utilizzo. In caso di utilizzo stradale predisporre prima del posizionamento una adeguata cartellonistica opportunamente predisposta secondo le disposizioni e le regole vigenti ed opportunamente ancorata al suolo, (42) Nelle gru e nell'autogru oltre alla portata massima ammissibile deve essere indicato in un apposito cartello il diagramma di variazione della portata., (43) Si rimanda al PSC delle opere previste per il punto di ristoro , (44) E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina, (45) Dotare le manichette di idonee valvole di sicurezza che impediscono il ritorno di fiamma. E' opportuno che ciascuna manichetta abbia una valvola posta immediatamente dopo il riduttore di pressione montato sulla testa delle bombole, ed una valvola montata sulla manichetta a ca un metro dal cannello., (46) E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere, (47) E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti, (48) Tutte le strutture metalliche situate all'aperto devono essere collegate a terra. I conduttori a terra devono avere sezione non inferiore a 35 mmq. , (49) Lungo il tracciato delle condutture elettriche predisporre una idonea segnalazione di pericolo, (50) I conduttori di messa a terra vanno identificati con i colori giallo-verde., (51) In presenza di tensione elettrica utilizzare obbligatoriamente utensili con impugnatura isolata, (52) Prima dell'utilizzo di una mazza, di un martello, di un piccone, di un badile, è necessario verificare che il manico sia integro e che l'attacco tra il manico e l'arnese sia ben fissato, (53) L'utilizzo delle chiavi deve essere eseguito</p>

Fase IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 89 al giorno: 177 durata gg. effettivi di lavoro: 63
	<p>privilegiando le chiavi poligonali ed a stella. Quelle aperte devono essere utilizzate solo nel caso in cui non vi sia alternativa. Non utilizzare prolunghie occasionali., (54) Se si usano utensili pneumatici, assicurarsi della corretta unione tra manichette di adduzione aria compressa e utensile, evitando fissaggi di fortuna con fili di ferro; della funzionalità del dispositivo a "uomo morto" e/o del ritorno automatico a zero in caso di rilascio., (55) Usare il materiale delle dimensioni più idonee e protetto superficialmente su entrambe le facce. Per la collocazione a soffitto sopra doghe forate, usare materiale protetto con film plastici o rivestimenti con trattamento superficiale per evitare lo spolverio. Per i controsoffitti o i pannelli costituiti da conglomerati di fibre minerale o composti organici, la superficie del taglio va ricoperta con una vernice o un apposito legante per fibre., (56) Nel caso le operazioni di taglio, rapida compressione e pressatura non possano essere eseguite in condizioni di sicurezza, è richiesto l'uso di una maschera-filtro appropriata., (57) I serbatoi contenenti sostanze infiammabili devono essere collegati a terra, (58) Evitare l'uso del flessibile in ambienti in cui siano presenti materiale infiammabile, gas ..., (59) Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo,</p>
Dispositivi di prevenzione	
Procedure generali	
Procedure specifiche	<p>PROCEDURE SPECIFICHE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni, (2) Sono vietati la vendita, il noleggio, la concessione in uso e la locazione finanziaria di macchine, attrezzature di lavoro e di impianti non rispondenti alla legislazione vigente., (3) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione, (4) Denunciare agli organi competenti gli impianti di messa terra entro 30 giorni dalla messa in esercizio, verificarne la funzionalità e la manutenzione ogni due anni., (5) I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere. (DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b), (6) Si deve sempre usare soltanto attrezzi appropriati, in buono stato ed adatti al lavoro da svolgere I lavoratori devono osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro utilizzando correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) messi a loro disposizione., (7) Evitare le operazioni che inducono lo spolverio (taglio, rapida compressione...) soprattutto in ambienti piccoli e non ventilati. Se tali operazioni sono necessarie vanno eseguite in ambienti aperti o ventilati, o meglio con aspirazione nella zona di taglio, evitando attrezzi ad alta velocità di taglio., (8) La protezione meccanica minima per i componenti elettrici non deve essere inferiore a IP 45, (9) Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge,</p>

Fase	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 212 al giorno: 473 durata gg. effettivi di lavoro: 188
OPERE A VERDE	
Lavorazioni:	Opere a Verde - Dal giorno: 212 al giorno: 473 durata gg. effettivi di lavoro: 188 Posa di impianti di irrigazione - Ditta incaricata: IMPRESA VERDE - Durata gg.: 34 - Dal gg: 212 al gg.: 257 - Posa di tubi drenanti in PVC - Ditta incaricata: IMPRESA VERDE - Durata gg.: 19 - Dal gg: 232 al gg.: 256 - Piantumazione di cespugli e alberi - Ditta incaricata: IMPRESA VERDE - Durata gg.: 42 - Dal gg: 416 al gg.: 473 -
Scelte progettuali e organizzative	
Procedure complementari e di dettaglio delle lavorazioni	
Normative di riferimento	
Attrezzature e sostanze utilizzate	ALTRE ATTREZZATURE (1) Tubi in polietilene, (2) Motozappa, (3) Piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere e scavare, (4) Attrezzi generici di utilizzo manuale, (5) Carriola, (6) Autocarri, (7) Escavatore, (8) Sega a disco, (9) Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare, (10) Pesticidi, concimi chimici,
Rischi intrinseci alle lavorazioni	
Rischi per utilizzo di attrezzature e sostanze	(1) Tagli alle mani - Gravità: 1 Frequenza: 3, (2) Vibrazioni - Gravità: 2 Frequenza: 2, (3) Ipoacusia da rumore - Gravità: 2 Frequenza: 3, (4) Inalazione di polvere e fumi - Gravità: 1 Frequenza: 3, (5) Contatto accidentale con la motozappa - Gravità: 2 Frequenza: 1, (6) Contusioni, abrasioni e schiacciamenti delle mani e dei piedi - Gravità: 2 Frequenza: 3, (7) Contusioni o abrasioni generiche - Gravità: 1 Frequenza: 3, (8) Contusioni o abrasioni alle mani per utilizzo di mezzi di trasporto di materiali manovrati manualmente (carriole, ecc.) - Gravità: 1 Frequenza: 3, (9) Caduta accidentale materiale - Gravità: 2 Frequenza: 3, (10) Contatto con ingranaggi macchine operatrici - Gravità: 2 Frequenza: 2, (11) Ribaltamenti del carico - Gravità: 2 Frequenza: 2, (12) Investimento da parte di mezzi meccanici - Gravità: 3 Frequenza: 1, (13) Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili - Gravità: 3 Frequenza: 1, (14) Vibrazione da macchina operatrice - Gravità: 2 Frequenza: 2, (15) Cedimenti di macchine ed attrezzature - Gravità: 1 Frequenza: 1, (16) Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone - Gravità: 2 Frequenza: 2, (17) Ribaltamento macchine - Gravità: 3 Frequenza: 1, (18) Elettrocuzione generica - Gravità: 3 Frequenza: 1, (19) Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani - Gravità: 2 Frequenza: 3, (20) Inalazione e contatto con sostanze dannose - Gravità: 2 Frequenza: 2,
Gruppi omogenei coinvolti	
Rischi per i gruppi omogenei	
Misure di prevenzione per i gruppi omogenei	
DPI per i gruppi omogenei	
Indicazioni per il coordinamento	
Rischi aggiuntivi dovuti alla sovrapposizione tra lavorazioni	

Fase	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 212 al giorno: 473 durata gg. effettivi di lavoro: 188
OPERE A VERDE	
Misure di prevenzione per i rischi associati alle lavorazioni ed alle attrezzature	<p>MISURE DI PREVENZIONE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) Nella manipolazione o impiego di prodotti o materiali taglienti devono essere adottati mezzi, sistemi atti ad evitare il contatto diretto con le mani., (2) E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina, (3) La macchina deve essere dotata di libretto d'istruzioni, libretto di collaudo e omologazione, di dichiarazione di conformità e stabilità al ribaltamento., (4) Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità, (5) Si deve privilegiare l'uso di macchine e apparecchiature che producano il più basso livello di rumore., (6) I lavoratori esposti a rumore sup. a 85 dBA devono essere sottoposti a controllo sanitario., (7) Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito., (8) Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione del rumore per attuare le misure preventive. Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione dei rischi ed alla valutazione delle misure preventive e protettive secondo quanto stabilito dalle norme vigenti. E' d'obbligo ridurre al minimo i rischi d'esposizione al rumore con misure tecniche, organizzative e procedurali privilegiando anche l'acquisto di macchine e apparecchiature che producano il più basso livello di rumore. Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Ove l'esposizione sia sup. a 90 dBA, deve essere esposta appropriata segnaletica. L'elenco dei lavoratori esposti deve essere comunicato alla USL e all'ISPEL competente per territorio. Il datore di lavoro deve informare i lavoratori sui rischi connessi alla esecuzione dei lavori in presenza del rumore. Il lavoratore dovrà in ogni caso fare uso di cuffie auricolari. , (9) E' obbligatorio l'uso di cuffie auricolari., (10) E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio, (11) In tutte le lavorazioni che espongono il lavoratore al rischio di inalazione di polvere di amianto o dei suoi derivati, il datore di lavoro è tenuto ad applicare il DL 277/91 ossia deve effettuare una valutazione del rischio; informare obbligatoriamente i lavoratori sui rischi derivanti dall'esposizione dell'agente nocivo; informare gli organi di vigilanza; attuare le misure tecniche, organizzative e procedurali al fine di ridurre o contenere l'esposizione degli addetti e se si ritiene necessario far eseguire dal medico competente un controllo sanitario dei lavoratori esposti; in caso di rimozione o demolizione di materiali contenenti l'amianto elabora un piano di lavoro definendo le misure e le procedure atte a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori; provvede ad inviare il piano agli organi di vigilanza, (12) Nei lavori che danno luogo a polveri è d'obbligo l'utilizzo di comportamenti che ne impediscano la diffusione ., (13) E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrate, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire, (14) Se una attrezzatura deve essere posta sotto il raggio di azione di un mezzo di sollevamento, la zona di lavorazione deve essere protetta da un apposito impalcato avente un'altezza da terra non superiore ai mt. 3, (15) Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi, (16) In presenza di tensione elettrica utilizzare obbligatoriamente utensili con impugnatura isolata, (17) Prima dell'utilizzo di una mazza, di un martello, di un</p>

Fase	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 212 al giorno: 473 durata gg. effettivi di lavoro: 188
OPERE A VERDE	
	<p>piccone, di un badile, è necessario verificare che il manico sia integro e che l'attacco tra il manico e l'arnese sia ben fissato, (18) L'utilizzo delle chiavi deve essere eseguito privilegiando le chiavi poligonali ed a stella. Quelle aperte devono essere utilizzate solo nel caso in cui non vi sia alternativa. Non utilizzare prolunghe occasionali., (19) Se si usano utensili pneumatici, assicurarsi della corretta unione tra manichette di adduzione aria compressa e utensile, evitando fissaggi di fortuna con fili di ferro; della funzionalità del dispositivo a "uomo morto" e/o del ritorno automatico a zero in caso di rilascio., (20) Usare il materiale delle dimensioni più idonee e protetto superficialmente su entrambe le facce. Per la collocazione a soffitto sopra doghe forate, usare materiale protetto con film plastici o rivestimenti con trattamento superficiale per evitare lo spolverio. Per i controsoffitti o i pannelli costituiti da conglomerati di fibre minerale o composti organici, la superficie del taglio va ricoperta con una vernice o un apposito legante per fibre., (21) Nel caso le operazioni di taglio, rapida compressione e pressatura non possano essere eseguite in condizioni di sicurezza, è richiesto l'uso di una maschera-filtro appropriata., (22) È necessario applicare ai manici delle carriere idonei accessori per evitare che eventuali contatti con ostacoli fissi possano creare danni alle mani, (23) Le rampe di accesso allo scavo vanno realizzate in relazione alle possibilità delle macchine al fine di evitare pericolosi sbandamenti o addirittura ribaltamenti. La larghezza delle rampe deve essere almeno superiore di cm 70 oltre le sagome di ingombro del veicolo, (24) Il sollevamento di inerti o di altro materiale di piccole dimensioni deve essere effettuato obbligatoriamente con benne o cestoni metallici, (25) Non sovraccaricare la macchina e utilizzare idonei materiali per la copertura del carico., (26) Durante il trasporto di materiali per il cantiere, usare il mezzo di trasporto adeguato al carico che si deve trasportare: se la carriola, il muletto o altro mezzo sono sovraccarichi, si possono rovesciare., (27) I posti di lavoro devono essere sempre protetti contro la caduta o l'investimento di materiali risultanti dall'attività lavorativa. Nel caso di impossibilità devono essere predisposti opportuni sbarramenti., (28) È vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso, (29) Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni., (30) Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagoma di ingombro del veicolo., (31) Predisporre idoneo fermo meccanico in prossimità del ciglio della scarpata., (32) Se vi è pericolo di caduta di sassi o altri oggetti, ricordarsi di usare l'elmetto., (33) I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro, (34) Il transito degli automezzi è vietato in prossimità degli scavi, (35) I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra, (36) In caso di rischio di contatto accidentale o voluto con impianti o linee preesistenti accertarsi prima di ogni intervento della cessata erogazione del servizio da parte dell'ente erogatore, (37) Nel caso in cui il mezzo in movimento produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni, (38) Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti, (39) Si rimanda al PSC delle opere previste per il punto di ristoro, (40) Dotare le manichette di idonee valvole di sicurezza che impediscono il ritorno di fiamma. È opportuno che ciascuna manichetta abbia una valvola posta immediatamente dopo il riduttore di pressione montato sulla testa delle bombole, ed una valvola montata sulla manichetta a ca un metro dal cannello., (41) Condizioni eccezionali di maltempo (forti raffiche di vento) condizioni di visibilità estremamente limitate (nebbia intensa) possono aumentare i rischi delle lavorazioni, in queste condizioni è necessario sospendere l'utilizzo delle attrezzature e delle macchine</p>

Fase OPERE A VERDE	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 212 al giorno: 473 durata gg. effettivi di lavoro: 188</p>
	<p>che in queste condizioni potrebbero causare danni a cose o a persone (dumper, autocarri, ecc.), (42) Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio., (43) E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere, (44) E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti, (45) E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo, (46) Con i mezzi destinati alla movimentazione dei materiali è vietato il trasporto di persone al di fuori di quelle consentite nella cabina di guida, (47) Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione, (48) Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento rischi di ribaltamento., (49) Tutte le strutture metalliche situate all'aperto devono essere collegate a terra. I conduttori a terra devono avere sezione non inferiore a 35 mmq. , (50) Lungo il tracciato delle condutture elettriche predisporre una idonea segnalazione di pericolo, (51) I conduttori di messa a terra vanno identificati con i colori giallo-verde., (52) Durante la manipolazione di questi materiali è necessario evitare il contatto diretto con le mani, (53) I lavoratori esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi devono utilizzare idonei mezzi di protezione personale (maschere respiratorie) ed essere sottoposti a visita medica periodica, secondo le tabelle ministeriali., (54) Osservare scrupolosamente la pulizia della persona e in particolare delle mani prima dei pasti., (55) Mantenere ventilati gli ambienti di lavoro., (56) Il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori informazioni sugli agenti cancerogeni presenti nei cicli lavorativi, le misure da prendere per evitare le esposizioni, le misure igieniche da osservare, la necessità di utilizzare i mezzi di protezione, le misure di prevenzione adottate, (57) I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore, (58) E' necessario esaminare la scheda tossicologica delle sostanze utilizzate in modo da adottare specifiche misure di sicurezza., (59) I prodotti tossici e nocivi devono essere custoditi in recipienti a tenuta ed avere ben evidenziato: il tipo di prodotto che vi è contenuto, i pericoli e le istruzioni su un loro corretto utilizzo,</p>
Dispositivi di prevenzione	
Procedure generali	
Procedure specifiche	<p>PROCEDURE SPECIFICHE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione, (2) Durante queste lavorazioni è obbligatorio bagnare in continuazione le macerie, (3) Durante queste lavorazioni è necessario fornire ai lavoratori: tuta lavabile chiusa ai polsi ed alle caviglie, guanti, occhiali a tenuta, mezzo di protezione alle vie respiratorie di tipo facciale, (4) I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere. (DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b), (5) Si deve sempre usare soltanto attrezzi appropriati, in buono stato ed adatti al lavoro da svolgere I lavoratori devono osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro utilizzando correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) messi a loro disposizione., (6) Evitare le operazioni che inducono lo spolverio (taglio, rapida compressione...) soprattutto in ambienti piccoli e non ventilati. Se tali operazioni sono necessarie vanno</p>

Fase OPERE A VERDE	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 212 al giorno: 473 durata gg. effettivi di lavoro: 188</p>
	<p>eseguite in ambienti aperti o ventilati, o meglio con aspirazione nella zona di taglio, evitando attrezzi ad alta velocità di taglio., (7) La protezione meccanica minima per i componenti elettrici non deve essere inferiore a IP 45, (8) Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni, (9) Denunciare agli organi competenti gli impianti di messa terra entro 30 giorni dalla messa in esercizio, verificarne la funzionalità e la manutenzione ogni due anni., (10) Sono vietati la vendita, il noleggio, la concessione in uso e la locazione finanziaria di macchine, attrezzature di lavoro e di impianti non rispondenti alla legislazione vigente.,</p>

Fase	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 64 al giorno: 383 durata gg. effettivi di lavoro: 229
OPERE DI FOGNATURE	
Lavorazioni:	Opere di Fognature - Dal giorno: 64 al giorno: 383 durata gg. effettivi di lavoro: 229 Posa di tubi in PVC - Ditta incaricata: IMPRESA PRINCIPALE - Durata gg.: 19 - Dal gg: 64 al gg.: 88 - Posa in opera di canalette in calcestruzzo - Ditta incaricata: IMPRESA PRINCIPALE - Durata gg.: 13 - Dal gg: 197 al gg.: 213 - Formazione di pozzetti per caditoie e di ispezione - Ditta incaricata: IMPRESA PRINCIPALE - Durata gg.: 30 - Dal gg: 344 al gg.: 383 -
Scelte progettuali e organizzative	
Procedure complementari e di dettaglio delle lavorazioni	
Normative di riferimento	
Attrezzature e sostanze utilizzate	ALTRE ATTREZZATURE (1) Autocarri, (2) Tubi in PVC, (3) Attrezzi generici di utilizzo manuale, (4) Piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere e scavare, (5) Argani di qualsiasi genere, (6) Carriola, (7) Flessibile, (8) Compattatore a scoppio, (9) Autogru, (10) Automezzi per il trasporto di prefabbricati, (11) Malta,
Rischi intrinseci alle lavorazioni	
Rischi per utilizzo di attrezzature e sostanze	(1) Danni agli occhi dovuti alla malta - Gravità: 1 Frequenza: 2, (2) Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani - Gravità: 2 Frequenza: 3, (3) Caduta del carico durante il trasporto - Gravità: 1 Frequenza: 1, (4) Investimento da parte di mezzi meccanici - Gravità: 3 Frequenza: 1, (5) Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone - Gravità: 2 Frequenza: 2, (6) Contatto con linee elettriche aeree - Gravità: 3 Frequenza: 1, (7) Caduta accidentale materiale - Gravità: 2 Frequenza: 3, (8) Rottura delle funi di imbracatura - Gravità: 1 Frequenza: 1, (9) Ipoacusia da rumore - Gravità: 2 Frequenza: 3, (10) Vibrazione da macchina operatrice - Gravità: 2 Frequenza: 2, (11) Ribaltamento autogru - Gravità: 3 Frequenza: 1, (12) Cedimenti di macchine ed attrezzature - Gravità: 1 Frequenza: 1, (13) Contatto con ingranaggi macchine operatrici - Gravità: 2 Frequenza: 2, (14) Vibrazioni - Gravità: 2 Frequenza: 2, (15) Elettrocuzione generica - Gravità: 3 Frequenza: 1, (16) Contusioni o abrasioni generiche - Gravità: 1 Frequenza: 3, (17) Danni agli occhi - Gravità: 2 Frequenza: 2, (18) Incendio - Gravità: 3 Frequenza: 1, (19) Contusioni o abrasioni alle mani per utilizzo di mezzi di trasporto di materiali manovrati manualmente (carriole, ecc.) - Gravità: 1 Frequenza: 3, (20) Contusioni, abrasioni e schiacciamenti delle mani e dei piedi - Gravità: 2 Frequenza: 3, (21) Lombalgie dovute agli sforzi - Gravità: 2 Frequenza: 3, (22) Ribaltamenti del carico - Gravità: 2 Frequenza: 2,
Gruppi omogenei coinvolti	
Rischi per i gruppi omogenei	
Misure di prevenzione per i gruppi omogenei	
DPI per i gruppi omogenei	
Indicazioni per il coordinamento	
Rischi aggiuntivi dovuti alla sovrapposizione tra lavorazioni	

Fase	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 64 al giorno: 383 durata gg. effettivi di lavoro: 229</p>
<p>OPERE DI FOGNATURE</p>	
<p>Misure di prevenzione per i rischi associati alle lavorazioni ed alle attrezzature</p>	<p>MISURE DI PREVENZIONE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) Usare occhiali di protezione, (2) Durante la manipolazione di questi materiali è necessario evitare il contatto diretto con le mani, (3) Il carico, il trasporto e lo scarico degli elementi prefabbricati devono essere effettuati con i mezzi e le modalità appropriate in modo da assicurare la stabilità del carico e del mezzo, in relazione alla velocità di quest'ultimo. I percorsi su aree private e nei cantieri devono essere definiti previo controllo da ripetere ogni volta che, a seguito dei lavori o di fenomeni atmosferici, se ne possa presumere la modifica., (4) Le opere provvisorie devono essere realizzate a regola d'arte e tenute in efficienza per la durata del lavoro., (5) Nell'ancoraggio della carrucola alla struttura del ponteggio adottare idonei sistemi atti ad evitare il rischio di sganciamento (ancorare opportunamente la carrucola al ponteggio installando la dovuta controventatura). Utilizzare ganci con chiusura di sicurezza e saldamente vincolati alla corda, perimetrare la zona sottostante con idonei sbarramenti., (6) Il transito degli automezzi è vietato in prossimità degli scavi, (7) Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi, (8) I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra, (9) E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina, (10) Dotare le manichette di idonee valvole di sicurezza che impediscono il ritorno di fiamma. E' opportuno che ciascuna manichetta abbia una valvola posta immediatamente dopo il riduttore di pressione montato sulla testa delle bombole, ed una valvola montata sulla manichetta a ca un metro dal cannello., (11) Condizioni eccezionali di maltempo (forti raffiche di vento) condizioni di visibilità estremamente limitate (nebbia intensa) possono aumentare i rischi delle lavorazioni, in queste condizioni è necessario sospendere l'utilizzo delle attrezzature e delle macchine che in queste condizioni potrebbero causare danni a cose o a persone (dumper, autocarri, ecc.), (12) Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio., (13) E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere, (14) E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti, (15) Far sempre attenzione alle linee elettriche aeree , accertandosi della loro presenza con indagini preliminari., (16) In prossimità di linee elettriche aeree o elettrodotti e' d'obbligo rispettare la distanza di sicurezza di almeno 5,00 m. dalle parti piu' sporgenti della gru (considerare il massimo ingombro del carico comprensivo della possibile oscillazione). E' opportuno, comunque, interpellare l'ente erogatore dell'energia per tenere conto dell'eventuale campo magnetico., (17) Il sollevamento di inerti o di altro materiale di piccole dimensioni deve essere effettuato obbligatoriamente con benne o cestoni metallici, (18) Non sovraccaricare la macchina e utilizzare idonei materiali per la copertura del carico., (19) Durante il trasporto di materiali per il cantiere, usare il mezzo di trasporto adeguato al carico che si deve trasportare: se la carriola, il muletto o altro mezzo sono sovraccarichi, si possono rovesciare., (20) Le funi di sollevamento devono essere sottoposte a verifica trimestrale riportata su apposito modulo da allegare al libretto, (21) Gli apparecchi di sollevamento con portata superiore ai 200 Kg. devono essere sottoposti a verifica annuale presso l'USL, (22) Pieghe nelle funi possono creare rotture improvvise. Prima di procedere al tiro verificare tutte le funi, (23) La mancanza di appositi elementi che evitino lo sfregamento delle funi può compromettere la resistenza delle stesse. Utilizzare sempre dei paraspigoli a protezione delle funi di sollevamento, (24) Per i sistemi di imbragatura dei carichi sospesi è necessario considerare che l'angolo che si forma in</p>

Fase	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 64 al giorno: 383 durata gg. effettivi di lavoro: 229
OPERE DI FOGNATURE	
	<p>corrispondenza del gancio di sollevamento non deve essere superiore a circa 60 gradi. Angoli maggiori riducono anche del 50% la portata delle funi e dei sistemi di aggancio: utilizzare sempre quindi funi di lunghezza adeguata, (25) Il disarmo delle armature "provvisorie" di solai, scale, travi ecc., deve essere effettuato da persone esperte esclusivamente dopo il benessere della direzione lavori, (26) Nel disarmo delle armature delle opere per il cemento armato devono essere rispettate ed adottate le misure previste per i conglomerati cementizi, (27) Si deve privilegiare l'uso di macchine e apparecchiature che producano il piu' basso livello di rumore., (28) I lavoratori esposti a rumore sup. a 85 dBA devono essere sottoposti a controllo sanitario., (29) Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito., (30) Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione del rumore per attuare le misure preventive. Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione dei rischi ed alla valutazione delle misure preventive e protettive secondo quanto stabilito dalle norme vigenti. E' d'obbligo ridurre al minimo i rischi d'esposizione al rumore con misure tecniche, organizzative e procedurali privilegiando anche l'acquisto di macchine e apparecchiature che producano il piu' basso livello di rumore. Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Ove l'esposizione sia sup. a 90 dBA, deve essere esposta appropriata segnaletica. L'elenco dei lavoratori esposti deve essere comunicato alla USL e all'ISPEL competente per territorio. Il datore di lavoro deve informare i lavoratori sui rischi connessi alla esecuzione dei lavori in presenza del rumore. Il lavoratore dovrà in ogni caso fare uso di cuffie auricolari. , (31) E' obbligatorio l'uso di cuffie auricolari., (32) E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio, (33) Nel caso in cui il mezzo in movimento produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni, (34) Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti , (35) Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità, (36) E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo, (37) Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione, (38) Utilizzare la macchina esclusivamente per il suo uso specifico., (39) E' necessario adottare tutte le misure per assicurare la stabilità del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso., (40) L'autogru va movimentata da una posizione all'altra obbligatoriamente con il braccio ripiegato, facendo estrema attenzione alle asperità del terreno, (41) Le rampe di accesso allo scavo vanno realizzate in relazione alle possibilità delle macchine al fine di evitare pericolosi sbandamenti o addirittura ribaltamenti. La larghezza delle rampe deve essere almeno superiore di cm 70 oltre le sagome di ingombro del veicolo, (42) La zona di utilizzo della macchina operatrice va perimetrato. Il piano di lavoro ed il fondo su cui viene a lavorare la macchina deve garantire una sicurezza di utilizzo. In caso di utilizzo stradale predisporre prima del posizionamento una adeguata cartellonistica opportunamente predisposta secondo le disposizioni e le regole vigenti ed opportunamente ancorata al suolo, (43) Nelle gru e nell'autogru oltre alla portata massima ammissibile deve essere indicato in un apposito cartello il diagramma di variazione della portata., (44) Si rimanda al PSC delle opere previste per il punto di ristoro , (45) I posti di lavoro devono</p>

Fase	<p align="center">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 64 al giorno: 383 durata gg. effettivi di lavoro: 229</p>
OPERE DI FOGNATURE	
	<p>essere sempre protetti contro la caduta o l'investimento di materiali risultanti dall'attività lavorativa. Nel caso di impossibilità devono essere predisposti opportuni sbarramenti., (46) E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso, (47) Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni., (48) Tutte le strutture metalliche situate all'aperto devono essere collegate a terra. I conduttori a terra devono avere sezione non inferiore a 35 mmq. , (49) Lungo il tracciato delle condutture elettriche predisporre una idonea segnalazione di pericolo, (50) I conduttori di messa a terra vanno identificati con i colori giallo-verde., (51) In presenza di tensione elettrica utilizzare obbligatoriamente utensili con impugnatura isolata, (52) Prima dell'utilizzo di una mazza, di un martello, di un piccone, di un badile, è necessario verificare che il manico sia integro e che l'attacco tra il manico e l'arnese sia ben fissato, (53) L'utilizzo delle chiavi deve essere eseguito privilegiando le chiavi poligonali ed a stella. Quelle aperte devono essere utilizzate solo nel caso in cui non vi sia alternativa. Non utilizzare prolunghe occasionali., (54) Se si usano utensili pneumatici, assicurarsi della corretta unione tra manichette di adduzione aria compressa e utensile, evitando fissaggi di fortuna con fili di ferro; della funzionalità del dispositivo a "uomo morto" e/o del ritorno automatico a zero in caso di rilascio., (55) Usare il materiale delle dimensioni più idonee e protetto superficialmente su entrambe le facce. Per la collocazione a soffitto sopra doghe forate, usare materiale protetto con film plastici o rivestimenti con trattamento superficiale per evitare lo spolverio. Per i controsoffitti o i pannelli costituiti da conglomerati di fibre minerale o composti organici, la superficie del taglio va ricoperta con una vernice o un apposito legante per fibre., (56) Nel caso le operazioni di taglio, rapida compressione e pressatura non possano essere eseguite in condizioni di sicurezza, è richiesto l'uso di una maschera-filtro appropriata., (57) I serbatoi contenenti sostanze infiammabili devono essere collegati a terra, (58) Evitare l'uso del flessibile in ambienti in cui siano presenti materiale infiammabile, gas ..., (59) Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo, (60) E' necessario applicare ai manici delle carriole idonei accessori per evitare che eventuali contatti con ostacoli fissi possano creare danni alle mani, (61) Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena, (62) Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagome di ingombro del veicolo., (63) Predisporre idoneo fermo meccanico in prossimità del ciglio della scarpata., (64) Se vi è pericolo di caduta di sassi o altri oggetti, ricordarsi di usare l'elmetto., (65) I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro,</p>
Dispositivi di prevenzione	
Procedure generali	
Procedure specifiche	<p>PROCEDURE SPECIFICHE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche</p>

Fase OPERE DI FOGNATURE	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 64 al giorno: 383 durata gg. effettivi di lavoro: 229
	<p>per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere. (DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b), (2) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione, (3) Sono vietati la vendita, il noleggio, la concessione in uso e la locazione finanziaria di macchine, attrezzature di lavoro e di impianti non rispondenti alla legislazione vigente., (4) Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni, (5) Denunciare agli organi competenti gli impianti di messa terra entro 30 giorni dalla messa in esercizio, verificarne la funzionalità e la manutenzione ogni due anni., (6) Si deve sempre usare soltanto attrezzi appropriati, in buono stato ed adatti al lavoro da svolgere I lavoratori devono osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro utilizzando correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) messi a loro disposizione., (7) Evitare le operazioni che inducono lo spolverio (taglio, rapida compressione...) soprattutto in ambienti piccoli e non ventilati. Se tali operazioni sono necessarie vanno eseguite in ambienti aperti o ventilati, o meglio con aspirazione nella zona di taglio, evitando attrezzi ad alta velocità di taglio., (8) La protezione meccanica minima per i componenti elettrici non deve essere inferiore a IP 45, (9) Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge, (10) Durante queste lavorazioni è necessario fornire ai lavoratori: tuta lavabile chiusa ai polsi ed alle caviglie, guanti, occhiali a tenuta, mezzo di protezione alle vie respiratorie di tipo facciale,</p>

Fase	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 1 al giorno: 43 durata gg. effettivi di lavoro: 31
PREPARAZIONE, ALLESTIMENTO E INSTALLAZIONI	
Lavorazioni:	Preparazione, allestimento e installazioni - Dal giorno: 1 al giorno: 43 durata gg. effettivi di lavoro: 31 Realizzazione dell'allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici ecc. - Ditta incaricata: IMPRESA PRINCIPALE - Durata gg.: 31 - Dal gg: 1 al gg.: 43 -
Scelte progettuali e organizzative	
Procedure complementari e di dettaglio delle lavorazioni	
Normative di riferimento	(1) D P R n° 303 del 19/03/1956 Norme generali per l'igiene del lavoro (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81, fatta eccezione dell'articolo 64), (2) D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (3) D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (4) D Lgs n° 277 del 15/08/1991 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (5) D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (6) Direttiva macchine 392/96, (7) Legge n° 46 del 05/03/1990 Norme per la sicurezza degli impianti., (8) Norme CEI 64-8,
Attrezzature e sostanze utilizzate	ALTRE ATTREZZATURE (1), (2) Escavatore, (3) Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare, (4) Pala cingolata, (5) Recinzione di qualsiasi genere,
Rischi intrinseci alle lavorazioni	
Rischi per utilizzo di attrezzature e sostanze	(1) Pronto soccorso, cassetta di medicazione, camera di medicazione - Gravità: 1 Frequenza: 3, (2) Contatto con ingranaggi macchine operatrici - Gravità: 2 Frequenza: 2, (3) Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili - Gravità: 3 Frequenza: 1, (4) Ipoacusia da rumore - Gravità: 2 Frequenza: 3, (5) Inalazione di polvere e fumi - Gravità: 1 Frequenza: 3, (6) Vibrazione da macchina operatrice - Gravità: 2 Frequenza: 2, (7) Cedimenti di macchine ed attrezzature - Gravità: 1 Frequenza: 1, (8) Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone - Gravità: 2 Frequenza: 2, (9) Ribaltamento macchine - Gravità: 3 Frequenza: 1, (10) Contusioni o abrasioni generiche - Gravità: 1 Frequenza: 3, (11) Contusioni, abrasioni e schiacciamenti delle mani e dei piedi - Gravità: 2 Frequenza: 3, (12) Ribaltamento pala meccanica - Gravità: 3 Frequenza: 1,
Gruppi omogenei coinvolti	
Rischi per i gruppi omogenei	
Misure di prevenzione per i gruppi omogenei	
DPI per i gruppi omogenei	
Indicazioni per il coordinamento	
Rischi aggiuntivi dovuti alla sovrapposizione tra lavorazioni	
Misure di prevenzione per i	

Fase	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 1 al giorno: 43 durata gg. effettivi di lavoro: 31</p>
<p style="text-align: center;">PREPARAZIONE, ALLESTIMENTO E INSTALLAZIONI</p>	
<p>rischi associati alle lavorazioni ed alle attrezzature</p>	<p>MISURE DI PREVENZIONE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) Nei luoghi di lavoro il datore di lavoro deve allestire i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime cure immediate ai lavoratori che si sono feriti o che sono colpiti da un malore improvviso o per ogni intervento di pronto soccorso. Tali presidi possono essere costituiti da un pacchetto di pronto soccorso o di medicazione e da una camera appositamente predisposta alla medicazione. E' obbligatorio disporre di una cassetta di pronto soccorso e della camera di medicazione, nei luoghi in cui siano occupati sino a 5 lavoratori e nel caso in cui non vi sia vicino un posto di pronto soccorso pubblico o nel caso in cui siano presenti più di 50 lavoratori. , (2) L'ubicazione dei servizi sanitari per il pronto soccorso deve essere resa nota ai lavoratori e segnalata con appositi cartelli. Inoltre devono essere esposti dei "poster" con l'indicazione dei primi soccorsi da portare in aiuto all'eventuale infortunato., (3) Nel cantiere è buona norma che vi sia un telefono e l'elenco dei numeri di telefono utili per chiamare i soccorsi. Inoltre, in cantiere, devono essere esposti avvisi riportanti i nominativi degli incaricati di pronto intervento in caso di emergenza., (4) I posti di lavoro devono essere sempre protetti contro la caduta o l'investimento di materiali risultanti dall'attività lavorativa. Nel caso di impossibilità devono essere predisposti opportuni sbarramenti., (5) E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso, (6) Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni., (7) E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrato, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire, (8) In caso di rischio di contatto accidentale o voluto con impianti o linee preesistenti accertarsi prima di ogni intervento della cessata erogazione del servizio da parte dell'ente erogatore, (9) Si deve privilegiare l'uso di macchine e apparecchiature che producano il piu' basso livello di rumore., (10) I lavoratori esposti a rumore sup. a 85 dBA devono essere sottoposti a controllo sanitario., (11) Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito., (12) Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione del rumore per attuare le misure preventive. Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione dei rischi ed alla valutazione delle misure preventive e protettive secondo quanto stabilito dalle norme vigenti. E' d'obbligo ridurre al minimo i rischi d'esposizione al rumore con misure tecniche, organizzative e procedurali privilegiando anche l'acquisto di macchine e apparecchiature che producano il piu' basso livello di rumore. Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Ove l'esposizione sia sup. a 90 dBA, deve essere esposta appropriata segnaletica. L'elenco dei lavoratori esposti deve essere comunicato alla USL e all'ISPESL competente per territorio. Il datore di lavoro deve informare i lavoratori sui rischi connessi alla esecuzione dei lavori in presenza del rumore. Il lavoratore dovrà in ogni caso fare uso di cuffie auricolari. , (13) E' obbligatorio l'uso di cuffie auricolari., (14) E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio,</p>

Fase	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 1 al giorno: 43 durata gg. effettivi di lavoro: 31</p>
<p style="text-align: center;">PREPARAZIONE, ALLESTIMENTO E INSTALLAZIONI</p>	<p>(15) In tutte le lavorazioni che espongono il lavoratore al rischio di inalazione di polvere di amianto o dei suoi derivati, il datore di lavoro è tenuto ad applicare il DL 277/91 ossia deve effettuare una valutazione del rischio; informare obbligatoriamente i lavoratori sui rischi derivanti dall'esposizione dell'agente nocivo; informare gli organi di vigilanza; attuare le misure tecniche, organizzative e procedurali al fine di ridurre o contenere l'esposizione degli addetti e se si ritiene necessario far eseguire dal medico competente un controllo sanitario dei lavoratori esposti; in caso di rimozione o demolizione di materiali contenenti l'amianto elabora un piano di lavoro definendo le misure e le procedure atte a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori; provvede ad inviare il piano agli organi di vigilanza, (16) Nei lavori che danno luogo a polveri è d'obbligo l'utilizzo di comportamenti che ne impediscano la diffusione ., (17) Nel caso in cui il mezzo in movimento produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni, (18) Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti , (19) Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità, (20) Si rimanda al PSC delle opere previste per il punto di ristoro , (21) E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina, (22) Dotare le manichette di idonee valvole di sicurezza che impediscono il ritorno di fiamma. E' opportuno che ciascuna manichetta abbia una valvola posta immediatamente dopo il riduttore di pressione montato sulla testa delle bombole, ed una valvola montata sulla manichetta a ca un metro dal cannello., (23) Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi, (24) Condizioni eccezionali di maltempo (forti raffiche di vento) condizioni di visibilità estremamente limitate (nebbia intensa) possono aumentare i rischi delle lavorazioni, in queste condizioni è necessario sospendere l'utilizzo delle attrezzature e delle macchine che in queste condizioni potrebbero causare danni a cose o a persone (dumper, autocarri, ecc.), (25) Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio., (26) E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere, (27) E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti, (28) E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo, (29) Con i mezzi destinati alla movimentazione dei materiali è vietato il trasporto di persone al di fuori di quelle consentite nella cabina di guida, (30) Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione, (31) I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra, (32) Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento rischi di ribaltamento., (33) Le rampe di accesso allo scavo vanno realizzate in relazione alle possibilità delle macchine al fine di evitare pericolosi sbandamenti o addirittura ribaltamenti. La larghezza delle rampe deve essere almeno superiore di cm 70 oltre le sagome di ingombro del veicolo, (34) In presenza di tensione elettrica utilizzare obbligatoriamente utensili con impugnatura isolata, (35) Prima dell'utilizzo di una mazza, di un martello, di un piccone, di un badile, è necessario verificare che il manico sia integro e che l'attacco tra il manico e l'arnese sia ben fissato, (36) L'utilizzo delle chiavi deve essere eseguito privilegiando le chiavi poligonali ed a stella. Quelle aperte devono essere utilizzate solo nel caso in cui non vi sia alternativa. Non utilizzare prolunghe occasionali., (37) Se si usano utensili pneumatici, assicurarsi della corretta unione tra manichette di adduzione aria compressa e utensile, evitando fissaggi di fortuna con fili di ferro; della funzionalità del dispositivo a "uomo morto" e/o del</p>

Fase	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 1 al giorno: 43 durata gg. effettivi di lavoro: 31</p>
<p style="text-align: center;">PREPARAZIONE, ALLESTIMENTO E INSTALLAZIONI</p>	
	<p>ritorno automatico a zero in caso di rilascio., (38) Usare il materiale delle dimensioni piu' idonee e protetto superficialmente su entrambe le facce. Per la collocazione a soffitto sopra doghe forate, usare materiale protetto con film plastici o rivestimenti con trattamento superficiale per evitare lo spolverio. Per i controsoffitti o i pannelli costituiti da conglomerati di fibre minerale o composti organici, la superficie del taglio va ricoperta con una vernice o un apposito legante per fibre., (39) Nel caso le operazioni di taglio, rapida compressione e pressatura non possano essere eseguite in condizioni di sicurezza, e' richiesto l'uso di una maschera-filtro appropriata., (40) Utilizzare la macchina esclusivamente per il suo uso specifico., (41) In caso di macchine gommate verificare lo stato di usura dei pneumatici., (42) Il transito degli automezzi è vietato in prossimità degli scavi, (43) Verificare la consistenza e la pendenza del terreno nelle aree di scarico predisponendo idoneo fermo meccanico sul ciglio della scarpata., (44) Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilita' della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagome di ingombro del veicolo.,</p>
Dispositivi di prevenzione	
Procedure generali	
Procedure specifiche	<p>PROCEDURE SPECIFICHE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni, (2) Denunciare agli organi competenti gli impianti di messa terra entro 30 giorni dalla messa in esercizio, verificarne la funzionalità e la manutenzione ogni due anni., (3) Durante queste lavorazioni è obbligatorio bagnare in continuazione le macerie, (4) Sono vietati la vendita, il noleggio, la concessione in uso e la locazione finanziaria di macchine, attrezzature di lavoro e di impianti non rispondenti alla legislazione vigente., (5) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione, (6) I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere. (DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b), (7) Si deve sempre usare soltanto attrezzi appropriati, in buono stato ed adatti al lavoro da svolgere I lavoratori devono osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro utilizzando correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) messi a loro disposizione., (8) Evitare le operazioni che inducono lo spolverio (taglio, rapida compressione...) soprattutto in ambienti piccoli e non ventilati. Se tali operazioni sono necessarie vanno eseguite in ambienti aperti o ventilati, o meglio con aspirazione nella zona di taglio, evitando attrezzi ad alta velocita' di taglio., (9) La protezione meccanica minima per i componenti elettrici non deve essere inferiore a IP 45, (10) Durante queste lavorazioni è necessario fornire ai lavoratori: tuta lavabile chiusa ai polsi ed alle caviglie, guanti, occhiali a tenuta, mezzo di protezione alle vie respiratorie di tipo facciale, (11) Adottare tutte le misure per assicurare la stabilita' del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso. (Articolo 12 del D.P.R. 167 del 7/01/1956),</p>

Fase	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 184 al giorno: 215 durata gg. effettivi di lavoro: 23
PROSEGUIMENTO DI PREPARAZIONE, ALLESTIMENTO E INSTALLAZIONI	
Lavorazioni:	Proseguimento di Preparazione, allestimento e installazioni - Dal giorno: 184 al giorno: 215 durata gg. effettivi di lavoro: 23 Proseguimento di realizzazione dell'allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici ecc. - Ditta incaricata: IMPRESA PRINCIPALE - Durata gg.: 24 - Dal gg: 184 al gg.: 215 -
Scelte progettuali e organizzative	
Procedure complementari e di dettaglio delle lavorazioni	
Normative di riferimento	(1) D P R n° 303 del 19/03/1956 Norme generali per l'igiene del lavoro (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81, fatta eccezione dell'articolo 64), (2) D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (3) D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (4) D Lgs n° 277 del 15/08/1991 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (5) D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (6) Direttiva macchine 392/96, (7) Legge n° 46 del 05/03/1990 Norme per la sicurezza degli impianti., (8) Norme CEI 64-8,
Attrezzature e sostanze utilizzate	ALTRE ATTREZZATURE (1), (2) Escavatore, (3) Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare, (4) Pala cingolata, (5) Recinzione di qualsiasi genere,
Rischi intrinseci alle lavorazioni	
Rischi per utilizzo di attrezzature e sostanze	(1) Pronto soccorso, cassetta di medicazione, camera di medicazione - Gravità: 1 Frequenza: 3, (2) Contatto con ingranaggi macchine operatrici - Gravità: 2 Frequenza: 2, (3) Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili - Gravità: 3 Frequenza: 1, (4) Ipoacusia da rumore - Gravità: 2 Frequenza: 3, (5) Inalazione di polvere e fumi - Gravità: 1 Frequenza: 3, (6) Vibrazione da macchina operatrice - Gravità: 2 Frequenza: 2, (7) Cedimenti di macchine ed attrezzature - Gravità: 1 Frequenza: 1, (8) Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone - Gravità: 2 Frequenza: 2, (9) Ribaltamento macchine - Gravità: 3 Frequenza: 1, (10) Contusioni o abrasioni generiche - Gravità: 1 Frequenza: 3, (11) Contusioni, abrasioni e schiacciamenti delle mani e dei piedi - Gravità: 2 Frequenza: 3, (12) Ribaltamento pala meccanica - Gravità: 3 Frequenza: 1,
Gruppi omogenei coinvolti	
Rischi per i gruppi omogenei	
Misure di prevenzione per i gruppi omogenei	
DPI per i gruppi omogenei	
Indicazioni per il coordinamento	
Rischi aggiuntivi dovuti alla sovrapposizione tra	

Fase	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 184 al giorno: 215 durata gg. effettivi di lavoro: 23
PROSEGUIMENTO DI PREPARAZIONE, ALLESTIMENTO E INSTALLAZIONI	
lavorazioni	
Misure di prevenzione per i rischi associati alle lavorazioni ed alle attrezzature	<p>MISURE DI PREVENZIONE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) Nei luoghi di lavoro il datore di lavoro deve allestire i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime cure immediate ai lavoratori che si sono feriti o che sono colpiti da un malore improvviso o per ogni intervento di pronto soccorso. Tali presidi possono essere costituiti da un pacchetto di pronto soccorso o di medicazione e da una camera appositamente predisposta alla medicazione. E' obbligatorio disporre di una cassetta di pronto soccorso e della camera di medicazione, nei luoghi in cui siano occupati sino a 5 lavoratori e nel caso in cui non vi sia vicino un posto di pronto soccorso pubblico o nel caso in cui siano presenti più di 50 lavoratori. , (2) L'ubicazione dei servizi sanitari per il pronto soccorso deve essere resa nota ai lavoratori e segnalata con appositi cartelli. Inoltre devono essere esposti dei "poster" con l'indicazione dei primi soccorsi da portare in aiuto all'eventuale infortunato., (3) Nel cantiere è buona norma che vi sia un telefono e l'elenco dei numeri di telefono utili per chiamare i soccorsi. Inoltre, in cantiere, devono essere esposti avvisi riportanti i nominativi degli incaricati di pronto intervento in caso di emergenza., (4) I posti di lavoro devono essere sempre protetti contro la caduta o l'investimento di materiali risultanti dall'attività lavorativa. Nel caso di impossibilità devono essere predisposti opportuni sbarramenti., (5) E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso, (6) Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni., (7) E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrato, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire, (8) In caso di rischio di contatto accidentale o voluto con impianti o linee preesistenti accertarsi prima di ogni intervento della cessata erogazione del servizio da parte dell'ente erogatore, (9) Si deve privilegiare l'uso di macchine e apparecchiature che producano il piu' basso livello di rumore., (10) I lavoratori esposti a rumore sup. a 85 dBA devono essere sottoposti a controllo sanitario., (11) Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito., (12) Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione del rumore per attuare le misure preventive. Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione dei rischi ed alla valutazione delle misure preventive e protettive secondo quanto stabilito dalle norme vigenti. E' d'obbligo ridurre al minimo i rischi d'esposizione al rumore con misure tecniche, organizzative e procedurali privilegiando anche l'acquisto di macchine e apparecchiature che producano il piu' basso livello di rumore. Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Ove l'esposizione sia sup. a 90 dBA, deve essere esposta appropriata segnaletica. L'elenco dei lavoratori esposti deve essere comunicato alla USL e all'ISPESL competente per territorio. Il datore di lavoro deve informare i lavoratori sui rischi connessi alla esecuzione dei lavori in presenza del rumore. Il lavoratore dovrà in ogni caso fare uso di cuffie auricolari. , (13) E' obbligatorio l'uso di cuffie auricolari., (14) E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere</p>

Fase	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 184 al giorno: 215 durata gg. effettivi di lavoro: 23</p>
<p>PROSEGUIMENTO DI PREPARAZIONE, ALLESTIMENTO E INSTALLAZIONI</p>	<p>sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio, (15) In tutte le lavorazioni che espongono il lavoratore al rischio di inalazione di polvere di amianto o dei suoi derivati, il datore di lavoro è tenuto ad applicare il DL 277/91 ossia deve effettuare una valutazione del rischio; informare obbligatoriamente i lavoratori sui rischi derivanti dall'esposizione dell'agente nocivo; informare gli organi di vigilanza; attuare le misure tecniche, organizzative e procedurali al fine di ridurre o contenere l'esposizione degli addetti e se si ritiene necessario far eseguire dal medico competente un controllo sanitario dei lavoratori esposti; in caso di rimozione o demolizione di materiali contenenti l'amianto elabora un piano di lavoro definendo le misure e le procedure atte a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori; provvede ad inviare il piano agli organi di vigilanza, (16) Nei lavori che danno luogo a polveri è d'obbligo l'utilizzo di comportamenti che ne impediscano la diffusione., (17) Nel caso in cui il mezzo in movimento produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni, (18) Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti, (19) Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità, (20) Si rimanda al PSC delle opere previste per il punto di ristoro, (21) E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina, (22) Dotare le manichette di idonee valvole di sicurezza che impediscono il ritorno di fiamma. E' opportuno che ciascuna manichetta abbia una valvola posta immediatamente dopo il riduttore di pressione montato sulla testa delle bombole, ed una valvola montata sulla manichetta a ca un metro dal cannello., (23) Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi, (24) Condizioni eccezionali di maltempo (forti raffiche di vento) condizioni di visibilità estremamente limitate (nebbia intensa) possono aumentare i rischi delle lavorazioni, in queste condizioni è necessario sospendere l'utilizzo delle attrezzature e delle macchine che in queste condizioni potrebbero causare danni a cose o a persone (dumper, autocarri, ecc.), (25) Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio., (26) E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere, (27) E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti, (28) E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo, (29) Con i mezzi destinati alla movimentazione dei materiali è vietato il trasporto di persone al di fuori di quelle consentite nella cabina di guida, (30) Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione, (31) I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra, (32) Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento rischi di ribaltamento., (33) Le rampe di accesso allo scavo vanno realizzate in relazione alle possibilità delle macchine al fine di evitare pericolosi sbandamenti o addirittura ribaltamenti. La larghezza delle rampe deve essere almeno superiore di cm 70 oltre le sagome di ingombro del veicolo, (34) In presenza di tensione elettrica utilizzare obbligatoriamente utensili con impugnatura isolata, (35) Prima dell'utilizzo di una mazza, di un martello, di un piccone, di un badile, è necessario verificare che il manico sia integro e che l'attacco tra il manico e l'arnese sia ben fissato, (36) L'utilizzo delle chiavi deve essere eseguito privilegiando le chiavi poligonali ed a stella. Quelle aperte devono essere</p>

Fase	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 184 al giorno: 215 durata gg. effettivi di lavoro: 23</p>
<p style="text-align: center;">PROSEGUIMENTO DI PREPARAZIONE, ALLESTIMENTO E INSTALLAZIONI</p>	
	<p>utilizzate solo nel caso in cui non vi sia alternativa. Non utilizzare prolunghie occasionali., (37) Se si usano utensili pneumatici, assicurarsi della corretta unione tra manichette di adduzione aria compressa e utensile, evitando fissaggi di fortuna con fili di ferro; della funzionalità del dispositivo a "uomo morto" e/o del ritorno automatico a zero in caso di rilascio., (38) Usare il materiale delle dimensioni più idonee e protetto superficialmente su entrambe le facce. Per la collocazione a soffitto sopra doghe forate, usare materiale protetto con film plastici o rivestimenti con trattamento superficiale per evitare lo spolverio. Per i controsoffitti o i pannelli costituiti da conglomerati di fibre minerale o composti organici, la superficie del taglio va ricoperta con una vernice o un apposito legante per fibre., (39) Nel caso le operazioni di taglio, rapida compressione e pressatura non possano essere eseguite in condizioni di sicurezza, è richiesto l'uso di una maschera-filtro appropriata., (40) Utilizzare la macchina esclusivamente per il suo uso specifico., (41) In caso di macchine gommate verificare lo stato di usura dei pneumatici., (42) Il transito degli automezzi è vietato in prossimità degli scavi, (43) Verificare la consistenza e la pendenza del terreno nelle aree di scarico predisponendo idoneo fermo meccanico sul ciglio della scarpata., (44) Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagome di ingombro del veicolo.,</p>
Dispositivi di prevenzione	
Procedure generali	
Procedure specifiche	<p>PROCEDURE SPECIFICHE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni, (2) Denunciare agli organi competenti gli impianti di messa terra entro 30 giorni dalla messa in esercizio, verificarne la funzionalità e la manutenzione ogni due anni., (3) Durante queste lavorazioni è obbligatorio bagnare in continuazione le macerie, (4) Sono vietati la vendita, il noleggio, la concessione in uso e la locazione finanziaria di macchine, attrezzature di lavoro e di impianti non rispondenti alla legislazione vigente., (5) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione, (6) I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinforturistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere. (DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b), (7) Si deve sempre usare soltanto attrezzi appropriati, in buono stato ed adatti al lavoro da svolgere I lavoratori devono osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro utilizzando correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) messi a loro disposizione., (8) Evitare le operazioni che inducono lo spolverio (taglio, rapida compressione...) soprattutto in ambienti piccoli e non ventilati. Se tali operazioni sono necessarie vanno eseguite in ambienti aperti o ventilati, o meglio con aspirazione nella zona di taglio, evitando attrezzi ad alta velocità di taglio., (9) La protezione meccanica minima per i componenti elettrici non deve essere inferiore a IP 45, (10) Durante queste lavorazioni è necessario fornire ai lavoratori: tuta lavabile chiusa ai polsi ed alle caviglie, guanti, occhiali a tenuta, mezzo di protezione alle vie respiratorie di tipo facciale, (11) Adottare tutte le misure per assicurare la stabilità del mezzo in relazione al tipo e alle</p>

Fase PROSEGUIMENTO DI PREPARAZIONE, ALLESTIMENTO E INSTALLAZIONI	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 184 al giorno: 215 durata gg. effettivi di lavoro: 23</p>
	<p>caratteristiche del percorso. (Articolo 12 del D.P.R. 167 del 7/01/1956),</p>

Fase	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 232 al giorno: 318 durata gg. effettivi di lavoro: 63
PROSEGUIMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	
Lavorazioni:	Proseguimento di Impianti di pubblica illuminazione - Dal giorno: 232 al giorno: 318 durata gg. effettivi di lavoro: 63 Proseguimento di Cavidotti in PVC - Ditta incaricata: IMPRESA EDILE - Durata gg.: 63 - Dal gg: 232 al gg.: 318 -
Scelte progettuali e organizzative	
Procedure complementari e di dettaglio delle lavorazioni	
Normative di riferimento	
Attrezzature e sostanze utilizzate	ALTRE ATTREZZATURE (1) Tubi in PVC, (2) Autocarri, (3) Autogru, (4) Flessibile,
Rischi intrinseci alle lavorazioni	
Rischi per utilizzo di attrezzature e sostanze	(1) Lombalgie dovute agli sforzi - Gravità: 2 Frequenza: 3, (2) Caduta accidentale materiale - Gravità: 2 Frequenza: 3, (3) Contatto con ingranaggi macchine operatrici - Gravità: 2 Frequenza: 2, (4) Ribaltamenti del carico - Gravità: 2 Frequenza: 2, (5) Investimento da parte di mezzi meccanici - Gravità: 3 Frequenza: 1, (6) Contatto con linee elettriche aeree - Gravità: 3 Frequenza: 1, (7) Rottura delle funi di imbracatura - Gravità: 1 Frequenza: 1, (8) Ipoacusia da rumore - Gravità: 2 Frequenza: 3, (9) Vibrazione da macchina operatrice - Gravità: 2 Frequenza: 2, (10) Ribaltamento autogru - Gravità: 3 Frequenza: 1, (11) Cedimenti di macchine ed attrezzature - Gravità: 1 Frequenza: 1, (12) Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone - Gravità: 2 Frequenza: 2, (13) Elettrocuzione generica - Gravità: 3 Frequenza: 1, (14) Contusioni o abrasioni generiche - Gravità: 1 Frequenza: 3, (15) Danni agli occhi - Gravità: 2 Frequenza: 2, (16) Incendio - Gravità: 3 Frequenza: 1,
Gruppi omogenei coinvolti	
Rischi per i gruppi omogenei	
Misure di prevenzione per i gruppi omogenei	
DPI per i gruppi omogenei	
Indicazioni per il coordinamento	
Rischi aggiuntivi dovuti alla sovrapposizione tra lavorazioni	
Misure di prevenzione per i rischi associati alle lavorazioni ed alle attrezzature	MISURE DI PREVENZIONE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE (1) Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena, (2) Il sollevamento di inerti o di altro materiale di piccole dimensioni deve essere effettuato obbligatoriamente con benne o cestoni metallici, (3) Non sovraccaricare la macchina e utilizzare idonei materiali per la copertura del carico., (4) Durante il trasporto di materiali per il cantiere, usare il mezzo di trasporto adeguato al carico che si deve trasportare: se la carriola, il muletto o altro mezzo sono sovraccarichi, si possono

Fase	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 232 al giorno: 318 durata gg. effettivi di lavoro: 63</p>
<p style="text-align: center;">PROSEGUIMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE</p>	<p>rovesciare., (5) I posti di lavoro devono essere sempre protetti contro la caduta o l'investimento di materiali risultanti dall'attività lavorativa. Nel caso di impossibilità devono essere predisposti opportuni sbarramenti., (6) E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso, (7) Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni., (8) Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagome di ingombro del veicolo., (9) Predisporre idoneo fermo meccanico in prossimità del ciglio della scarpata., (10) Se vi è pericolo di caduta di sassi o altri oggetti, ricordarsi di usare l'elmetto., (11) I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro, (12) Il transito degli automezzi è vietato in prossimità degli scavi, (13) Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi, (14) I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra, (15) Far sempre attenzione alle linee elettriche aeree , accertandosi della loro presenza con indagini preliminari., (16) In prossimità di linee elettriche aeree o elettrodotti e' d'obbligo rispettare la distanza di sicurezza di almeno 5,00 m. dalle parti più sporgenti della gru (considerare il massimo ingombro del carico comprensivo della possibile oscillazione). E' opportuno, comunque, interpellare l'ente erogatore dell'energia per tenere conto dell'eventuale campo magnetico., (17) Le funi di sollevamento devono essere sottoposte a verifica trimestrale riportata su apposito modulo da allegare al libretto, (18) Gli apparecchi di sollevamento con portata superiore ai 200 Kg. devono essere sottoposti a verifica annuale presso l'USL, (19) Pieghe nelle funi possono creare rotture improvvise. Prima di procedere al tiro verificare tutte le funi, (20) La mancanza di appositi elementi che evitino lo sfregamento delle funi può compromettere la resistenza delle stesse. Utilizzare sempre dei paraspigoli a protezione delle funi di sollevamento, (21) Per i sistemi di imbragatura dei carichi sospesi è necessario considerare che l'angolo che si forma in corrispondenza del gancio di sollevamento non deve essere superiore a circa 60 gradi. Angoli maggiori riducono anche del 50% la portata delle funi e dei sistemi di aggancio: utilizzare sempre quindi funi di lunghezza adeguata, (22) Il disarmo delle armature "provvisorie" di solai, scale, travi ecc., deve essere effettuato da persone esperte esclusivamente dopo il benestare della direzione lavori, (23) Nel disarmo delle armature delle opere per il cemento armato devono essere rispettate ed adottate le misure previste per i conglomerati cementizi, (24) Si deve privilegiare l'uso di macchine e apparecchiature che producano il più basso livello di rumore., (25) I lavoratori esposti a rumore sup. a 85 dBA devono essere sottoposti a controllo sanitario., (26) Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito., (27) Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione del rumore per attuare le misure preventive. Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione dei rischi ed alla valutazione delle misure preventive e protettive secondo quanto stabilito dalle norme vigenti. E' d'obbligo ridurre al minimo i rischi d'esposizione al rumore con misure tecniche, organizzative e procedurali privilegiando anche l'acquisto di macchine e apparecchiature che producano il più basso livello di rumore. Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Ove l'esposizione sia sup. a 90 dBA, deve essere</p>

Fase	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 232 al giorno: 318 durata gg. effettivi di lavoro: 63</p>
<p>PROSEGUIMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE</p>	<p>esposta appropriata segnaletica. L'elenco dei lavoratori esposti deve essere comunicato alla USL e all'ISPESL competente per territorio. Il datore di lavoro deve informare i lavoratori sui rischi connessi alla esecuzione dei lavori in presenza del rumore. Il lavoratore dovrà in ogni caso fare uso di cuffie auricolari. , (28) E' obbligatorio l'uso di cuffie auricolari., (29) E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio, (30) Nel caso in cui il mezzo in movimento produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni, (31) Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti , (32) Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità, (33) E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo, (34) Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione, (35) Utilizzare la macchina esclusivamente per il suo uso specifico., (36) E' necessario adottare tutte le misure per assicurare la stabilità del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso., (37) L'autogru va movimentata da una posizione all'altra obbligatoriamente con il braccio ripiegato, facendo estrema attenzione alle asperità del terreno, (38) Le rampe di accesso allo scavo vanno realizzate in relazione alle possibilità delle macchine al fine di evitare pericolosi sbandamenti o addirittura ribaltamenti. La larghezza delle rampe deve essere almeno superiore di cm 70 oltre le sagome di ingombro del veicolo, (39) Condizioni eccezionali di maltempo (forti raffiche di vento) condizioni di visibilità estremamente limitate (nebbia intensa) possono aumentare i rischi delle lavorazioni, in queste condizioni è necessario sospendere l'utilizzo delle attrezzature e delle macchine che in queste condizioni potrebbero causare danni a cose o a persone (dumper, autocarri, ecc.), (40) Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio., (41) La zona di utilizzo della macchina operatrice va perimetrato. Il piano di lavoro ed il fondo su cui viene a lavorare la macchina deve garantire una sicurezza di utilizzo. In caso di utilizzo stradale predisporre prima del posizionamento una adeguata cartellonistica opportunamente predisposta secondo le disposizioni e le regole vigenti ed opportunamente ancorata al suolo, (42) Nelle gru e nell'autogru oltre alla portata massima ammissibile deve essere indicato in un apposito cartello il diagramma di variazione della portata., (43) Si rimanda al PSC delle opere previste per il punto di ristoro , (44) E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina, (45) Dotare le manichette di idonee valvole di sicurezza che impediscono il ritorno di fiamma. E' opportuno che ciascuna manichetta abbia una valvola posta immediatamente dopo il riduttore di pressione montato sulla testa delle bombole, ed una valvola montata sulla manichetta a ca un metro dal cannello., (46) E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere, (47) E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti, (48) Tutte le strutture metalliche situate all'aperto devono essere collegate a terra. I conduttori a terra devono avere sezione non inferiore a 35 mmq. , (49) Lungo il tracciato delle condutture</p>

Fase	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 232 al giorno: 318 durata gg. effettivi di lavoro: 63</p>
<p style="text-align: center;">PROSEGUIMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE</p>	<p>elettriche predisporre una idonea segnalazione di pericolo, (50) I conduttori di messa a terra vanno identificati con i colori giallo-verde., (51) In presenza di tensione elettrica utilizzare obbligatoriamente utensili con impugnatura isolata, (52) Prima dell'utilizzo di una mazza, di un martello, di un piccone, di un badile, è necessario verificare che il manico sia integro e che l'attacco tra il manico e l'arnese sia ben fissato, (53) L'utilizzo delle chiavi deve essere eseguito privilegiando le chiavi poligonali ed a stella. Quelle aperte devono essere utilizzate solo nel caso in cui non vi sia alternativa. Non utilizzare prolunghie occasionali., (54) Se si usano utensili pneumatici, assicurarsi della corretta unione tra manichette di adduzione aria compressa e utensile, evitando fissaggi di fortuna con fili di ferro; della funzionalità del dispositivo a "uomo morto" e/o del ritorno automatico a zero in caso di rilascio., (55) Usare il materiale delle dimensioni più idonee e protetto superficialmente su entrambe le facce. Per la collocazione a soffitto sopra doghe forate, usare materiale protetto con film plastici o rivestimenti con trattamento superficiale per evitare lo spolverio. Per i controsoffitti o i pannelli costituiti da conglomerati di fibre minerale o composti organici, la superficie del taglio va ricoperta con una vernice o un apposito legante per fibre., (56) Nel caso le operazioni di taglio, rapida compressione e pressatura non possano essere eseguite in condizioni di sicurezza, è richiesto l'uso di una maschera-filtro appropriata., (57) I serbatoi contenenti sostanze infiammabili devono essere collegati a terra, (58) Evitare l'uso del flessibile in ambienti in cui siano presenti materiale infiammabile, gas ..., (59) Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo,</p>
Dispositivi di prevenzione	
Procedure generali	
Procedure specifiche	<p>PROCEDURE SPECIFICHE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni, (2) Sono vietati la vendita, il noleggio, la concessione in uso e la locazione finanziaria di macchine, attrezzature di lavoro e di impianti non rispondenti alla legislazione vigente., (3) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione, (4) Denunciare agli organi competenti gli impianti di messa terra entro 30 giorni dalla messa in esercizio, verificarne la funzionalità e la manutenzione ogni due anni., (5) I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere. (DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b), (6) Si deve sempre usare soltanto attrezzi appropriati, in buono stato ed adatti al lavoro da svolgere I lavoratori devono osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro utilizzando correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) messi a loro disposizione., (7) Evitare le operazioni che inducono lo spolverio (taglio, rapida compressione...) soprattutto in ambienti piccoli e non ventilati. Se tali operazioni sono necessarie vanno eseguite in ambienti aperti o ventilati, o meglio con</p>

Fase	Periodo di attività nel cantiere
PROSEGUIMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Dal giorno: 232 al giorno: 318 durata gg. effettivi di lavoro: 63
	aspirazione nella zona di taglio, evitando attrezzi ad alta velocità di taglio., (8) La protezione meccanica minima per i componenti elettrici non deve essere inferiore a IP 45, (9) Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge,

Fase	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 143 al giorno: 705 durata gg. effettivi di lavoro: 402
PROSEGUIMENTO DI OPERE A VERDE	
Lavorazioni:	Proseguimento di Opere a Verde - Dal giorno: 143 al giorno: 705 durata gg. effettivi di lavoro: 402 Proseguimento di Posa di tubi drenanti in PVC - Ditta incaricata: IMPRESA VERDE - Durata gg.: 10 - Dal gg: 143 al gg.: 156 - Proseguimento di Posa di impianti di irrigazione - Ditta incaricata: IMPRESA VERDE - Durata gg.: 64 - Dal gg: 577 al gg.: 666 - Proseguimento di Piantumazione di cespugli - Ditta incaricata: IMPRESA VERDE - Durata gg.: 42 - Dal gg: 648 al gg.: 705 -
Scelte progettuali e organizzative	
Procedure complementari e di dettaglio delle lavorazioni	
Normative di riferimento	
Attrezzature e sostanze utilizzate	ALTRE ATTREZZATURE (1) Tubi in polietilene, (2) Motozappa, (3) Piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere e scavare, (4) Attrezzi generici di utilizzo manuale, (5) Carriola, (6) Autocarri, (7) Escavatore, (8) Sega a disco, (9) Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare, (10) Pesticidi, concimi chimici,
Rischi intrinseci alle lavorazioni	
Rischi per utilizzo di attrezzature e sostanze	(1) Tagli alle mani - Gravità: 1 Frequenza: 3, (2) Vibrazioni - Gravità: 2 Frequenza: 2, (3) Ipoacusia da rumore - Gravità: 2 Frequenza: 3, (4) Inalazione di polvere e fumi - Gravità: 1 Frequenza: 3, (5) Contatto accidentale con la motozappa - Gravità: 2 Frequenza: 1, (6) Contusioni, abrasioni e schiacciamenti delle mani e dei piedi - Gravità: 2 Frequenza: 3, (7) Contusioni o abrasioni generiche - Gravità: 1 Frequenza: 3, (8) Contusioni o abrasioni alle mani per utilizzo di mezzi di trasporto di materiali manovrati manualmente (carriole, ecc.) - Gravità: 1 Frequenza: 3, (9) Caduta accidentale materiale - Gravità: 2 Frequenza: 3, (10) Contatto con ingranaggi macchine operatrici - Gravità: 2 Frequenza: 2, (11) Ribaltamenti del carico - Gravità: 2 Frequenza: 2, (12) Investimento da parte di mezzi meccanici - Gravità: 3 Frequenza: 1, (13) Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili - Gravità: 3 Frequenza: 1, (14) Vibrazione da macchina operatrice - Gravità: 2 Frequenza: 2, (15) Cedimenti di macchine ed attrezzature - Gravità: 1 Frequenza: 1, (16) Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone - Gravità: 2 Frequenza: 2, (17) Ribaltamento macchine - Gravità: 3 Frequenza: 1, (18) Elettrocuzione generica - Gravità: 3 Frequenza: 1, (19) Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani - Gravità: 2 Frequenza: 3, (20) Inalazione e contatto con sostanze dannose - Gravità: 2 Frequenza: 2,
Gruppi omogenei coinvolti	
Rischi per i gruppi omogenei	
Misure di prevenzione per i gruppi omogenei	
DPI per i gruppi omogenei	
Indicazioni per il coordinamento	
Rischi aggiuntivi dovuti alla sovrapposizione tra	

Fase PROSEGUIMENTO DI OPERE A VERDE	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 143 al giorno: 705 durata gg. effettivi di lavoro: 402
lavorazioni	
Misure di prevenzione per i rischi associati alle lavorazioni ed alle attrezzature	<p>MISURE DI PREVENZIONE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) Nella manipolazione o impiego di prodotti o materiali taglienti devono essere adottati mezzi, sistemi atti ad evitare il contatto diretto con le mani., (2) E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina, (3) La macchina deve essere dotata di libretto d'istruzioni, libretto di collaudo e omologazione, di dichiarazione di conformita' e stabilita' al ribaltamento., (4) Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità, (5) Si deve privilegiare l'uso di macchine e apparecchiature che producano il piu' basso livello di rumore., (6) I lavoratori esposti a rumore sup. a 85 dBA devono essere sottoposti a controllo sanitario., (7) Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito., (8) Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione del rumore per attuare le misure preventive. Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione dei rischi ed alla valutazione delle misure preventive e protettive secondo quanto stabilito dalle norme vigenti. E' d'obbligo ridurre al minimo i rischi d'esposizione al rumore con misure tecniche, organizzative e procedurali privilegiando anche l'acquisto di macchine e apparecchiature che producano il piu' basso livello di rumore. Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Ove l'esposizione sia sup. a 90 dBA, deve essere esposta appropriata segnaletica. L'elenco dei lavoratori esposti deve essere comunicato alla USL e all'ISPESL competente per territorio. Il datore di lavoro deve informare i lavoratori sui rischi connessi alla esecuzione dei lavori in presenza del rumore. Il lavoratore dovrà in ogni caso fare uso di cuffie auricolari. , (9) E' obbligatorio l'uso di cuffie auricolari., (10) E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio, (11) In tutte le lavorazioni che espongono il lavoratore al rischio di inalazione di polvere di amianto o dei suoi derivati, il datore di lavoro è tenuto ad applicare il DL 277/91 ossia deve effettuare una valutazione del rischio; informare obbligatoriamente i lavoratori sui rischi derivanti dall'esposizione dell'agente nocivo; informare gli organi di vigilanza; attuare le misure tecniche, organizzative e procedurali al fine di ridurre o contenere l'esposizione degli addetti e se si ritiene necessario far eseguire dal medico competente un controllo sanitario dei lavoratori esposti; in caso di rimozione o demolizione di materiali contenenti l'amianto elabora un piano di lavoro definendo le misure e le procedure atte a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori; provvede ad inviare il piano agli organi di vigilanza, (12) Nei lavori che danno luogo a polveri è d'obbligo l'utilizzo di comportamenti che ne impediscano la diffusione ., (13) E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrate, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire, (14) Se una attrezzatura deve essere posta sotto il raggio di azione di un mezzo di sollevamento, la zona di lavorazione deve essere protetta da un apposito impalcato avente un'altezza da terra non superiore ai mt. 3, (15) Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi, (16) In</p>

Fase PROSEGUIMENTO DI OPERE A VERDE	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 143 al giorno: 705 durata gg. effettivi di lavoro: 402
	<p>presenza di tensione elettrica utilizzare obbligatoriamente utensili con impugnatura isolata, (17) Prima dell'utilizzo di una mazza, di un martello, di un piccone, di un badile, è necessario verificare che il manico sia integro e che l'attacco tra il manico e l'arnese sia ben fissato, (18) L'utilizzo delle chiavi deve essere eseguito privilegiando le chiavi poligonali ed a stella. Quelle aperte devono essere utilizzate solo nel caso in cui non vi sia alternativa. Non utilizzare prolunghie occasionali., (19) Se si usano utensili pneumatici, assicurarsi della corretta unione tra manichette di adduzione aria compressa e utensile, evitando fissaggi di fortuna con fili di ferro; della funzionalità del dispositivo a "uomo morto" e/o del ritorno automatico a zero in caso di rilascio., (20) Usare il materiale delle dimensioni più idonee e protetto superficialmente su entrambe le facce. Per la collocazione a soffitto sopra doghe forate, usare materiale protetto con film plastici o rivestimenti con trattamento superficiale per evitare lo spolverio. Per i controsoffitti o i pannelli costituiti da conglomerati di fibre minerale o composti organici, la superficie del taglio va ricoperta con una vernice o un apposito legante per fibre., (21) Nel caso le operazioni di taglio, rapida compressione e pressatura non possano essere eseguite in condizioni di sicurezza, e' richiesto l'uso di una maschera-filtro appropriata., (22) E' necessario applicare ai manici delle carriole idonei accessori per evitare che eventuali contatti con ostacoli fissi possano creare danni alle mani, (23) Le rampe di accesso allo scavo vanno realizzate in relazione alle possibilità delle macchine al fine di evitare pericolosi sbandamenti o addirittura ribaltamenti. La larghezza delle rampe deve essere almeno superiore di cm 70 oltre le sagome di ingombro del veicolo, (24) Il sollevamento di inerti o di altro materiale di piccole dimensioni deve essere effettuato obbligatoriamente con benne o cestoni metallici, (25) Non sovraccaricare la macchina e utilizzare idonei materiali per la copertura del carico., (26) Durante il trasporto di materiali per il cantiere, usare il mezzo di trasporto adeguato al carico che si deve trasportare: se la carriola, il muletto o altro mezzo sono sovraccarichi, si possono rovesciare., (27) I posti di lavoro devono essere sempre protetti contro la caduta o l'investimento di materiali risultanti dall'attività lavorativa. Nel caso di impossibilità devono essere predisposti opportuni sbarramenti., (28) E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso, (29) Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni., (30) Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagoma di ingombro del veicolo., (31) Predisporre idoneo fermo meccanico in prossimità del ciglio della scarpata., (32) Se vi è pericolo di caduta di sassi o altri oggetti, ricordarsi di usare l'elmetto., (33) I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro, (34) Il transito degli automezzi è vietato in prossimità degli scavi, (35) I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra, (36) In caso di rischio di contatto accidentale o voluto con impianti o linee preesistenti accertarsi prima di ogni intervento della cessata erogazione del servizio da parte dell'ente erogatore, (37) Nel caso in cui il mezzo in movimento produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni, (38) Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti, (39) Si rimanda al PSC delle opere previste per il punto di ristoro, (40) Dotare le manichette di idonee valvole di sicurezza che impediscono il ritorno di fiamma. E' opportuno che ciascuna manichetta abbia una valvola posta immediatamente dopo il riduttore di pressione montato sulla testa delle bombole, ed una valvola montata sulla manichetta a ca un metro dal cannello., (41) Condizioni eccezionali di</p>

Fase PROSEGUIMENTO DI OPERE A VERDE	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 143 al giorno: 705 durata gg. effettivi di lavoro: 402
	<p>maltempo (forti raffiche di vento) condizioni di visibilità estremamente limitate (nebbia intensa) possono aumentare i rischi delle lavorazioni, in queste condizioni è necessario sospendere l'utilizzo delle attrezzature e delle macchine che in queste condizioni potrebbero causare danni a cose o a persone (dumper, autocarri, ecc.), (42) Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio., (43) E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere, (44) E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti, (45) E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo, (46) Con i mezzi destinati alla movimentazione dei materiali è vietato il trasporto di persone al di fuori di quelle consentite nella cabina di guida, (47) Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione, (48) Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento rischi di ribaltamento., (49) Tutte le strutture metalliche situate all'aperto devono essere collegate a terra. I conduttori a terra devono avere sezione non inferiore a 35 mmq. , (50) Lungo il tracciato delle condutture elettriche predisporre una idonea segnalazione di pericolo, (51) I conduttori di messa a terra vanno identificati con i colori giallo-verde., (52) Durante la manipolazione di questi materiali è necessario evitare il contatto diretto con le mani, (53) I lavoratori esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi devono utilizzare idonei mezzi di protezione personale (maschere respiratorie) ed essere sottoposti a visita medica periodica, secondo le tabelle ministeriali., (54) Osservare scrupolosamente la pulizia della persona e in particolare delle mani prima dei pasti., (55) Mantenere ventilati gli ambienti di lavoro., (56) Il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori informazioni sugli agenti cancerogeni presenti nei cicli lavorativi, le misure da prendere per evitare le esposizioni, le misure igieniche da osservare, la necessità di utilizzare i mezzi di protezione, le misure di prevenzione adottate, (57) I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore, (58) E' necessario esaminare la scheda tossicologica delle sostanze utilizzate in modo da adottare specifiche misure di sicurezza., (59) I prodotti tossici e nocivi devono essere custoditi in recipienti a tenuta ed avere ben evidenziato: il tipo di prodotto che vi è contenuto, i pericoli e le istruzioni su un loro corretto utilizzo,</p>
Dispositivi di prevenzione	
Procedure generali	
Procedure specifiche	<p>PROCEDURE SPECIFICHE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione, (2) Durante queste lavorazioni è obbligatorio bagnare in continuazione le macerie, (3) Durante queste lavorazioni è necessario fornire ai lavoratori: tuta lavabile chiusa ai polsi ed alle caviglie, guanti, occhiali a tenuta, mezzo di protezione alle vie respiratorie di tipo facciale, (4) I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere. (DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b), (5) Si deve sempre usare soltanto attrezzi appropriati, in buono stato ed adatti al lavoro da svolgere I lavoratori devono osservare le disposizioni e le istruzioni</p>

Fase PROSEGUIMENTO DI OPERE A VERDE	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 143 al giorno: 705 durata gg. effettivi di lavoro: 402
	<p>impartite dal datore di lavoro utilizzando correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) messi a loro disposizione., (6) Evitare le operazioni che inducono lo spolverio (taglio, rapida compressione...) soprattutto in ambienti piccoli e non ventilati. Se tali operazioni sono necessarie vanno eseguite in ambienti aperti o ventilati, o meglio con aspirazione nella zona di taglio, evitando attrezzi ad alta velocità di taglio., (7) La protezione meccanica minima per i componenti elettrici non deve essere inferiore a IP 45, (8) Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni, (9) Denunciare agli organi competenti gli impianti di messa terra entro 30 giorni dalla messa in esercizio, verificarne la funzionalità e la manutenzione ogni due anni., (10) Sono vietati la vendita, il noleggio, la concessione in uso e la locazione finanziaria di macchine, attrezzature di lavoro e di impianti non rispondenti alla legislazione vigente.,</p>

Fase	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 330 al giorno: 361 durata gg. effettivi di lavoro: 24
PROSEGUIMENTO DI PREPARAZIONE, ALLESTIMENTO E INSTALLAZIONI	
Lavorazioni:	Proseguimento di preparazione, allestimento e installazioni - Dal giorno: 330 al giorno: 361 durata gg. effettivi di lavoro: 24 Proseguimento di realizzazione dell'allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici ecc. - Ditta incaricata: IMPRESA PRINCIPALE - Durata gg.: 24 - Dal gg: 330 al gg.: 361 -
Scelte progettuali e organizzative	
Procedure complementari e di dettaglio delle lavorazioni	
Normative di riferimento	(1) D P R n° 303 del 19/03/1956 Norme generali per l'igiene del lavoro (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81, fatta eccezione dell'articolo 64), (2) D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (3) D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (4) D Lgs n° 277 del 15/08/1991 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (5) D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (6) Direttiva macchine 392/96, (7) Legge n° 46 del 05/03/1990 Norme per la sicurezza degli impianti., (8) Norme CEI 64-8,
Attrezzature e sostanze utilizzate	ALTRE ATTREZZATURE (1), (2) Escavatore, (3) Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare, (4) Pala cingolata, (5) Recinzione di qualsiasi genere,
Rischi intrinseci alle lavorazioni	
Rischi per utilizzo di attrezzature e sostanze	(1) Pronto soccorso, cassetta di medicazione, camera di medicazione - Gravità: 1 Frequenza: 3, (2) Contatto con ingranaggi macchine operatrici - Gravità: 2 Frequenza: 2, (3) Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili - Gravità: 3 Frequenza: 1, (4) Ipoacusia da rumore - Gravità: 2 Frequenza: 3, (5) Inalazione di polvere e fumi - Gravità: 1 Frequenza: 3, (6) Vibrazione da macchina operatrice - Gravità: 2 Frequenza: 2, (7) Cedimenti di macchine ed attrezzature - Gravità: 1 Frequenza: 1, (8) Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone - Gravità: 2 Frequenza: 2, (9) Ribaltamento macchine - Gravità: 3 Frequenza: 1, (10) Contusioni o abrasioni generiche - Gravità: 1 Frequenza: 3, (11) Contusioni, abrasioni e schiacciamenti delle mani e dei piedi - Gravità: 2 Frequenza: 3, (12) Ribaltamento pala meccanica - Gravità: 3 Frequenza: 1,
Gruppi omogenei coinvolti	
Rischi per i gruppi omogenei	
Misure di prevenzione per i gruppi omogenei	
DPI per i gruppi omogenei	
Indicazioni per il coordinamento	
Rischi aggiuntivi dovuti alla sovrapposizione tra	

Fase PROSEGUIMENTO DI PREPARAZIONE, ALLESTIMENTO E INSTALLAZIONI	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 330 al giorno: 361 durata gg. effettivi di lavoro: 24</p>
lavorazioni	
Misure di prevenzione per i rischi associati alle lavorazioni ed alle attrezzature	<p>MISURE DI PREVENZIONE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) Nei luoghi di lavoro il datore di lavoro deve allestire i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime cure immediate ai lavoratori che si sono feriti o che sono colpiti da un malore improvviso o per ogni intervento di pronto soccorso. Tali presidi possono essere costituiti da un pacchetto di pronto soccorso o di medicazione e da una camera appositamente predisposta alla medicazione. E' obbligatorio disporre di una cassetta di pronto soccorso e della camera di medicazione, nei luoghi in cui siano occupati sino a 5 lavoratori e nel caso in cui non vi sia vicino un posto di pronto soccorso pubblico o nel caso in cui siano presenti più di 50 lavoratori. , (2) L'ubicazione dei servizi sanitari per il pronto soccorso deve essere resa nota ai lavoratori e segnalata con appositi cartelli. Inoltre devono essere esposti dei "poster" con l'indicazione dei primi soccorsi da portare in aiuto all'eventuale infortunato., (3) Nel cantiere è buona norma che vi sia un telefono e l'elenco dei numeri di telefono utili per chiamare i soccorsi. Inoltre, in cantiere, devono essere esposti avvisi riportanti i nominativi degli incaricati di pronto intervento in caso di emergenza., (4) I posti di lavoro devono essere sempre protetti contro la caduta o l'investimento di materiali risultanti dall'attività lavorativa. Nel caso di impossibilità devono essere predisposti opportuni sbarramenti., (5) E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso, (6) Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni., (7) E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrato, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire, (8) In caso di rischio di contatto accidentale o voluto con impianti o linee preesistenti accertarsi prima di ogni intervento della cessata erogazione del servizio da parte dell'ente erogatore, (9) Si deve privilegiare l'uso di macchine e apparecchiature che producano il piu' basso livello di rumore., (10) I lavoratori esposti a rumore sup. a 85 dBA devono essere sottoposti a controllo sanitario., (11) Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito., (12) Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione del rumore per attuare le misure preventive. Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione dei rischi ed alla valutazione delle misure preventive e protettive secondo quanto stabilito dalle norme vigenti. E' d'obbligo ridurre al minimo i rischi d'esposizione al rumore con misure tecniche, organizzative e procedurali privilegiando anche l'acquisto di macchine e apparecchiature che producano il piu' basso livello di rumore. Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Ove l'esposizione sia sup. a 90 dBA, deve essere esposta appropriata segnaletica. L'elenco dei lavoratori esposti deve essere comunicato alla USL e all'ISPESL competente per territorio. Il datore di lavoro deve informare i lavoratori sui rischi connessi alla esecuzione dei lavori in presenza del rumore. Il lavoratore dovrà in ogni caso fare uso di cuffie auricolari. , (13) E' obbligatorio l'uso di cuffie auricolari., (14) E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere</p>

Fase PROSEGUIMENTO DI PREPARAZIONE, ALLESTIMENTO E INSTALLAZIONI	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 330 al giorno: 361 durata gg. effettivi di lavoro: 24
	<p>sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio, (15) In tutte le lavorazioni che espongono il lavoratore al rischio di inalazione di polvere di amianto o dei suoi derivati, il datore di lavoro è tenuto ad applicare il DL 277/91 ossia deve effettuare una valutazione del rischio; informare obbligatoriamente i lavoratori sui rischi derivanti dall'esposizione dell'agente nocivo; informare gli organi di vigilanza; attuare le misure tecniche, organizzative e procedurali al fine di ridurre o contenere l'esposizione degli addetti e se si ritiene necessario far eseguire dal medico competente un controllo sanitario dei lavoratori esposti; in caso di rimozione o demolizione di materiali contenenti l'amianto elabora un piano di lavoro definendo le misure e le procedure atte a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori; provvede ad inviare il piano agli organi di vigilanza, (16) Nei lavori che danno luogo a polveri è d'obbligo l'utilizzo di comportamenti che ne impediscano la diffusione., (17) Nel caso in cui il mezzo in movimento produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni, (18) Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti, (19) Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità, (20) Si rimanda al PSC delle opere previste per il punto di ristoro, (21) E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina, (22) Dotare le manichette di idonee valvole di sicurezza che impediscono il ritorno di fiamma. E' opportuno che ciascuna manichetta abbia una valvola posta immediatamente dopo il riduttore di pressione montato sulla testa delle bombole, ed una valvola montata sulla manichetta a ca un metro dal cannello., (23) Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi, (24) Condizioni eccezionali di maltempo (forti raffiche di vento) condizioni di visibilità estremamente limitate (nebbia intensa) possono aumentare i rischi delle lavorazioni, in queste condizioni è necessario sospendere l'utilizzo delle attrezzature e delle macchine che in queste condizioni potrebbero causare danni a cose o a persone (dumper, autocarri, ecc.), (25) Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio., (26) E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere, (27) E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti, (28) E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo, (29) Con i mezzi destinati alla movimentazione dei materiali è vietato il trasporto di persone al di fuori di quelle consentite nella cabina di guida, (30) Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione, (31) I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra, (32) Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento rischi di ribaltamento., (33) Le rampe di accesso allo scavo vanno realizzate in relazione alle possibilità delle macchine al fine di evitare pericolosi sbandamenti o addirittura ribaltamenti. La larghezza delle rampe deve essere almeno superiore di cm 70 oltre le sagome di ingombro del veicolo, (34) In presenza di tensione elettrica utilizzare obbligatoriamente utensili con impugnatura isolata, (35) Prima dell'utilizzo di una mazza, di un martello, di un piccone, di un badile, è necessario verificare che il manico sia integro e che l'attacco tra il manico e l'arnese sia ben fissato, (36) L'utilizzo delle chiavi deve essere eseguito privilegiando le chiavi poligonali ed a stella. Quelle aperte devono essere</p>

Fase	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 330 al giorno: 361 durata gg. effettivi di lavoro: 24</p>
<p>PROSEGUIMENTO DI PREPARAZIONE, ALLESTIMENTO E INSTALLAZIONI</p>	<p>utilizzate solo nel caso in cui non vi sia alternativa. Non utilizzare prolunghie occasionali., (37) Se si usano utensili pneumatici, assicurarsi della corretta unione tra manichette di adduzione aria compressa e utensile, evitando fissaggi di fortuna con fili di ferro; della funzionalità del dispositivo a "uomo morto" e/o del ritorno automatico a zero in caso di rilascio., (38) Usare il materiale delle dimensioni più idonee e protetto superficialmente su entrambe le facce. Per la collocazione a soffitto sopra doghe forate, usare materiale protetto con film plastici o rivestimenti con trattamento superficiale per evitare lo spolverio. Per i controsoffitti o i pannelli costituiti da conglomerati di fibre minerale o composti organici, la superficie del taglio va ricoperta con una vernice o un apposito legante per fibre., (39) Nel caso le operazioni di taglio, rapida compressione e pressatura non possano essere eseguite in condizioni di sicurezza, è richiesto l'uso di una maschera-filtro appropriata., (40) Utilizzare la macchina esclusivamente per il suo uso specifico., (41) In caso di macchine gommate verificare lo stato di usura dei pneumatici., (42) Il transito degli automezzi è vietato in prossimità degli scavi, (43) Verificare la consistenza e la pendenza del terreno nelle aree di scarico predisponendo idoneo fermo meccanico sul ciglio della scarpata., (44) Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagome di ingombro del veicolo.,</p>
Dispositivi di prevenzione	
Procedure generali	
Procedure specifiche	<p>PROCEDURE SPECIFICHE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni, (2) Denunciare agli organi competenti gli impianti di messa terra entro 30 giorni dalla messa in esercizio, verificarne la funzionalità e la manutenzione ogni due anni., (3) Durante queste lavorazioni è obbligatorio bagnare in continuazione le macerie, (4) Sono vietati la vendita, il noleggio, la concessione in uso e la locazione finanziaria di macchine, attrezzature di lavoro e di impianti non rispondenti alla legislazione vigente., (5) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione, (6) I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere. (DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b), (7) Si deve sempre usare soltanto attrezzi appropriati, in buono stato ed adatti al lavoro da svolgere I lavoratori devono osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro utilizzando correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) messi a loro disposizione., (8) Evitare le operazioni che inducono lo spolverio (taglio, rapida compressione...) soprattutto in ambienti piccoli e non ventilati. Se tali operazioni sono necessarie vanno eseguite in ambienti aperti o ventilati, o meglio con aspirazione nella zona di taglio, evitando attrezzi ad alta velocità di taglio., (9) La protezione meccanica minima per i componenti elettrici non deve essere inferiore a IP 45, (10) Durante queste lavorazioni è necessario fornire ai lavoratori: tuta lavabile chiusa ai polsi ed alle caviglie, guanti, occhiali a tenuta, mezzo di protezione alle vie respiratorie di tipo facciale, (11) Adottare tutte le misure per assicurare la stabilità del mezzo in relazione al tipo e alle</p>

Fase PROSEGUIMENTO DI PREPARAZIONE, ALLESTIMENTO E INSTALLAZIONI	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 330 al giorno: 361 durata gg. effettivi di lavoro: 24
	caratteristiche del percorso. (Articolo 12 del D.P.R. 167 del 7/01/1956),

Fase	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 204 al giorno: 570 durata gg. effettivi di lavoro: 263
PROSEGUIMENTO DI VIALETTI	
Lavorazioni:	<p>Proseguimento di Vialetti - Dal giorno: 204 al giorno: 570 durata gg. effettivi di lavoro: 263</p> <p>Proseguimento di Scavi di sbancamento eseguiti con mezzi meccanici - Ditta incaricata: IMPRESA PRINCIPALE - Durata gg.: 93 - Dal gg: 204 al gg.: 332 -</p> <p>Proseguimento di Realizzazione di marciapiedi - Ditta incaricata: IMPRESA PRINCIPALE - Durata gg.: 102 - Dal gg: 404 al gg.: 547 -</p> <p>Proseguimento di Realizzazione di sottofondo stradale - Ditta incaricata: IMPRESA PRINCIPALE - Durata gg.: 49 - Dal gg: 444 al gg.: 512 -</p> <p>Proseguimento di Realizzazione di cordone stradal - Ditta incaricata: IMPRESA PRINCIPALE - Durata gg.: 18 - Dal gg: 547 al gg.: 570 -</p>
Scelte progettuali e organizzative	
Procedure complementari e di dettaglio delle lavorazioni	
Normative di riferimento	<p>(1) D P R n° 459 del 24/07/1996 Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368, 93/44 e 93/68 concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine., (2) D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (3) D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (4) D Lgs n° 277 del 15/08/1991 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (5) D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81),</p>
Attrezzature e sostanze utilizzate	<p>ALTRE ATTREZZATURE</p> <p>(1) Malta, (2) Betoniera di qualsiasi genere, (3) Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare, (4) Carriola, (5) Flessibile, (6) Automezzi, (7) Emulsione bituminosa, (8) Cemento, (9) Attrezzi generici di utilizzo manuale, (10) Grader, (11) Rullo compressore, (12) Trattore gommato, (13) Trattore cingolato, (14) Pala gommata, (15) Pala cingolata, (16) Dumper o mezzo equivalente a motore, (17) Bulldozer, (18) Autocarri, (19) Martello demolitore, (20) Compressore, (21) Escavatore,</p>
Rischi intrinseci alle lavorazioni	(1) Seppellimento durante le operazioni di scavo - Gravità: 3 Frequenza: 1,
Rischi per utilizzo di attrezzature e sostanze	<p>(1) Contatto con ingranaggi macchine operatrici - Gravità: 2 Frequenza: 2, (2) Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili - Gravità: 3 Frequenza: 1, (3) Ipoacusia da rumore - Gravità: 2 Frequenza: 3, (4) Inalazione di polvere e fumi - Gravità: 1 Frequenza: 3, (5) Vibrazione da macchina operatrice - Gravità: 2 Frequenza: 2, (6) Cedimenti di macchine ed attrezzature - Gravità: 1 Frequenza: 1, (7) Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone - Gravità: 2 Frequenza: 2, (8) Ribaltamento macchine - Gravità: 3 Frequenza: 1, (9) Lesioni alle mani - Gravità: 2 Frequenza: 3, (10) Scoppio del serbatoio del compressore o delle tubazioni. - Gravità: 3 Frequenza: 1, (11) Elettrocuzione generica - Gravità: 3 Frequenza: 1, (12) Caduta accidentale materiale - Gravità: 2 Frequenza: 3, (13) Ribaltamenti del carico - Gravità: 2 Frequenza: 2, (14) Investimento da parte di mezzi meccanici - Gravità: 3 Frequenza: 1, (15) Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi - Gravità: 3 Frequenza: 1, (16) Cedimento del terreno - Gravità: 3 Frequenza: 1, (17) Vibrazioni - Gravità: 2 Frequenza: 2, (18) Contusioni, abrasioni e schiacciamenti delle mani e dei piedi - Gravità: 2 Frequenza: 3, (19) Ribaltamento pala meccanica -</p>

Fase	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 204 al giorno: 570 durata gg. effettivi di lavoro: 263
PROSEGUIMENTO DI VIALETTI	
	Gravità: 3 Frequenza: 1, (20) Contusioni o abrasioni generiche - Gravità: 1 Frequenza: 3, (21) Inalazione di polvere - Gravità: 2 Frequenza: 3, (22) Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani - Gravità: 2 Frequenza: 3, (23) Inalazione e contatto con sostanze dannose - Gravità: 2 Frequenza: 2, (24) Investimento - Gravità: 3 Frequenza: 2, (25) Danni agli occhi - Gravità: 2 Frequenza: 2, (26) Incendio - Gravità: 3 Frequenza: 1, (27) Contusioni o abrasioni alle mani per utilizzo di mezzi di trasporto di materiali manovrati manualmente (carricole, ecc.) - Gravità: 1 Frequenza: 3, (28) Caduta di materiale dall'attrezzatura - Gravità: 1 Frequenza: 3, (29) Tranciamento delle mani - Gravità: 2 Frequenza: 1, (30) Ribaltamento betoniera - Gravità: 3 Frequenza: 1, (31) Danni agli occhi dovuti alla malta - Gravità: 1 Frequenza: 2,
Gruppi omogenei coinvolti	
Rischi per i gruppi omogenei	
Misure di prevenzione per i gruppi omogenei	
DPI per i gruppi omogenei	
Indicazioni per il coordinamento	
Rischi aggiuntivi dovuti alla sovrapposizione tra lavorazioni	
Misure di prevenzione per i rischi associati alle lavorazioni ed alle attrezzature	<p>MISURE DI PREVENZIONE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE LAVORAZIONI</p> <p>(1) Nei luoghi di transito deve essere sistemato in corrispondenza della copertura del piano terra un impalcato di sicurezza o altro sistema analogo atto ad impedire la caduta di materiale di qualsiasi genere dall'alto. Alternativamente tutta l'area sottostante deve essere transennata, considerando anche una distanza di rispetto dalle traiettorie possibili dei materiali che accidentalmente potrebbero cadere dall'alto,</p> <p>MISURE DI PREVENZIONE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) I posti di lavoro devono essere sempre protetti contro la caduta o l'investimento di materiali risultanti dall'attività lavorativa. Nel caso di impossibilità devono essere predisposti opportuni sbarramenti., (2) E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso, (3) Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni., (4) E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrate, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire, (5) In caso di rischio di contatto accidentale o voluto con impianti o linee preesistenti accertarsi prima di ogni intervento della cessata erogazione del servizio da parte dell'ente erogatore, (6) Si deve privilegiare l'uso di macchine e apparecchiature che producano il piu' basso livello di rumore., (7) I lavoratori esposti a rumore sup. a 85 dBA devono essere sottoposti a controllo sanitario., (8) Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito., (9) Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione del rumore per attuare le misure preventive. Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione dei rischi ed alla valutazione delle misure preventive e protettive secondo quanto stabilito dalle norme vigenti. E' d'obbligo ridurre al minimo i rischi d'esposizione al rumore con misure tecniche, organizzative e procedurali privilegiando anche l'acquisto di macchine e apparecchiature che producano il piu' basso livello di rumore. Se le attività comportano esposizione al</p>

Fase PROSEGUIMENTO DI VIALETTI	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 204 al giorno: 570 durata gg. effettivi di lavoro: 263
	<p>rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Ove l'esposizione sia sup. a 90 dBA, deve essere esposta appropriata segnaletica. L'elenco dei lavoratori esposti deve essere comunicato alla USL e all'ISPESL competente per territorio. Il datore di lavoro deve informare i lavoratori sui rischi connessi alla esecuzione dei lavori in presenza del rumore. Il lavoratore dovrà in ogni caso fare uso di cuffie auricolari. , (10) E' obbligatorio l'uso di cuffie auricolari., (11) E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio, (12) In tutte le lavorazioni che espongono il lavoratore al rischio di inalazione di polvere di amianto o dei suoi derivati, il datore di lavoro è tenuto ad applicare il DL 277/91 ossia deve effettuare una valutazione del rischio; informare obbligatoriamente i lavoratori sui rischi derivanti dall'esposizione dell'agente nocivo; informare gli organi di vigilanza; attuare le misure tecniche, organizzative e procedurali al fine di ridurre o contenere l'esposizione degli addetti e se si ritiene necessario far eseguire dal medico competente un controllo sanitario dei lavoratori esposti; in caso di rimozione o demolizione di materiali contenenti l'amianto elabora un piano di lavoro definendo le misure e le procedure atte a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori; provvede ad inviare il piano agli organi di vigilanza, (13) Nei lavori che danno luogo a polveri è d'obbligo l'utilizzo di comportamenti che ne impediscano la diffusione ., (14) Nel caso in cui il mezzo in movimento produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni, (15) Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti , (16) Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità, (17) Si rimanda al PSC delle opere previste per il punto di ristoro , (18) E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina, (19) Dotare le manichette di idonee valvole di sicurezza che impediscono il ritorno di fiamma. E' opportuno che ciascuna manichetta abbia una valvola posta immediatamente dopo il riduttore di pressione montato sulla testa delle bombole, ed una valvola montata sulla manichetta a ca un metro dal cannello., (20) Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi, (21) Condizioni eccezionali di maltempo (forti raffiche di vento) condizioni di visibilità estremamente limitate (nebbia intensa) possono aumentare i rischi delle lavorazioni, in queste condizioni è necessario sospendere l'utilizzo delle attrezzature e delle macchine che in queste condizioni potrebbero causare danni a cose o a persone (dumper, autocarri, ecc.), (22) Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio., (23) E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere, (24) E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti, (25) E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo, (26) Con i mezzi destinati alla movimentazione dei materiali è vietato il trasporto di persone al di fuori di quelle consentite nella cabina di guida, (27) Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione, (28) I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra, (29) Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento</p>

Fase PROSEGUIMENTO DI VIALETTI	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 204 al giorno: 570 durata gg. effettivi di lavoro: 263
	<p>rischi di ribaltamento., (30) Le rampe di accesso allo scavo vanno realizzate in relazione alle possibilità delle macchine al fine di evitare pericolosi sbandamenti o addirittura ribaltamenti. La larghezza delle rampe deve essere almeno superiore di cm 70 oltre le sagome di ingombro del veicolo, (31) Verificare che gli organi in movimento della macchina siano protetti con idonee protezioni o reti in modo da impedire il contatto accidentale. , (32) La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto, (33) Verificare l'efficienza della valvola di sicurezza dei compressori., (34) Utilizzare tubazioni di tipo rinforzato e protetto., (35) Tutte le strutture metalliche situate all'aperto devono essere collegate a terra. I conduttori a terra devono avere sezione non inferiore a 35 mmq. , (36) Lungo il tracciato delle condutture elettriche predisporre una idonea segnalazione di pericolo, (37) I conduttori di messa a terra vanno identificati con i colori giallo-verde., (38) Il sollevamento di inerti o di altro materiale di piccole dimensioni deve essere effettuato obbligatoriamente con benne o cestoni metallici, (39) Non sovraccaricare la macchina e utilizzare idonei materiali per la copertura del carico., (40) Durante il trasporto di materiali per il cantiere, usare il mezzo di trasporto adeguato al carico che si deve trasportare: se la carriola, il muletto o altro mezzo sono sovraccarichi, si possono rovesciare., (41) Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagome di ingombro del veicolo., (42) Predisporre idoneo fermo meccanico in prossimità del ciglio della scarpata., (43) Se vi è pericolo di caduta di sassi o altri oggetti, ricordarsi di usare l'elmetto., (44) I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro, (45) Il transito degli automezzi è vietato in prossimità degli scavi, (46) Il terreno su cui va poggiata la macchina deve garantire la portata dei carichi trasmessi dalla stessa . Evitare di installare le vie di corsa in prossimità di scarpate, scavi., (47) Utilizzare la macchina esclusivamente per il suo uso specifico., (48) In caso di macchine gommate verificare lo stato di usura dei pneumatici., (49) Verificare la consistenza e la pendenza del terreno nelle aree di scarico predisponendo idoneo fermo meccanico sul ciglio della scarpata., (50) In presenza di tensione elettrica utilizzare obbligatoriamente utensili con impugnatura isolata, (51) Prima dell'utilizzo di una mazza, di un martello, di un piccone, di un badile, è necessario verificare che il manico sia integro e che l'attacco tra il manico e l'arnese sia ben fissato, (52) L'utilizzo delle chiavi deve essere eseguito privilegiando le chiavi poligonali ed a stella. Quelle aperte devono essere utilizzate solo nel caso in cui non vi sia alternativa. Non utilizzare prolunghe occasionali., (53) Se si usano utensili pneumatici, assicurarsi della corretta unione tra manichette di adduzione aria compressa e utensile, evitando fissaggi di fortuna con fili di ferro; della funzionalità del dispositivo a "uomo morto" e/o del ritorno automatico a zero in caso di rilascio., (54) Usare il materiale delle dimensioni più idonee e protetto superficialmente su entrambe le facce. Per la collocazione a soffitto sopra doghe forate, usare materiale protetto con film plastici o rivestimenti con trattamento superficiale per evitare lo spolverio. Per i controsoffitti o i pannelli costituiti da conglomerati di fibre minerali o composti organici, la superficie del taglio va ricoperta con una vernice o un apposito legante per fibre., (55) Nel caso le operazioni di taglio, rapida compressione e pressatura non possano essere eseguite in condizioni di sicurezza, e' richiesto l'uso di una maschera-filtro appropriata., (56) Durante queste operazioni è richiesto l'impiego di apposite maschere filtro, (57) Durante la manipolazione di questi materiali è necessario evitare il contatto diretto con le mani, (58) I lavoratori esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi devono utilizzare idonei mezzi di protezione personale (maschere respiratorie) ed essere</p>

Fase	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 204 al giorno: 570 durata gg. effettivi di lavoro: 263
PROSEGUIMENTO DI VIALETTI	
	<p>sottoposti a visita medica periodica, secondo le tabelle ministeriali., (59) Osservare scrupolosamente la pulizia della persona e in particolare delle mani prima dei pasti., (60) Mantenere ventilati gli ambienti di lavoro., (61) Il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori informazioni sugli agenti cancerogeni presenti nei cicli lavorativi, le misure da prendere per evitare le esposizioni, le misure igieniche da osservare, la necessità di utilizzare i mezzi di protezione, le misure di prevenzione adottate, (62) I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore, (63) E' necessario esaminare la scheda tossicologica delle sostanze utilizzate in modo da adottare specifiche misure di sicurezza., (64) I prodotti tossici e nocivi devono essere custoditi in recipienti a tenuta ed avere ben evidenziato: il tipo di prodotto che vi è contenuto, i pericoli e le istruzioni su un loro corretto utilizzo, (65) E' obbligatorio predisporre una sufficiente illuminazione per indicare la viabilità stradale all'interno del cantiere, (66) Le fasi di movimentazione dei carichi devono essere programmate in modo da eliminare la contemporaneità delle manovre nelle zone di interferenza., (67) I cestelli di tiro (in cui alloggiato gli elevatori) rientrano tra le opere provvisorie per le quali e' d'obbligo il progetto esecutivo firmato da tecnico abilitato., (68) I bracci delle gru devono essere sfalsati tra loro in modo tale da evitare ogni possibile collisione fra elementi strutturali, tenuto conto delle massime oscillazioni e garantendo un intervallo di sicurezza., (69) I serbatoi contenenti sostanze infiammabili devono essere collegati a terra, (70) Evitare l'uso del flessibile in ambienti in cui siano presenti materiale infiammabile, gas ..., (71) Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo, (72) E' necessario applicare ai manici delle carriole idonei accessori per evitare che eventuali contatti con ostacoli fissi possano creare danni alle mani, (73) Se una attrezzatura deve essere posta sotto il raggio di azione di un mezzo di sollevamento, la zona di lavorazione deve essere protetta da un apposito impalcato avente un'altezza da terra non superiore ai mt. 3, (74) Prima di avviare la betoniera verificare che: il pedale di comando abbia le dovute protezioni (sovrastante e laterale) e che il volante abbia i raggi accecati nei punti in cui esiste il pericolo di tranciamento., (75) La macchina deve essere dotata di libretto d'istruzioni, libretto di collaudo e omologazione, di dichiarazione di conformità e stabilità al ribaltamento., (76) Prima di avviare la betoniera verificare che siano ben visibili le frecce che indicano i movimenti per il ribaltamento., (77) Usare occhiali di protezione,</p>
Dispositivi di prevenzione	
Procedure generali	
Procedure specifiche	<p>PROCEDURE SPECIFICHE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE LAVORAZIONI (1) Negli scavi più profondi di 1,5 m. bisogna sostenere le pareti dello scavo o lasciarle inclinate secondo il naturale declivio. (Articolo 13 del D.P.R. 167 del 7/01/1956),</p> <p>PROCEDURE SPECIFICHE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE (1) Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni, (2) Denunciare agli organi competenti gli impianti di messa terra entro 30 giorni dalla messa in esercizio, verificarne la funzionalità e la manutenzione ogni due anni., (3) Durante queste lavorazioni è obbligatorio bagnare in continuazione le macerie, (4) Sono vietati</p>

Fase PROSEGUIMENTO DI VIALETTI	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 204 al giorno: 570 durata gg. effettivi di lavoro: 263
	<p>la vendita, il noleggio, la concessione in uso e la locazione finanziaria di macchine, attrezzature di lavoro e di impianti non rispondenti alla legislazione vigente., (5) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione, (6) I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere. (DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b), (7) Verificare la presenza del dispositivo di arresto automatico del motore nel momento in cui si raggiunge la pressione max di esercizio., (8) Durante queste lavorazioni è necessario fornire ai lavoratori: tuta lavabile chiusa ai polsi ed alle caviglie, guanti, occhiali a tenuta, mezzo di protezione alle vie respiratorie di tipo facciale, (9) Adottare tutte le misure per assicurare la stabilita' del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso. (Articolo 12 del D.P.R. 167 del 7/01/1956), (10) Si deve sempre usare soltanto attrezzi appropriati, in buono stato ed adatti al lavoro da svolgere I lavoratori devono osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro utilizzando correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) messi a loro disposizione., (11) Evitare le operazioni che inducono lo spolverio (taglio, rapida compressione...) soprattutto in ambienti piccoli e non ventilati. Se tali operazioni sono necessarie vanno eseguite in ambienti aperti o ventilati, o meglio con aspirazione nella zona di taglio, evitando attrezzi ad alta velocità di taglio., (12) La protezione meccanica minima per i componenti elettrici non deve essere inferiore a IP 45, (13) All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi è regolata da norme analoghe a quelle della circolazione su strade pubbliche; la velocità è limitata a seconda delle caratteristiche dei percorsi e dei mezzi., (14) Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro sono approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici., (15) Per l'accesso al cantiere degli addetti e dei mezzi di lavoro sono predisposti percorsi e , ove occorrono, mezzi di accesso sicuri., (16) Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge,</p>

Fase	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> Dal giorno: 30 al giorno: 269 durata gg. effettivi di lavoro: 172
PUNTO RISTORO	
Lavorazioni:	Punto Ristoro - Dal giorno: 30 al giorno: 269 durata gg. effettivi di lavoro: 172 Realizzazione punto di ristoro - Ditta incaricata: IMPRESA PRINCIPALE - Durata gg.: 172 - Dal gg: 30 al gg.: 269 -
Scelte progettuali e organizzative	
Procedure complementari e di dettaglio delle lavorazioni	
Normative di riferimento	(1) D P R n° 303 del 19/03/1956 Norme generali per l'igiene del lavoro (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81, fatta eccezione dell'articolo 64), (2) D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (3) D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (4) D Lgs n° 277 del 15/08/1991 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (5) D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (6) Direttiva macchine 392/96, (7) Legge n° 46 del 05/03/1990 Norme per la sicurezza degli impianti., (8) Norme CEI 64-8,
Attrezzature e sostanze utilizzate	ALTRE ATTREZZATURE (1),
Rischi intrinseci alle lavorazioni	
Rischi per utilizzo di attrezzature e sostanze	
Gruppi omogenei coinvolti	
Rischi per i gruppi omogenei	
Misure di prevenzione per i gruppi omogenei	
DPI per i gruppi omogenei	
Indicazioni per il coordinamento	
Rischi aggiuntivi dovuti alla sovrapposizione tra lavorazioni	
Misure di prevenzione per i rischi associati alle lavorazioni ed alle attrezzature	
Dispositivi di prevenzione	
Procedure generali	
Procedure specifiche	

Fase	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 698 al giorno: 705 durata gg. effettivi di lavoro: 5
RINGHIERE E RECINZIONI	
Lavorazioni:	Ringhiere e recinzioni - Dal giorno: 698 al giorno: 705 durata gg. effettivi di lavoro: 5
Scelte progettuali e organizzative	Posa in opera di grigliati metallici e ringhiere - Ditta incaricata: IMPRESA PRINCIPALE - Durata gg.: 6 - Dal gg: 698 al gg.: 705 -
Procedure complementari e di dettaglio delle lavorazioni	
Normative di riferimento	
Attrezzature e sostanze utilizzate	ALTRE ATTREZZATURE (1) Autogru, (2) Attrezzi generici di utilizzo manuale, (3) Flessibile, (4) Scale a mano di qualsiasi genere, (5) Ponteggi, (6) Trapani speciali o avvitatrici,
Rischi intrinseci alle lavorazioni	
Rischi per utilizzo di attrezzature e sostanze	(1) Contatto con linee elettriche aeree - Gravità: 3 Frequenza: 1, (2) Caduta accidentale materiale - Gravità: 2 Frequenza: 3, (3) Rottura delle funi di imbracatura - Gravità: 1 Frequenza: 1, (4) Ipoacusia da rumore - Gravità: 2 Frequenza: 3, (5) Vibrazione da macchina operatrice - Gravità: 2 Frequenza: 2, (6) Ribaltamento autogru - Gravità: 3 Frequenza: 1, (7) Cedimenti di macchine ed attrezzature - Gravità: 1 Frequenza: 1, (8) Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone - Gravità: 2 Frequenza: 2, (9) Contusioni o abrasioni generiche - Gravità: 1 Frequenza: 3, (10) Elettrocuzione generica - Gravità: 3 Frequenza: 1, (11) Danni agli occhi - Gravità: 2 Frequenza: 2, (12) Incendio - Gravità: 3 Frequenza: 1, (13) Caduta del personale dalle scale - Gravità: 3 Frequenza: 2, (14) Caduta materiale da scale o da armature - Gravità: 1 Frequenza: 3, (15) Caduta dal ponteggio - Gravità: 3 Frequenza: 3, (16) Caduta di materiali dall'alto - Gravità: 1 Frequenza: 3, (17) Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi - Gravità: 3 Frequenza: 1,
Gruppi omogenei coinvolti	
Rischi per i gruppi omogenei	
Misure di prevenzione per i gruppi omogenei	
DPI per i gruppi omogenei	
Indicazioni per il coordinamento	
Rischi aggiuntivi dovuti alla sovrapposizione tra lavorazioni	
Misure di prevenzione per i rischi associati alle lavorazioni ed alle attrezzature	MISURE DI PREVENZIONE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE (1) Far sempre attenzione alle linee elettriche aeree , accertandosi della loro presenza con indagini preliminari., (2) In prossimità di linee elettriche aeree o elettrodotti e' d'obbligo rispettare la distanza di sicurezza di almeno 5,00 m. dalle parti piu' sporgenti della gru (considerare il massimo ingombro del carico comprensivo della possibile oscillazione). E' opportuno, comunque, interpellare l'ente erogatore dell'energia per tenere conto dell'eventuale campo magnetico., (3) Il sollevamento di inerti o di altro materiale di piccole dimensioni deve essere

Fase	Periodo di attività nel cantiere
RINGHIERE E RECINZIONI	Dal giorno: 698 al giorno: 705 durata gg. effettivi di lavoro: 5
	<p>effettuato obbligatoriamente con benne o cestoni metallici, (4) Non sovraccaricare la macchina e utilizzare idonei materiali per la copertura del carico., (5) Durante il trasporto di materiali per il cantiere, usare il mezzo di trasporto adeguato al carico che si deve trasportare: se la carriola, il muletto o altro mezzo sono sovraccarichi, si possono rovesciare., (6) Le funi di sollevamento devono essere sottoposte a verifica trimestrale riportata su apposito modulo da allegare al libretto, (7) Gli apparecchi di sollevamento con portata superiore ai 200 Kg. devono essere sottoposti a verifica annuale presso l'USL, (8) Pieghe nelle funi possono creare rotture improvvise. Prima di procedere al tiro verificare tutte le funi, (9) La mancanza di appositi elementi che evitino lo sfregamento delle funi può compromettere la resistenza delle stesse. Utilizzare sempre dei paraspigoli a protezione delle funi di sollevamento, (10) Per i sistemi di imbragatura dei carichi sospesi è necessario considerare che l'angolo che si forma in corrispondenza del gancio di sollevamento non deve essere superiore a circa 60 gradi. Angoli maggiori riducono anche del 50% la portata delle funi e dei sistemi di aggancio: utilizzare sempre quindi funi di lunghezza adeguata, (11) Il disarmo delle armature "provvisorie" di solai, scale, travi ecc., deve essere effettuato da persone esperte esclusivamente dopo il benessere della direzione lavori, (12) Nel disarmo delle armature delle opere per il cemento armato devono essere rispettate ed adottate le misure previste per i conglomerati cementizi, (13) Si deve privilegiare l'uso di macchine e apparecchiature che producano il piu' basso livello di rumore., (14) I lavoratori esposti a rumore sup. a 85 dBA devono essere sottoposti a controllo sanitario., (15) Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito., (16) Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione del rumore per attuare le misure preventive. Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione dei rischi ed alla valutazione delle misure preventive e protettive secondo quanto stabilito dalle norme vigenti. E' d'obbligo ridurre al minimo i rischi d'esposizione al rumore con misure tecniche, organizzative e procedurali privilegiando anche l'acquisto di macchine e apparecchiature che producano il piu' basso livello di rumore. Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Ove l'esposizione sia sup. a 90 dBA, deve essere esposta appropriata segnaletica. L'elenco dei lavoratori esposti deve essere comunicato alla USL e all'ISPEL competente per territorio. Il datore di lavoro deve informare i lavoratori sui rischi connessi alla esecuzione dei lavori in presenza del rumore. Il lavoratore dovrà in ogni caso fare uso di cuffie auricolari. , (17) E' obbligatorio l'uso di cuffie auricolari., (18) E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio, (19) Nel caso in cui il mezzo in movimento produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni, (20) Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti , (21) Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità, (22) E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo, (23) Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione, (24) Utilizzare la macchina esclusivamente per il suo uso specifico., (25) E' necessario adottare tutte le misure per assicurare la stabilità del mezzo in relazione al tipo e alle</p>

Fase RINGHIERE E RECINZIONI	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 698 al giorno: 705 durata gg. effettivi di lavoro: 5
	<p>caratteristiche del percorso., (26) L'autogru va movimentata da una posizione all'altra obbligatoriamente con il braccio ripiegato, facendo estrema attenzione alle asperità del terreno, (27) Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi, (28) Le rampe di accesso allo scavo vanno realizzate in relazione alle possibilità delle macchine al fine di evitare pericolosi sbandamenti o addirittura ribaltamenti. La larghezza delle rampe deve essere almeno superiore di cm 70 oltre le sagome di ingombro del veicolo, (29) Condizioni eccezionali di maltempo (forti raffiche di vento) condizioni di visibilità estremamente limitate (nebbia intensa) possono aumentare i rischi delle lavorazioni, in queste condizioni è necessario sospendere l'utilizzo delle attrezzature e delle macchine che in queste condizioni potrebbero causare danni a cose o a persone (dumper, autocarri, ecc.), (30) Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio., (31) La zona di utilizzo della macchina operatrice va perimetrato. Il piano di lavoro ed il fondo su cui viene a lavorare la macchina deve garantire una sicurezza di utilizzo. In caso di utilizzo stradale predisporre prima del posizionamento una adeguata cartellonistica opportunamente predisposta secondo le disposizioni e le regole vigenti ed opportunamente ancorata al suolo, (32) Nelle gru e nell'autogru oltre alla portata massima ammissibile deve essere indicato in un apposito cartello il diagramma di variazione della portata., (33) Si rimanda al PSC delle opere previste per il punto di ristoro , (34) E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina, (35) Dotare le manichette di idonee valvole di sicurezza che impediscono il ritorno di fiamma. E' opportuno che ciascuna manichetta abbia una valvola posta immediatamente dopo il riduttore di pressione montato sulla testa delle bombole, ed una valvola montata sulla manichetta a ca un metro dal cannello., (36) E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere, (37) E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti, (38) In presenza di tensione elettrica utilizzare obbligatoriamente utensili con impugnatura isolata, (39) Prima dell'utilizzo di una mazza, di un martello, di un piccone, di un badile, è necessario verificare che il manico sia integro e che l'attacco tra il manico e l'arnese sia ben fissato, (40) L'utilizzo delle chiavi deve essere eseguito privilegiando le chiavi poligonali ed a stella. Quelle aperte devono essere utilizzate solo nel caso in cui non vi sia alternativa. Non utilizzare prolunghie occasionali., (41) Se si usano utensili pneumatici, assicurarsi della corretta unione tra manichette di adduzione aria compressa e utensile, evitando fissaggi di fortuna con fili di ferro; della funzionalità del dispositivo a "uomo morto" e/o del ritorno automatico a zero in caso di rilascio., (42) Usare il materiale delle dimensioni piu' idonee e protetto superficialmente su entrambe le facce. Per la collocazione a soffitto sopra doghe forate, usare materiale protetto con film plastici o rivestimenti con trattamento superficiale per evitare lo spolverio. Per i controsoffitti o i pannelli costituiti da conglomerati di fibre minerale o composti organici, la superficie del taglio va ricoperta con una vernice o un apposito legante per fibre., (43) Nel caso le operazioni di taglio, rapida compressione e pressatura non possano essere eseguite in condizioni di sicurezza, e' richiesto l'uso di una maschera-filtro appropriata., (44) Tutte le strutture metalliche situate all'aperto devono essere collegate a terra. I conduttori a terra devono avere sezione non inferiore a 35 mmq. , (45) Lungo il tracciato delle condutture elettriche predisporre una idonea segnalazione di pericolo, (46) I conduttori di messa a terra vanno identificati con i colori giallo-verde., (47) I serbatoi contenenti sostanze infiammabili devono essere collegati a terra, (48) Evitare l'uso del flessibile in ambienti in cui siano presenti materiale infiammabile, gas ...,</p>

Fase RINGHIERE E RECINZIONI	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 698 al giorno: 705 durata gg. effettivi di lavoro: 5
	<p>(49) Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo, (50) E' assolutamente vietato per legge l'utilizzo delle scale dei cavalletti per realizzare dei ponti, (51) I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose, (52) Le scale semplici devono essere realizzate avendo i seguenti requisiti: parte antisdrucchiolevole nella parte superiore dei montanti e nei ganci di trattenuta posti alle estremità superiori. Se i pioli sono in legno questi devono essere fissati ai montanti della scala ad incastro. In caso di pericolo di movimentazione della scala obbligatoriamente questa deve essere trattenuta, al piede e in altezza, da altri lavoratori, (53) E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale, (54) L'accesso agli scavi deve avvenire attraverso scale opportunamente fissate che devono sporgere di almeno un metro dal piano di accesso superiore, (55) Quando si eseguono delle lavorazioni sulle scale, sui ponti o sulle armature, è necessario che gli attrezzi vengano riposti in appositi contenitori (borse a tracolla, foderi o simili), (56) In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza, (57) Le opere provvisorie devono essere realizzate a regola d'arte e tenute in efficienza per la durata del lavoro., (58) E' ammesso l'impiego di ponteggi con montanti ad interasse sup.a m.1.80, purché muniti di relazione di calcolo., (59) Dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dei lavori, prima di salire sul ponteggio verificare che esso sia ancora sicuro., (60) Le tavole di un impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui ponteggi, (61) Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia, (62) L'estremità inferiore di ciascun elemento montante di un ponteggio deve essere sostenuto dalla basetta, (63) Il responsabile del cantiere deve per legge assicurarsi che il ponteggio sia montato secondo le prescrizioni e le normative in vigore, (64) Le operazioni di montaggio e di smontaggio degli impalcati devono essere eseguite obbligatoriamente da personale idoneo, (65) Nei cantieri in cui vengono usati ponteggi metallici di altezza inferiore a 20 m. e rientranti negli schemi tipo delle Autorizzazioni Ministeriali, deve essere tenuta, ed esibita su richiesta degli organi di controllo, copia del disegno esecutivo firmato dal responsabile di cantiere e la relativa Autorizzazione Ministeriale., (66) L'impalcato del ponteggio esterno deve essere accostato al fabbricato (e' ammessa una distanza massima di cm. 20, solo per lavori di finiture)., (67) L'altezza dei montanti deve superare di almeno m 1,20 l'ultimo impalcato o il piano di gronda., (68) La costruzione del sottoponte può essere omessa per i ponti sospesi, per i ponti a sbalzo e nei casi di ponteggi normali allestiti per lavori di manutenzione con durata inferiore ai 5 giorni, (69) La distanza tra i traversi dei ponteggi metallici non può essere superiore a m 1,80, in questo caso le tavole dell'impalcato avranno dimensioni minime di cm 5 x cm 20 o cm 4 x cm 3. Qualora si rispetti la distanza max di 1,20 m, così come previsto per i ponteggi in legno, le tavole per l'impalcato potranno essere di cm 4 x cm 20., (70) Se una attrezzatura deve essere posta sotto il raggio di azione di un mezzo di sollevamento, la zona di lavorazione deve essere protetta da un apposito impalcato avente un'altezza da terra non superiore ai mt. 3, (71) E' assolutamente vietato gettare dall'alto elementi dei ponteggi, (72) Mattoni, blocchi ed altro, vanno disposti in pile non più alte della tavola fermapiè, in modo da evitare che rotolando possano cadere dal ponteggio., (73) Nei luoghi di transito deve essere sistemato in corrispondenza della copertura del piano terra un impalcato di sicurezza o altro sistema analogo atto</p>

Fase RINGHIERE E RECINZIONI	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 698 al giorno: 705 durata gg. effettivi di lavoro: 5</p>
	<p>ad impedire la caduta di materiale di qualsiasi genere dall'alto. Alternativamente tutta l'area sottostante deve essere transennata, considerando anche una distanza di rispetto dalle traiettorie possibili dei materiali che accidentalmente potrebbero cadere dall'alto, (74) Verificare la portata delle carrucole (il doppio del carico da sollevare)., (75) Durante le operazioni di montaggio e di smontaggio dei ponteggi gli utensili devono essere riposti entro apposite guaine, non devono essere appoggiati alle strutture per alcun motivo. Inoltre durante il montaggio nessun altro lavoratore dovrà essere posto al di sotto della zona di lavoro, (76) Nell'ancoraggio della carrucola alla struttura del ponteggio adottare idonei sistemi atti ad evitare il rischio di sganciamento (ancorare opportunamente la carrucola al ponteggio installando la dovuta controventatura). Utilizzare ganci con chiusura di sicurezza e saldamente vincolati alla corda, perimetrare la zona sottostante con idonei sbarramenti., (77) I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiede da 20 cm.,</p>
Dispositivi di prevenzione	
Procedure generali	
Procedure specifiche	<p>PROCEDURE SPECIFICHE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) Sono vietati la vendita, il noleggio, la concessione in uso e la locazione finanziaria di macchine, attrezzature di lavoro e di impianti non rispondenti alla legislazione vigente., (2) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione, (3) I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere. (DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b), (4) Si deve sempre usare soltanto attrezzi appropriati, in buono stato ed adatti al lavoro da svolgere I lavoratori devono osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro utilizzando correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) messi a loro disposizione., (5) Evitare le operazioni che inducono lo spolverio (taglio, rapida compressione...) soprattutto in ambienti piccoli e non ventilati. Se tali operazioni sono necessarie vanno eseguite in ambienti aperti o ventilati, o meglio con aspirazione nella zona di taglio, evitando attrezzi ad alta velocità di taglio., (6) La protezione meccanica minima per i componenti elettrici non deve essere inferiore a IP 45, (7) Denunciare agli organi competenti gli impianti di messa terra entro 30 giorni dalla messa in esercizio, verificarne la funzionalità e la manutenzione ogni due anni., (8) Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge, (9) Le scale doppie non devono superare una altezza pari a mt. 5 e devono essere dotate per legge di un dispositivo di sicurezza che ne impedisca l'apertura oltre al limite di sicurezza, (10) Le scale devono essere dimensionate in modo che l'altezza dei montanti sia superiore di almeno 120 cm il piano di accesso superiore, (11) Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro,</p>

Fase	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 22 al giorno: 416 durata gg. effettivi di lavoro: 283
VIALETTI	
Lavorazioni:	Vialetti - Dal giorno: 22 al giorno: 416 durata gg. effettivi di lavoro: 283 Scavi di sbancamento eseguiti con mezzi meccanici - Ditta incaricata: IMPRESA PRINCIPALE - Durata gg.: 93 - Dal gg: 22 al gg.: 150 - Realizzazione di sottofondo stradale - Ditta incaricata: IMPRESA PRINCIPALE - Durata gg.: 49 - Dal gg: 78 al gg.: 144 - Realizzazione di cordone stradali - Ditta incaricata: IMPRESA PRINCIPALE - Durata gg.: 18 - Dal gg: 170 al gg.: 193 - Realizzazione di marciapiedi - Ditta incaricata: IMPRESA PRINCIPALE - Durata gg.: 102 - Dal gg: 275 al gg.: 416 -
Scelte progettuali e organizzative	
Procedure complementari e di dettaglio delle lavorazioni	
Normative di riferimento	(1) D P R n° 459 del 24/07/1996 Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368, 93/44 e 93/68 concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine., (2) D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (3) D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (4) D Lgs n° 277 del 15/08/1991 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (5) D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81),
Attrezzature e sostanze utilizzate	ALTRE ATTREZZATURE (1) Malta, (2) Betoniera di qualsiasi genere, (3) Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare, (4) Carriola, (5) Flessibile, (6) Automezzi, (7) Emulsione bituminosa, (8) Cemento, (9) Attrezzi generici di utilizzo manuale, (10) Grader, (11) Rullo compressore, (12) Trattore gommato, (13) Trattore cingolato, (14) Pala gommata, (15) Pala cingolata, (16) Dumper o mezzo equivalente a motore, (17) Bulldozer, (18) Autocarri, (19) Martello demolitore, (20) Compressore, (21) Escavatore,
Rischi intrinseci alle lavorazioni	(1) Seppellimento durante le operazioni di scavo - Gravità: 3 Frequenza: 1,
Rischi per utilizzo di attrezzature e sostanze	(1) Contatto con ingranaggi macchine operatrici - Gravità: 2 Frequenza: 2, (2) Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili - Gravità: 3 Frequenza: 1, (3) Ipoacusia da rumore - Gravità: 2 Frequenza: 3, (4) Inalazione di polvere e fumi - Gravità: 1 Frequenza: 3, (5) Vibrazione da macchina operatrice - Gravità: 2 Frequenza: 2, (6) Cedimenti di macchine ed attrezzature - Gravità: 1 Frequenza: 1, (7) Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone - Gravità: 2 Frequenza: 2, (8) Ribaltamento macchine - Gravità: 3 Frequenza: 1, (9) Lesioni alle mani - Gravità: 2 Frequenza: 3, (10) Scoppio del serbatoio del compressore o delle tubazioni. - Gravità: 3 Frequenza: 1, (11) Elettrocuzione generica - Gravità: 3 Frequenza: 1, (12) Caduta accidentale materiale - Gravità: 2 Frequenza: 3, (13) Ribaltamenti del carico - Gravità: 2 Frequenza: 2, (14) Investimento da parte di mezzi meccanici - Gravità: 3 Frequenza: 1, (15) Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi - Gravità: 3 Frequenza: 1, (16) Cedimento del terreno - Gravità: 3 Frequenza: 1, (17) Vibrazioni - Gravità: 2 Frequenza: 2, (18) Contusioni, abrasioni e schiacciamenti delle mani e dei piedi - Gravità: 2 Frequenza: 3, (19) Ribaltamento pala meccanica - Gravità: 3 Frequenza: 1, (20) Contusioni o abrasioni generiche - Gravità: 1 Frequenza: 3, (21) Inalazione di polvere - Gravità: 2 Frequenza: 3, (22)

Fase	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 22 al giorno: 416 durata gg. effettivi di lavoro: 283
VIALETTI	
	Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani - Gravità: 2 Frequenza: 3, (23) Inalazione e contatto con sostanze dannose - Gravità: 2 Frequenza: 2, (24) Investimento - Gravità: 3 Frequenza: 2, (25) Danni agli occhi - Gravità: 2 Frequenza: 2, (26) Incendio - Gravità: 3 Frequenza: 1, (27) Contusioni o abrasioni alle mani per utilizzo di mezzi di trasporto di materiali manovrati manualmente (carriole, ecc.) - Gravità: 1 Frequenza: 3, (28) Caduta di materiale dall'attrezzatura - Gravità: 1 Frequenza: 3, (29) Tranciamento delle mani - Gravità: 2 Frequenza: 1, (30) Ribaltamento betoniera - Gravità: 3 Frequenza: 1, (31) Danni agli occhi dovuti alla malta - Gravità: 1 Frequenza: 2,
Gruppi omogenei coinvolti	
Rischi per i gruppi omogenei	
Misure di prevenzione per i gruppi omogenei	
DPI per i gruppi omogenei	
Indicazioni per il coordinamento	
Rischi aggiuntivi dovuti alla sovrapposizione tra lavorazioni	
Misure di prevenzione per i rischi associati alle lavorazioni ed alle attrezzature	<p>MISURE DI PREVENZIONE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE LAVORAZIONI</p> <p>(1) Nei luoghi di transito deve essere sistemato in corrispondenza della copertura del piano terra un impalcato di sicurezza o altro sistema analogo atto ad impedire la caduta di materiale di qualsiasi genere dall'alto. Alternativamente tutta l'area sottostante deve essere transennata, considerando anche una distanza di rispetto dalle traiettorie possibili dei materiali che accidentalmente potrebbero cadere dall'alto,</p> <p>MISURE DI PREVENZIONE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) I posti di lavoro devono essere sempre protetti contro la caduta o l'investimento di materiali risultanti dall'attività lavorativa. Nel caso di impossibilità devono essere predisposti opportuni sbarramenti., (2) E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso, (3) Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni., (4) E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrate, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire, (5) In caso di rischio di contatto accidentale o voluto con impianti o linee preesistenti accertarsi prima di ogni intervento della cessata erogazione del servizio da parte dell'ente erogatore, (6) Si deve privilegiare l'uso di macchine e apparecchiature che producano il piu' basso livello di rumore., (7) I lavoratori esposti a rumore sup. a 85 dBA devono essere sottoposti a controllo sanitario., (8) Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito., (9) Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione del rumore per attuare le misure preventive. Il datore di lavoro deve procedere alla valutazione dei rischi ed alla valutazione delle misure preventive e protettive secondo quanto stabilito dalle norme vigenti. E' d'obbligo ridurre al minimo i rischi d'esposizione al rumore con misure tecniche, organizzative e procedurali privilegiando anche l'acquisto di macchine e apparecchiature che producano il piu' basso livello di rumore. Se le attività comportano esposizione al rumore sup. a 85 dBA, il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso del mezzo di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Ove l'esposizione sia sup. a 90 dBA, deve essere esposta appropriata segnaletica.</p>

Fase	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 22 al giorno: 416 durata gg. effettivi di lavoro: 283</p>
VIALETTI	
	<p>L'elenco dei lavoratori esposti deve essere comunicato alla USL e all'ISPESL competente per territorio. Il datore di lavoro deve informare i lavoratori sui rischi connessi alla esecuzione dei lavori in presenza del rumore. Il lavoratore dovrà in ogni caso fare uso di cuffie auricolari. , (10) E' obbligatorio l'uso di cuffie auricolari., (11) E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio, (12) In tutte le lavorazioni che espongono il lavoratore al rischio di inalazione di polvere di amianto o dei suoi derivati, il datore di lavoro è tenuto ad applicare il DL 277/91 ossia deve effettuare una valutazione del rischio; informare obbligatoriamente i lavoratori sui rischi derivanti dall'esposizione dell'agente nocivo; informare gli organi di vigilanza; attuare le misure tecniche, organizzative e procedurali al fine di ridurre o contenere l'esposizione degli addetti e se si ritiene necessario far eseguire dal medico competente un controllo sanitario dei lavoratori esposti; in caso di rimozione o demolizione di materiali contenenti l'amianto elabora un piano di lavoro definendo le misure e le procedure atte a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori; provvede ad inviare il piano agli organi di vigilanza, (13) Nei lavori che danno luogo a polveri è d'obbligo l'utilizzo di comportamenti che ne impediscano la diffusione ., (14) Nel caso in cui il mezzo in movimento produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni, (15) Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti , (16) Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità, (17) Si rimanda al PSC delle opere previste per il punto di ristoro , (18) E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina, (19) Dotare le manichette di idonee valvole di sicurezza che impediscono il ritorno di fiamma. E' opportuno che ciascuna manichetta abbia una valvola posta immediatamente dopo il riduttore di pressione montato sulla testa delle bombole, ed una valvola montata sulla manichetta a ca un metro dal cannello., (20) Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi, (21) Condizioni eccezionali di maltempo (forti raffiche di vento) condizioni di visibilità estremamente limitate (nebbia intensa) possono aumentare i rischi delle lavorazioni, in queste condizioni è necessario sospendere l'utilizzo delle attrezzature e delle macchine che in queste condizioni potrebbero causare danni a cose o a persone (dumper, autocarri, ecc.), (22) Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio., (23) E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere, (24) E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti, (25) E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo, (26) Con i mezzi destinati alla movimentazione dei materiali è vietato il trasporto di persone al di fuori di quelle consentite nella cabina di guida, (27) Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione, (28) I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra, (29) Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento rischi di ribaltamento., (30) Le rampe di accesso allo scavo vanno realizzate in relazione alle possibilità delle macchine al fine di evitare pericolosi sbandamenti o addirittura ribaltamenti. La larghezza delle rampe deve essere almeno superiore di cm 70 oltre le sagome di ingombro del veicolo, (31) Verificare che gli organi</p>

Fase	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 22 al giorno: 416 durata gg. effettivi di lavoro: 283</p>
VIALETTI	
	<p>in movimento della macchina siano protetti con idonee protezioni o reti in modo da impedire il contatto accidentale., (32) La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto, (33) Verificare l'efficienza della valvola di sicurezza dei compressori., (34) Utilizzare tubazioni di tipo rinforzato e protetto., (35) Tutte le strutture metalliche situate all'aperto devono essere collegate a terra. I conduttori a terra devono avere sezione non inferiore a 35 mmq. , (36) Lungo il tracciato delle condutture elettriche predisporre una idonea segnalazione di pericolo, (37) I conduttori di messa a terra vanno identificati con i colori giallo-verde., (38) Il sollevamento di inerti o di altro materiale di piccole dimensioni deve essere effettuato obbligatoriamente con benne o cestoni metallici, (39) Non sovraccaricare la macchina e utilizzare idonei materiali per la copertura del carico., (40) Durante il trasporto di materiali per il cantiere, usare il mezzo di trasporto adeguato al carico che si deve trasportare: se la carriola, il muletto o altro mezzo sono sovraccarichi, si possono rovesciare., (41) Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagoma di ingombro del veicolo., (42) Predisporre idoneo fermo meccanico in prossimità del ciglio della scarpata., (43) Se vi è pericolo di caduta di sassi o altri oggetti, ricordarsi di usare l'elmetto., (44) I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro, (45) Il transito degli automezzi è vietato in prossimità degli scavi, (46) Il terreno su cui va poggiata la macchina deve garantire la portata dei carichi trasmessi dalla stessa . Evitare di installare le vie di corsa in prossimità di scarpate, scavi., (47) Utilizzare la macchina esclusivamente per il suo uso specifico., (48) In caso di macchine gommate verificare lo stato di usura dei pneumatici., (49) Verificare la consistenza e la pendenza del terreno nelle aree di scarico predisponendo idoneo fermo meccanico sul ciglio della scarpata., (50) In presenza di tensione elettrica utilizzare obbligatoriamente utensili con impugnatura isolata, (51) Prima dell'utilizzo di una mazza, di un martello, di un piccone, di un badile, è necessario verificare che il manico sia integro e che l'attacco tra il manico e l'arnese sia ben fissato, (52) L'utilizzo delle chiavi deve essere eseguito privilegiando le chiavi poligonali ed a stella. Quelle aperte devono essere utilizzate solo nel caso in cui non vi sia alternativa. Non utilizzare prolunghe occasionali., (53) Se si usano utensili pneumatici, assicurarsi della corretta unione tra manichette di adduzione aria compressa e utensile, evitando fissaggi di fortuna con fili di ferro; della funzionalità del dispositivo a "uomo morto" e/o del ritorno automatico a zero in caso di rilascio., (54) Usare il materiale delle dimensioni più idonee e protetto superficialmente su entrambe le facce. Per la collocazione a soffitto sopra doghe forate, usare materiale protetto con film plastici o rivestimenti con trattamento superficiale per evitare lo spolverio. Per i controsoffitti o i pannelli costituiti da conglomerati di fibre minerale o composti organici, la superficie del taglio va ricoperta con una vernice o un apposito legante per fibre., (55) Nel caso le operazioni di taglio, rapida compressione e pressatura non possano essere eseguite in condizioni di sicurezza, è richiesto l'uso di una maschera-filtro appropriata., (56) Durante queste operazioni è richiesto l'impiego di apposite maschere filtro, (57) Durante la manipolazione di questi materiali è necessario evitare il contatto diretto con le mani, (58) I lavoratori esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi devono utilizzare idonei mezzi di protezione personale (maschere respiratorie) ed essere sottoposti a visita medica periodica, secondo le tabelle ministeriali., (59) Osservare scrupolosamente la pulizia della persona e in particolare delle mani prima dei pasti., (60) Mantenere ventilati gli ambienti di lavoro., (61) Il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori informazioni sugli agenti cancerogeni presenti nei cicli lavorativi, le misure da prendere per evitare le esposizioni, le misure</p>

Fase	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 22 al giorno: 416 durata gg. effettivi di lavoro: 283
VIALETTI	
	<p>igieniche da osservare, la necessità di utilizzare i mezzi di protezione, le misure di prevenzione adottate, (62) I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore, (63) E' necessario esaminare la scheda tossicologica delle sostanze utilizzate in modo da adottare specifiche misure di sicurezza., (64) I prodotti tossici e nocivi devono essere custoditi in recipienti a tenuta ed avere ben evidenziato: il tipo di prodotto che vi è contenuto, i pericoli e le istruzioni su un loro corretto utilizzo, (65) E' obbligatorio predisporre una sufficiente illuminazione per indicare la viabilità stradale all'interno del cantiere, (66) Le fasi di movimentazione dei carichi devono essere programmate in modo da eliminare la contemporaneità delle manovre nelle zone di interferenza., (67) I cestelli di tiro (in cui alloggiavano gli elevatori) rientrano tra le opere provvisorie per le quali e' d'obbligo il progetto esecutivo firmato da tecnico abilitato., (68) I bracci delle gru devono essere sfalsati tra loro in modo tale da evitare ogni possibile collisione fra elementi strutturali, tenuto conto delle massime oscillazioni e garantendo un intervallo di sicurezza., (69) I serbatoi contenenti sostanze infiammabili devono essere collegati a terra, (70) Evitare l'uso del flessibile in ambienti in cui siano presenti materiale infiammabile, gas ..., (71) Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo, (72) E' necessario applicare ai manici delle carriole idonei accessori per evitare che eventuali contatti con ostacoli fissi possano creare danni alle mani, (73) Se una attrezzatura deve essere posta sotto il raggio di azione di un mezzo di sollevamento, la zona di lavorazione deve essere protetta da un apposito impalcato avente un'altezza da terra non superiore ai mt. 3, (74) Prima di avviare la betoniera verificare che: il pedale di comando abbia le dovute protezioni (sovrastante e laterale) e che il volante abbia i raggi accecati nei punti in cui esiste il pericolo di tranciamento., (75) La macchina deve essere dotata di libretto d'istruzioni, libretto di collaudo e omologazione, di dichiarazione di conformità e stabilità al ribaltamento., (76) Prima di avviare la betoniera verificare che siano ben visibili le frecce che indicano i movimenti per il ribaltamento., (77) Usare occhiali di protezione,</p>
Dispositivi di prevenzione	
Procedure generali	
Procedure specifiche	<p>PROCEDURE SPECIFICHE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE LAVORAZIONI (1) Negli scavi più profondi di 1,5 m. bisogna sostenere le pareti dello scavo o lasciarle inclinate secondo il naturale declivio. (Articolo 13 del D.P.R. 167 del 7/01/1956),</p> <p>PROCEDURE SPECIFICHE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE (1) Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni, (2) Denunciare agli organi competenti gli impianti di messa terra entro 30 giorni dalla messa in esercizio, verificarne la funzionalità e la manutenzione ogni due anni., (3) Durante queste lavorazioni è obbligatorio bagnare in continuazione le macerie, (4) Sono vietati la vendita, il noleggio, la concessione in uso e la locazione finanziaria di macchine, attrezzature di lavoro e di impianti non rispondenti alla legislazione vigente., (5) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione, (6) I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione</p>

Fase	<p style="text-align: center;">Periodo di attività nel cantiere</p> <p>Dal giorno: 22 al giorno: 416 durata gg. effettivi di lavoro: 283</p>
VIALETTI	<p>(caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere. (DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b), (7) Verificare la presenza del dispositivo di arresto automatico del motore nel momento in cui si raggiunge la pressione max di esercizio., (8) Durante queste lavorazioni è necessario fornire ai lavoratori: tuta lavabile chiusa ai polsi ed alle caviglie, guanti, occhiali a tenuta, mezzo di protezione alle vie respiratorie di tipo facciale, (9) Adottare tutte le misure per assicurare la stabilità del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso. (Articolo 12 del D.P.R. 167 del 7/01/1956), (10) Si deve sempre usare soltanto attrezzi appropriati, in buono stato ed adatti al lavoro da svolgere I lavoratori devono osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro utilizzando correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) messi a loro disposizione., (11) Evitare le operazioni che inducono lo spolverio (taglio, rapida compressione...) soprattutto in ambienti piccoli e non ventilati. Se tali operazioni sono necessarie vanno eseguite in ambienti aperti o ventilati, o meglio con aspirazione nella zona di taglio, evitando attrezzi ad alta velocità di taglio., (12) La protezione meccanica minima per i componenti elettrici non deve essere inferiore a IP 45, (13) All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi è regolata da norme analoghe a quelle della circolazione su strade pubbliche; la velocità è limitata a seconda delle caratteristiche dei percorsi e dei mezzi., (14) Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro sono approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici., (15) Per l'accesso al cantiere degli addetti e dei mezzi di lavoro sono predisposti percorsi e , ove occorrono, mezzi di accesso sicuri., (16) Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge,</p>

OGGETTO DEI LAVORI

Il progetto di ampliamento del Parco Iris si colloca all'interno di un nuovo modello di pianificazione e progettazione urbana che è più attenta alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento

climatico in corso. Gli obiettivi da prefiggere con l'ampliamento del parco sono così sintetizzabili:

- l'incremento delle connessioni ecologiche;
- il recupero naturalistico e forestale;
- la tutela e la riqualificazione paesaggistica;
- la funzione sportiva e ricreativa sostenibile.

Per raggiungere detti obiettivi il progetto propone la realizzazione di un parco estensivo. Il completamento dell'intero progetto è previsto in due stralci funzionali, come segue:

- il primo stralcio, oggetto del presente progetto, prevede la realizzazione del parco estensivo nell'area tra l'attuale parco e via Gerardo, compresa la predisposizione degli impianti e la

realizzazione di un punto di ristoro, con accesso da via Canestrini. Lo studio di fattibilità è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2021/0171 del 20/04/2021, per un importo di € 2.000.000,00;

- il secondo stralcio con oggetto l'ulteriore ampliamento del parco nell'area NE che costeggia via Gerardo, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2021/0626 del

16/11/2021, per un importo di € 2.500.000,00 e prevede la realizzazione di un boschetto e di un edificio nel quale si insedierà un'attività commerciale da definire, nonché la realizzazione di un punto ristoro nell'attuale parco Iris, in corrispondenza del punto servizi;

INDIRIZZO DEL CANTIERE

In zona Foerzellini con accesso da Via Forcellini e Via G. Ongarello, In zona Facciolati con accesso da Via Canestrini ,i

35100 Padova (PD)

VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL RISCHIO RUMORE**Premesse:**

La valutazione preventiva del rischio rumore, riportata nelle relative schede delle prescrizioni di sicurezza, è stata effettuata sulla base degli studi

e misurazioni condotti dal Comitato paritetico Territoriale - Prevenzione infortuni, igiene e ambiente di lavoro - di Torino, pubblicati nel

volume: "Valutazione del rischio derivante dall'esposizione al rumore durante il lavoro nelle attività edili", Torino anno 1994.

Per ogni fase di lavoro sono state indicate le qualifiche degli operai che intervengono nella lavorazione stessa, e per ognuna di queste è riportato

il livello standard di esposizione al rumore del personale (in attesa dei pronunciamenti della Commissione consultiva permanente come indicato

dall'art.103 del D.Lgs. 81/08 e come indicato par.2.21 dalle Linee Guida Ispesl 10 luglio 2008 "Prime indicazioni applicative sul Titolo VIII,

Capi I, II, III e IV del D.Lgs. 81/2008 sulla prevenzione e protezione dai rischi dovuti all'esposizione ad agenti fisici nei luoghi di lavoro.").

Prescrizioni:

1. Misure tecniche, organizzative e procedurali:

1. Il datore di lavoro delle imprese esecutrici dei lavori deve ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore mediante misure tecniche, organizzative e procedurali, privilegiando gli interventi alla fonte;
2. i luoghi di lavoro che possono comportare un'esposizione quotidiana personale del lavoratore superiore a 87 dBA devono essere perimetrati, soggetti ad una limitazione dell'accesso e devono essere corredati di segnaletica appropriata.

2. I datori di lavoro devono informare i lavoratori, quando il livello del rumore superi gli 80 dBA, su:

1. i rischi derivanti all'udito dall'esposizione al rumore;
2. le misure adottate in applicazione delle norme contenute nel D.Lgs 81/2008;
3. le misure di protezione cui i lavoratori devono conformarsi;
4. la funzione dei DPI per l'udito e le circostanze in cui ne è previsto l'uso;
5. il significato ed il ruolo del controllo sanitario per mezzo del medico competente;
6. i risultati ed il significato della valutazione del rischio rumore.

3. Uso dei DPI:

1. Il datore di lavoro, qualora i rischi derivanti dal rumore non possono essere evitati con le misure di prevenzione e protezione, fornisce i dispositivi di protezione individuali per l'udito conformi alle disposizioni contenute nel TITOLO III al Capo II del D.Lgs 81/2008 ed alle seguenti condizioni:
 - a) nel caso in cui l'esposizione al rumore superi i valori inferiori di azione il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori dispositivi di protezione individuale dell'udito;
 - b) nel caso in cui l'esposizione al rumore sia pari o al di sopra dei valori superiori di azione fa tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i dispositivi di protezione individuale dell'udito;
 - c) sceglie dispositivi di protezione individuale dell'udito che consentono di eliminare il rischio per l'udito o di ridurlo al minimo, previa consultazione dei lavoratori o dei loro rappresentanti;
 - d) verifica l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale dell'udito.

4. Controllo sanitario:

1. Il datore di lavoro sottopone a sorveglianza sanitaria i lavoratori la cui esposizione al rumore eccede i valori superiori di azione. La sorveglianza viene effettuata periodicamente, di norma una volta l'anno o con periodicità diversa decisa dal medico competente e resa nota ai rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori. L'organo di vigilanza può disporre contenuti e periodicità della sorveglianza diversi rispetto a quelli forniti dal medico competente.
2. La sorveglianza sanitaria di cui al comma 1 è estesa ai lavoratori esposti a livelli superiori ai valori inferiori di azione, su loro richiesta e qualora il medico competente ne confermi l'opportunità.

5. Deroghe:

1. Il datore di lavoro può richiedere deroghe all'uso dei dispositivi di protezione individuale e al rispetto del valore limite di esposizione, quando, per la natura del lavoro, l'utilizzazione completa ed appropriata di tali dispositivi potrebbe comportare rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori maggiori rispetto a quanto accadrebbe senza la loro utilizzazione.
2. Le deroghe di cui al comma 1 sono concesse, sentite le parti sociali, per un periodo massimo di quattro anni dall'organo di vigilanza territorialmente competente che provvede anche a darne comunicazione, specificando le ragioni e le circostanze che hanno consentito la concessione delle stesse, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Le circostanze che giustificano le deroghe di cui al comma 1 sono riesaminate ogni quattro anni e, in caso di venire meno dei relativi presupposti, riprende immediata applicazione la disciplina regolare.
3. La concessione delle deroghe di cui al comma 2 è condizionata dalla intensificazione della sorveglianza sanitaria e da condizioni che garantiscano, tenuto conto delle particolari circostanze, che i rischi derivanti siano ridotti al minimo. Il datore di lavoro assicura l'intensificazione della sorveglianza sanitaria ed il rispetto delle condizioni indicate nelle deroghe.
4. Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale trasmette ogni quattro anni alla Commissione dell'Unione europea un prospetto globale e motivato delle deroghe concesse ai sensi del presente articolo.

PROGETTO ESECUTIVO AMPLIAMENTO PARCO IRIS – STIMA ANALITICA ONERI DI SICUREZZA					
articolo	descrizione	unità di misura	quantità	prezzo unitario €	importo totale €
001	Bagno chimico portatile : Costituito in polietilene, privo di parti significative metalliche, da posizionare in area idonea, secondo le necessità dell'impresa appaltatrice. Montaggio, smontaggio e nolo per l'intera durata secondo l'intervento stimato in quattro mesi. Nel prezzo è compresa la pulizia da parte di ditta specializzata con frequenza settimanale . Il manufatto sarà messo a disposizione da parte della ditta Appaltatrice anche per le altre imprese operanti e per subappaltatori.	n	1,00	185,00	185,00
002	Utilizzo di bagno chimico per mesi successivi al primo.	mesi	23,00	115,00	2.645,00
003	Box prefabbricato da adibire ad ufficio, a disposizione del CSE, della direzione dei Lavori e del personale tecnico del cantiere, da posizionare in area idonea, secondo le necessità dell'impresa appaltatrice. Montaggio, smontaggio e nolo per inera durata del cantiere	mq	10,80	70,00	756,00

articolo	descrizione	unità di misura	quantità	prezzo unitario €	importo totale €
004	FORNITURA E MONTAGGIO DI BOX DI CANTIERE AD USO SPOGLIATOIO Box di cantiere uso spogliatoio realizzato da struttura di base, sollevata da terra, e in elevato con profilati di acciaio pressopiegati, copertura e tamponatura con pannello sandwich costituito da lamiera interna ed esterna e coibente centrale (minimo 40 mm) divisori interni a pannello sandwich, infissi in alluminio, pavimento di legno idrofugo rivestito in pvc, eventuale controsoffitto, completo di impianti elettrico, idrico e fognario, termico elettrico interni, dotato di armadietti a due scomparti. Compreso trasporto, montaggio e smontaggio e preparazione della base in cls armata di appoggio. FORNITURA E MONTAGGIO DI BOX DI CANTIERE AD USO SPOGLIATOIO Dimensioni 2,40x5,40x2,40 costo primo mese	Cd	1,00	571,81	571,81
005	Utilizzo per mesi successivi al primo.	mesi	23,00	30,00	690,00
006	Fornitura di recinzione mobile h=200., realizzata in pannelli mobili in filo di ferro zincato montata su tubolari montate su plinto in calcestruzzo prefabbricato compreso trasporto, montaggio e smontaggio, opportunamente controventata e fissata al terreno con picchetti atti a evitare il ribaltamento, da posizionare a recinzione dell'area di stoccaggio del cantiere e in zone ritenute necessarie dal C.S.E. - Costo per metro lineare mese				
	per il primo mese	m	200,00	5,20	1.040,00
	per i mesi successivi	m x mese	4.600,00	0,58	2.668,00

articolo	descrizione	unità di misura	quantità	prezzo unitario €	importo totale €
007	Cassetta di prontosoccorso completa come da decreto min 388/03 e D.L. 81, completa di ogni sua parte per presenza di oltre 2 operai	n	2,00	220,00	440,00
008	Estintore a polvere 12Kg presurizzata . Classe BCE, omologato M I DM. 20/12/82 completo in ogni sua parte	cad.na	2,00	22,00	44,00
009	Coni in gomma con rifrangenza di classe II, utilizzati per delineare zone e aree di lavoro o operazione di manutenzione; utilizzo per un mese o frazione comprese le fasi di posizionamento, manutenzione e rimozione. Di altezza pari a 50 cm, con tre fasce rifrangenti; costo di utilizzo per un mese n° 45 pz x€/cad 1,04 = €7mese 31,20	mese	3,00	31,00	93,00
010	Cartello di forma triangolare, fondo giallo, in lamiera di acciaio dello spessore di 10/10 mm; costo di utilizzo per mese n° 6 Pz.x€/cad3,21 = €/mese 9,63	mese	3,00	9,50	28,50
011	Cartello di forma circolare, fondo giallo, segnalante divieti o obblighi, in lamiera di acciaio dello spessore di 10/10 mm; costo di utilizzo per mese n° 7 Pz.x€/cad 5,05 = €/mese 35,356	mese	3,00	35,00	105,00
012	Cartello di forma rettangolare, fondo giallo, in lamiera di acciaio dello spessore di 10/10 mm; costo di utilizzo per mese n° 3 Pz.x€/cad 7,59 = €/mese 22,77	mese	3,00	22,00	66,00
013	Cartello di forma quadrata, fondo giallo, in lamiera di acciaio dello spessore di 10/10 mm; costo di utilizzo per mese n° 1 Pz.x€/cad 3,88 = €/mese 3,88	mese	5,00	4,00	20,00

articolo	descrizione	unità di misura	quantità	prezzo unitario €	importo totale €
014	Sostegni e supporti per posa di segnaletica con innesto a sezione circolare da mm 48. Cavalletto pesante richiudibile per cartelli, costo di utilizzo per mese n° 10 Pz.x€/cad 3,42 = €/mese 34,20	mese	2,00	34,00	68,00
015	Sacchetto di zavorra per stabilizzare supporti mobili, in PVC di colore arancio, dimensioni 60 x 40 cm, riempito con graniglia peso 13 kgj, costo di utilizzo per mese n° 20 Pz.x€/cad 1,03 = €/mese 10,30	mese	3,00	10,40	31,20
016	Referente per la sicurezza in cantiere, con mansioni di raccolta ed aggiornamento della documentazione, di comunicazioni varie e di accompagnamento durante le visite di verifica. Con impegno settimanale di un'ora per 5i mesi.	ora	30,00	26,31	789,30
018	Incontri periodici in cantiere con il responsabile del cantiere, con il C.S.E. per esame del piano di sicurezza, indicazioni operative, coordinamento tra i responsabili subappaltatori e/o ditte esterne, con D.L. ai fini della gestione del cantiere e delle interferenze. Nella misura di h.4,00 alla settimana per persone	cad.no	12,00	80,00	960,00
020	Oneri dovuti al contenimento della pandemia covid 19 come da normativa, compresi DPI, sanificazioni, tenute dei registri e quant'altro	a corpo	1,00	500,00	500,00
	TOTALE ONERI DI SICUREZZA				11.700,81

	Mese	24		
	Settimana	100	101	102
Realizzazione dell'allestimento del cantiere, opere di r...				
Scavi di sbancamento eseguiti con mezzi meccanici				
Realizzazione punto di ristoro				
Posa di tubi in PVC				
Realizzazione di sottofondo stradale				
Cavidotti in PVC				
Proseguimento di Posa di tubi drenanti in PVC				
Realizzazione di cordonate stradali				
Proseguimento di realizzazione dell'allestimento del c...				
Posa in opera di canalette in calcestruzzo				
Proseguimento di Scavi di sbancamento eseguiti con ...				
Posa di impianti di irrigazione				
Posa di tubi drenanti in PVC				
Proseguimento di Cavidotti in PVC				
Realizzazione di marciapiedi				
Proseguimento di realizzazione dell'allestimento del c...				
Formazione di pozzetti per caditoie e di ispezione				
Proseguimento di Realizzazione di marciapiedi				
Piantumazione di cespugli e alberi				
Proseguimento di Realizzazione di sottofondo stradale				
Proseguimento di Realizzazione di cordonate stradali				
Proseguimento di Posa di impianti di irrigazione				
Proseguimento di Piantumazione di cespugli				
Posa in opera di grigliati metallici e ringhiere				
Operazioni di disallestimento del cantiere				

ALLEGATO XVI

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

I. INTRODUZIONE

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

II. CONTENUTI

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

CAPITOLO II – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

CAPITOLO I - Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo è utilizzata come riferimento la successiva scheda I, che è sottoscritta dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Scheda I - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Il progetto di ampliamento del Parco Iris si colloca all'interno di un nuovo modello di pianificazione e progettazione urbana che è più attenta alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico in corso. Gli obiettivi da prefiggere con l'ampliamento del parco sono così sintetizzabili:

- l'incremento delle connessioni ecologiche;
- il recupero naturalistico e forestale;
- la tutela e la riqualificazione paesaggistica;
- la funzione sportiva e ricreativa sostenibile.

Per raggiungere detti obiettivi il progetto propone la realizzazione di un parco estensivo. Il completamento dell'intero progetto è previsto in due stralci funzionali, come segue:

- il primo stralcio, oggetto del presente progetto, prevede la realizzazione del parco estensivo nell'area tra l'attuale parco e via Gerardo, compresa la predisposizione degli impianti e la realizzazione di un punto di ristoro, con accesso da via Canestrini. Lo studio di fattibilità è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2021/0171 del 20/04/2021, per un importo di € 2.000.000,00;

- il secondo stralcio con oggetto l'ulteriore ampliamento del parco nell'area NE che costeggia via Gerardo, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2021/0626 del 16/11/2021, per un importo

di € 2.500.000,00 e prevede la realizzazione di un boschetto e di un edificio nel quale si insedierà un'attività commerciale da definire, nonché la realizzazione di un punto ristoro nell'attuale parco Iris, in corrispondenza del punto servizi;

IL PRESENTE PIANO SI INTEGRA DI QUELLO SPECIFICO PER LE OPERE DI REALIZZAZIONE DEL PUNTO RISTORO, CHE PUR ESSENDO PARTE DEL PRESENTE APPALTO E' STATO ESECUITO IN MODO SPECIFICO PER LE OPERE NECESSARIE A TALE INTERVENTO.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Via					
Località		Città		Provincia	

Soggetti interessati

Committente	Comune di Padova Settore Verde-		
Indirizzo:		tel.	
Responsabile dei lavori			
Indirizzo:		tel.	
PROGETTISTA ARCHITETTONICO			
Indirizzo:		tel.	
Progettista strutturista			
Indirizzo:		tel.	
Progettista impianti elettrici			
Indirizzo:		tel.	
Altro progettista (specificare)			
Indirizzo:		tel.	
Coordinatore per la progettazione			
Indirizzo:		tel.	
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori			
Indirizzo:		tel.	
Impresa appaltatrice			
Legale rappresentante			
Indirizzo:		tel.	
Lavori appaltati			

CAPITOLO II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

2.1 La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
------------------------	--

Scheda II-2 - Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate

Scheda II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

CAPITOLO III - Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di				Codice scheda	
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di				Codice scheda	
Elenco degli elaborati tecnici	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno	Data del	Collocazione degli	Note	

relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	predisposto gli elaborati tecnici	documento	elaborati tecnici	
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

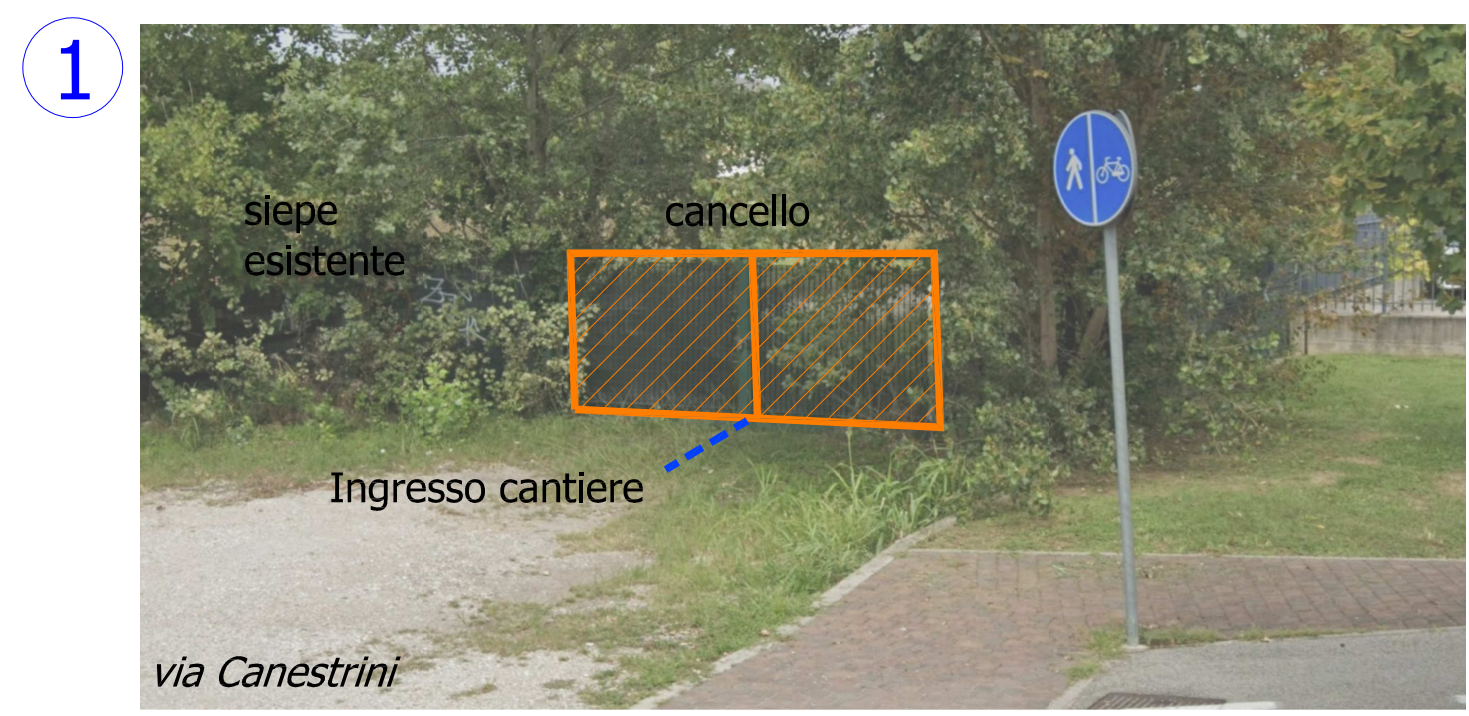
Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di			Codice scheda	
Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

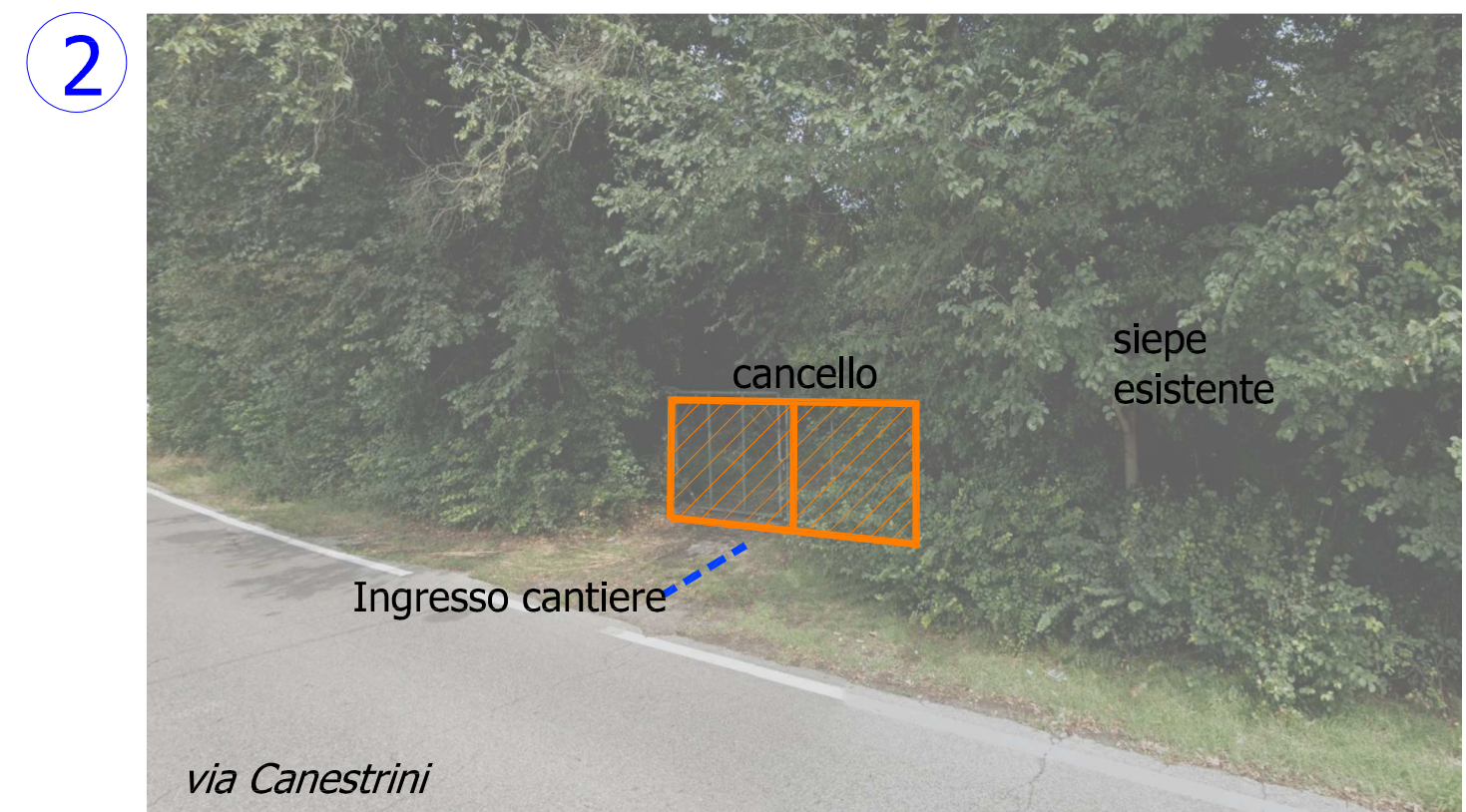
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

LEGENDA:

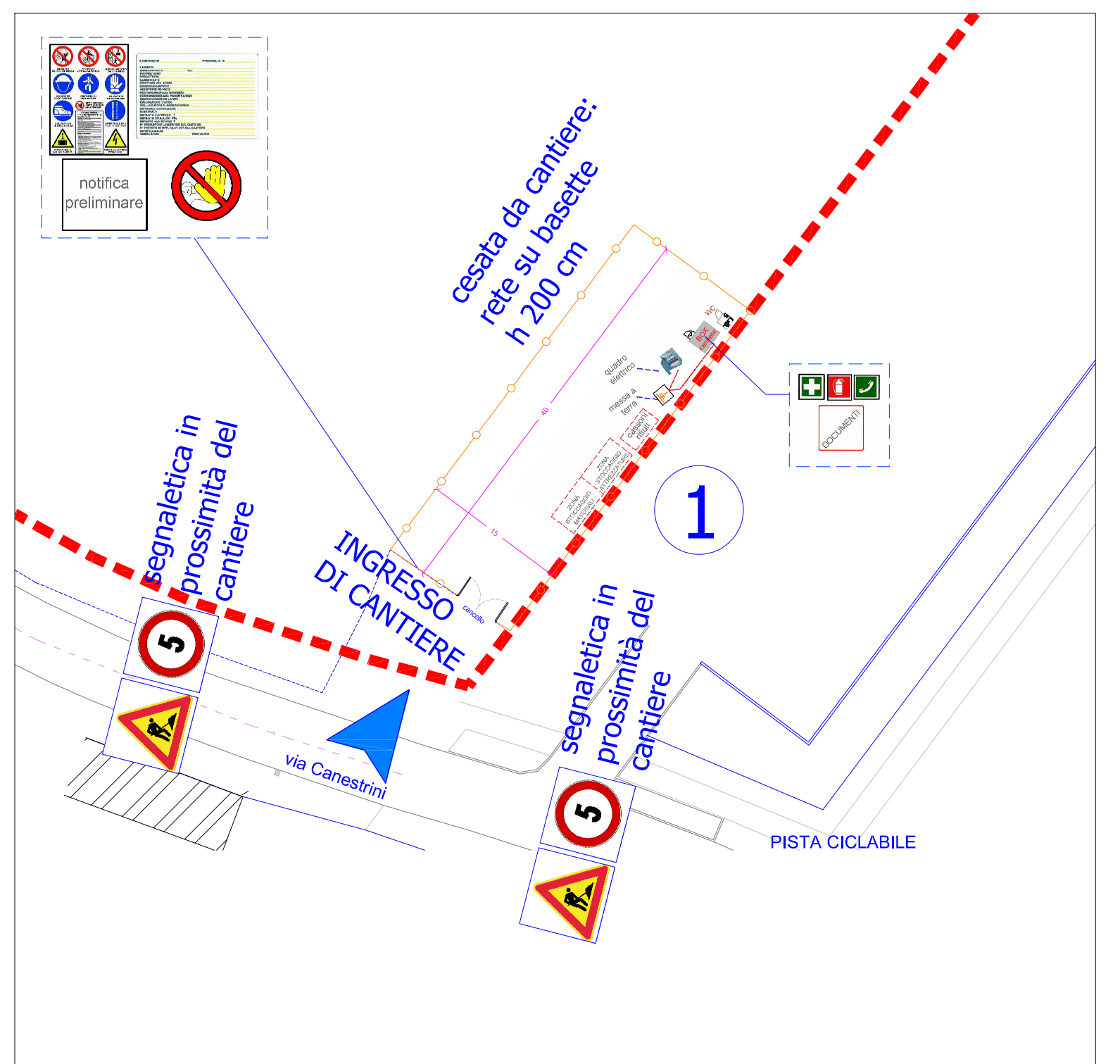
-  Area di intervento - LOTTO 1
-  Ingresso al parco
-  Cesata da cantiere: rete su basette h 200 cm
-  Segnaletica lavori in corso
-  Segnaletica limite di velocità automezzi
-  Scolina / Fosso



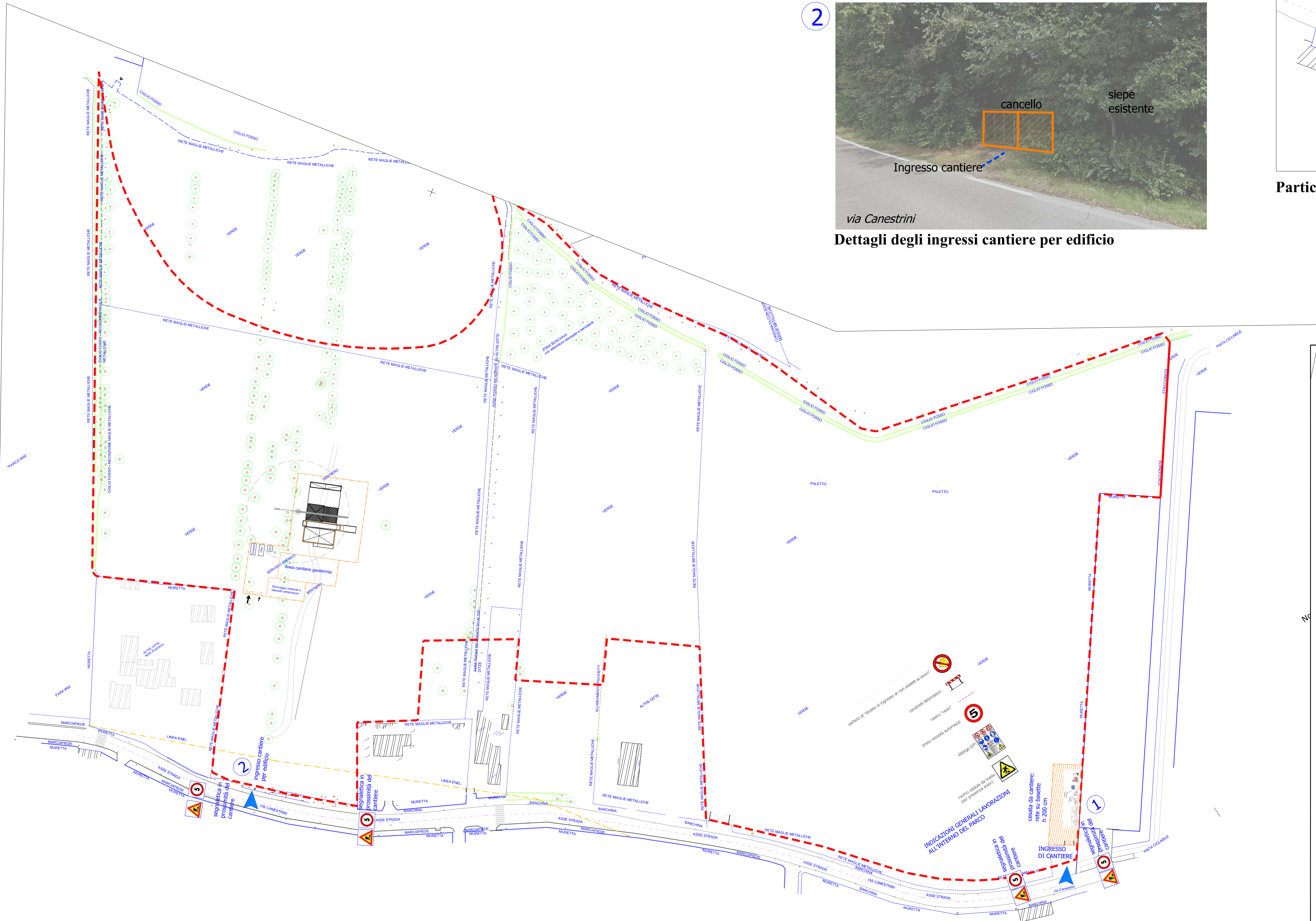
1
Dettagli degli ingressi cantiere per parco



2
Dettagli degli ingressi cantiere per edificio



Particolare disposizione area di cantiere Scala 1:1500



Planimetria con indicazioni e disposizioni sulla sicurezza di cantiere Scala 1:500

 **Finanziato dall'Unione europea**
 NextGenerationEU
  **MINISTERO DELL'INTERNO**
 **COMUNE DI PADOVA**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1
CUP: H97H21000800001

PROGETTO DI AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO IRIS

PROGETTO ESECUTIVO

CODICE OPERA LLPP VER 2021/108	DATA GENNAIO 2023
DESCRIZIONE ELABORATO ELABORATO GRAFICO PSC	NUMERO all.01
IL PROGETTISTA Giovanni Roberto Medda	CAPO SETTORE Dott. Agr. Degl'Innocenti Ciro
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Dott. Agr. Degl'Innocenti Ciro	CAPO SETTORE Dott. Agr. Degl'Innocenti Ciro